



PREMIO GAVI
**LA BUONA
ITALIA** 2020

Rassegna Stampa Consorzio Tutela del Gavi



CONSORZIO TUTELA DEL GAVI

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020





ATTUALITÀ | Territorio

Il premio La Buona Italia ai migliori consorzi del vino "amanti" dell'enoturismo.

ASSEGNATO IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 DEDICATO ALL'ENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO

Vince il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg. Menzioni speciali ad Alto Adige, Chianti Classico e Abruzzo.

Grand Tour | Enoturismo e cultura: al Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg il Premio Gavi 2020

VINI E CONSORZI

Premio a Milano per la top ten dell'enoturismo



In questi giorni è stato assegnato a Milano il Premio Gavi La Buona Italia 2020 dedicato all'enoturismo dei consorzi di tutela del vino. Il consorzio di tutela del vino...

ENOTURISMO. Strategico il ruolo dei Consorzi per promuovere i territori, da migliorare il posizionamento digitale. La ricerca Bocconi-Gavi-The Round Table

Gavi L'enoturismo è il futuro della vigna, ma in pochi ci credono

La promozione del territorio sarà il nuovo orizzonte degli enti di tutela, chiamati a valorizzare gli elementi immateriali che contraddistinguono le Denominazioni italiane.

La ricerca della Bocconi su turismo e vino

"Non basta pubblicizzare le bottiglie. I consorzi promuovano il territorio"

IL GIORNO MILANO

Milano, 14 luglio 2020 - Orientato all'estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco Docg e il suo territorio, capace di fornire informazioni chiare e coerenti per chi desidera esplorare le colline patrimonio Unesco delle bollicine più famose d'Italia: il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg vince il Premio Gavi La Buona Italia 2020 per l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione online e l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori. Premiati con le Menzioni Speciali il Consorzio Volontario Vini Alto Adige, il Consorzio Vini Chianti Classico e il Consorzio Vini d'Abruzzo.

HORECA



Wine Meridian

trebicchieri

Treviso IL GAZZETTINO

IL SECOLO XIX LA STAMPA



cronache digusto.it

Enoturismo, vince il "Prosecco Docg"

Comunicazione e volano per il turismo incoronano il Prosecco Docg

Assegnato il "Premio Gavi" dedicato all'enoturismo dei Consorzi di Tutela del Vino

Vince il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg. Menzioni speciali ad Alto Adige, Chianti Classico e Abruzzo.

Wine News

Oggi dalle 11 in rete il premio La Buona Italia

Si svolgerà questa mattina a partire dalle 11, eccezionalmente a Milano, la cerimonia del Premio Gavi La Buona Italia. Un'occasione con formula mista... oggi dalle 11 in rete il premio La Buona Italia

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento
1	14/07/2020	51	LA STAMPA (ALESSANDRIA)	"NON BASTA PUBBLICIZZARE LE BOTTIGLIE I CONSORZI PROMUOVANO IL TERRITORIO"	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI
2	14/07/2020	51	LA STAMPA (ALESSANDRIA)	OGGI IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA LA PROMOZIONE DEL TURISMO PASSA DAL VINO	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI
3	14/07/2020	25	IL SECOLO XIX	GAVI OGGI DALLE 11 IN RETE IL PREMIO LA BUONA ITALIA	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI
4	15/07/2020	23	IL SECOLO XIX	IL PROSECCO DOCG VINCE IL PREMIO GAVI "EFFICACE SUI SOCIAL E PER IL TURISMO"	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI
5	15/07/2020	41	IL GAZZETTINO DI TREVISO	ENOTURISMO, VINCE IL "PROSECCO DOCG"	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI
6	15/07/2020	29	TRIBUNA DI TREVISO	PREMIO "GAVI" ASSEGNATO AL CONSORZIO DEL DOCG "MARKETING E QUALITÀ"	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI
7	16/07/2020	6	IL GIORNALE MILANO	PREMIO A MILANO PER LA TOP TEN DELL'ENOTURISMO	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI
8	17/07/2020	6	TRE BICCHIERI	ENOTURISMO. STRATEGICO IL RUOLO DEI CONSORZI PER PROMUOVERE I TERRITORI, DA MIGLIORARE IL POSIZIONAMENTO DIGITALE. LA RICERCA BOCCONI-GAVI-THE ROUND TABLE	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI
9	12/07/2020	WEB	FORCHECAUDINE.COM	PREMIATO IL CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
10	12/07/2020	WEB	QDPNEWS.IT	PIEVE DI SOLIGO, IL CONSORZIO DI TUTELA CONEGLIANO VALDOBBIADENE DOCG TRA I PRIMI QUATTRO DEL PREMIO GAVI	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
11	13/07/2020	WEB	ILGIORNALEDABRUZZO.IT	MENTIONE SPECIALE DEL CONSORZIO VINI D'ABRUZZO AL PREMIO GAVI 2020 IL GIORNALE D'ABRUZZO	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
12	13/07/2020	WEB	INFORMATION.IT	PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
13	14/07/2020	WEB	BEREILVINO.IT	PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA: VINCE IL CONSORZIO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
14	14/07/2020	WEB	MSN.COM	COMUNICAZIONE E VOLANO PER IL TURISMO, BOCCONI E GAVI INCORONANO IL PROSECCO DOCG	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
15	14/07/2020	WEB	MILANO.ZONE	GRAND TOUR ENOTURISMO E CULTURA: AL CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO DOCG IL PREMIO GAVI 2020	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
16	14/07/2020	WEB	CRONACHEDIGUSTO.IT	PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020, VINCE IL CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO DOCG	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
17	14/07/2020	WEB	VIRTUQUOTIDIANE.IT	APP E E-COMMERCE, AL CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 - VIRTU QUOTIDIANE - IL QUOTIDIANO ENOGASTRONOMICO ABRUZZESE	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
18	14/07/2020	WEB	CRONACHEDIGUSTO.IT	PREMIO GAVI "LA BUONA ITALIA 2020", MENZIONE SPECIALE AL CONSORZIO VINI D'ABRUZZO	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
19	14/07/2020	WEB	WINENEWS.IT	L'ENOTURISTA CONTEMPORANEO? IN CERCA DI "ATMOSFERA" E CONTATTO CON LE COMUNITÀ, LONTANO DALLE MASSE	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
20	14/07/2020	WEB	DIGITALAGENCY.ALTERVISTA.ORG	APP E E-COMMERCE, AL CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 - VIRTU QUOTIDIANE	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
21	14/07/2020	WEB	WINEMERIDIAN.COM	ASSEGNATO IL "PREMIO GAVI" DEDICATO ALL'ENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
22	14/07/2020	WEB	LASTAMPA.IT	LA RICERCA DELLA BOCCONI SU TURISMO E VINO: "NON BASTA PUBBLICIZZARE LE BOTTIGLIE"	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
23	14/07/2020	WEB	BEREILVINO.IT	CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO OTTIENE LA MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
24	14/07/2020	WEB	QDPNEWS.IT	IL CONSORZIO TUTELA DEL CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE VINCE IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
25	14/07/2020	WEB	GLOBALMEDIANEWS.INFO	ASSEGNATO OGGI A MILANO IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 DEDICATO ALL'ENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
26	14/07/2020	WEB	VINCENZOCCHIERCHIA.BLOG.ILSOLE24ORE.COM	ENOTURISMO E CULTURA: AL CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO DOCG IL PREMIO GAVI 2020	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
27	14/07/2020	WEB	ILGIORNO.IT	COMUNICAZIONE E VOLANO PER IL TURISMO, BOCCONI E GAVI INCORONANO IL PROSECCO DOCG	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
28	15/07/2020	WEB	UNSIK.IT	RICONOSCIMENTO PER IL CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
29	15/07/2020	WEB	FOODAFFAIRS.IT	MENTIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 PER CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
30	15/07/2020	WEB	TRIBUNATREVISO.GELOCAL.IT	PREMIO "GAVI" ASSEGNATO AL CONSORZIO DEL DOCG «MARKETING E QUALITÀ»	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
31	15/07/2020	WEB	GUIDAVIAGGI.IT	ENOTURISMO: LA COMPETITIVITÀ FRUTTO DI DENOMINAZIONI E TERRITORIO	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
32	15/07/2020	WEB	BEVERFOOD.COM	PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA: VINCE L'ENOTURISMO DEL CONSORZIO CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
33	15/07/2020	WEB	VINONEWS24.IT	IL PREMIO GAVI 2020 AL CONEGLIANO VALDOBBIADENE	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
34	15/07/2020	WEB	QUALIVITA.IT	RASSEGNA STAMPA 15/07/2020	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
35	15/07/2020	WEB	CITTADELVINO.IT	ASSEGNATO IL PREMIO GAVI LA BUONA TAVOLA 2020	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
36	15/07/2020	WEB	REPUBBLICA.IT	PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020: VINCE IL CONSORZIO DEL PROSECCO DOCG	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
37	15/07/2020	WEB	QUALIVITA.IT	PREMIO GAVI ASSEGNATO AL PROSECCO CONEGLIANO VALDOBBIADENE DOP	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
38	15/07/2020	WEB	CITTADELVINO.IT	PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
39	15/07/2020	WEB	ABRUZZOPOPOLARE.IT	ESEMPI DA SEGUIRE	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
40	15/07/2020	WEB	GRANDISTORIEDIPICCOLIBORGHIBLOGSPOT.COM	GRANDI STORIE DI PICCOLI BORGH: CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO OTTIENE LA MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
41	15/07/2020	WEB	LANGOODELGIUSTO-ENROSE.IT	PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
42	16/07/2020	WEB	SIVIAGGIA.IT	TRA VIGNE E CANTINE D'ITALIA PER SCOPRIRE TERRITORI MOZZAFIATO	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
43	16/07/2020	WEB	HORECANEWS.IT	PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020: VINCE IL CONSORZIO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
44	16/07/2020	WEB	GAMBEROROSSO.IT	SETTIMANALE TRE BICCHIERI 16 LUGLIO 2020	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
45	16/07/2020	WEB	GOLFPEOPLE.EU	CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO OTTIENE LA MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
46	17/07/2020	WEB	TORTONAONLINE.ILPICCOLO.NET	FINISCE A CONEGLIANO (VIA WEB) IL PREMIO "LA BUONA TAVOLA"	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
47	17/07/2020	WEB	NOVIONLINE.ILPICCOLO.NET	FINISCE A CONEGLIANO (VIA WEB) IL PREMIO "LA BUONA TAVOLA"	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
48	17/07/2020	WEB	ALESSANDRIANEWS.ILPICCOLO.NET	FINISCE A CONEGLIANO (VIA WEB) IL PREMIO "LA BUONA TAVOLA"	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
49	17/07/2020	WEB	COMUNICATI-STAMPA.NET	ASSEGNATO IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 DEDICATO ALL'ENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
50	17/07/2020	WEB	THETRAVELNEWS.IT	I VINCITORI DEL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
51	17/07/2020	WEB	OVADAONLINE.ILPICCOLO.NET	FINISCE A CONEGLIANO (VIA WEB) IL PREMIO "LA BUONA TAVOLA"	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
52	17/07/2020	WEB	ILPICCOLO.NET	FINISCE A CONEGLIANO (VIA WEB) IL PREMIO "LA BUONA TAVOLA"	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB
53	18/07/2020	WEB	BLOGVS.IT	BIRRA, VINI, LIQUORE. 3 SEGRETI PER QUEST'ESTATE	CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB



La ricerca della Bocconi su turismo e vino

“Non basta pubblicizzare le bottiglie I consorzi promuovono il territorio”

L'EVENTO

VALENTINA FREZZATO

L'Italia del vino può caratterizzare la ripartenza del settore turistico, se impara a farlo. C'è chi già è avanti sul tema e saranno proprio i Consorzi più comunicativi, più collegati, con più aggregatori per e-commerce e il merchandising giusto, con un'attenzione puntuale al web e al marketing, a ricevere oggi il «Premio Gavi - La Buona Italia 2020». Per poi ascoltare le conclusioni dell'Università Bocconi sul tema, dopo un lavoro di ricerca, commissionato dal Tu-

È fondamentale condividere competenze, storie di successo e di buone pratiche

I consorzi devono promuovere direttamente il territorio, ad esempio con itinerari di visita
tela del Gavi su «Enoturismo: il vino e il territorio», attual-

mente ancora in corso.

In sostanza: c'è molto da fare dove colline e viti delineano il panorama. Ma ciò che verrà costruito solidamente sarà fondamentale per i prossimi anni. Molto si gioca sulla comunicazione (di eventi, ma anche delle aziende), fondamentale è esserci, offline ma pure online. Ne parlerà la professoressa Magda Antonioli, che è anche direttrice del Master dedicato all'Economia del turismo della Bocconi, che anticipa: «Sono i Consorzi di tutela del vino ad avere l'opportunità di evolvere il loro ruolo di player di riferimento per la valorizzazione

e la promozione integrata dei territori, contribuendo allo sviluppo dell'enoturismo, considerato asset strategico per la ripartenza. È un'attività normata dal decreto ministeriale dello scorso anno, ancora poco conosciuto e applicato». Il turismo legato al cibo e al vino è chiaramente strategico per il giro d'affari, per i livelli di occupazione che può generare, per il conseguente export, per l'indotto. Ma innanzitutto sono

elemento fondante della cultura di questo Paese. Ed è questo il punto dal quale i Consorzi di tutela (tutti e 124 quelli riconosciuti) devono partire.

«Condizioni base - continua Antonioli - sono la presa d'atto di questa opportunità e la condivisione di competenze, di storie di successo e di buone pratiche con le realtà consortili e con i produttori. Dal campione di consorzi finora intervistato abbiamo scoperto che l'80 per cento dedica spazi alla comunicazione del proprio territorio e vede nell'enoturismo un'opportunità importante per il comparto. C'è ancora da lavorare per incidere attraverso azioni integrate sull'offerta, online e offline». Dalla ricerca si scopre che secondo il 98 per cento degli intervistati, al di là di partnership o meno con eventuali altri operatori locali che si rivolgono a un potenziale turista (Strada del Vino o le Aziende turistiche locali), i Consorzi dovrebbero essi stessi giocare un ruolo strategico, «facendo da collante, soprattutto in un momento storico come quello che stiamo attra-

versando, fra i produttori associati, ma anche verso gli stakeholder, pubblici e privati, esterni. In seconda battuta dedicandosi alla promozione "diretta" - si legge ancora nella sintesi della ricerca - oltre che del prodotto-bottiglia, dei luoghi e della cultura del territorio, attraverso iniziative differenti: dalla creazione di una "maison du vin" sul modello di quelle francesi, alla realizzazione di itinerari di visita che facciano leva sui principali attrattori della regione, dall'organizzazione di eventi consumer, alla divulgazione di materiale informativo mirato in più lingue, da distribuire ai turisti, o, ancora, alla realizzazione di forniture, quali ad esempio bicchieri col marchio del Consorzio, da far avere alle enoteche, ai ristoranti e agli altri luoghi di consumo della zona per favorire la conoscenza del prodotto». L'enoturismo è un'opportunità da cogliere in provincia di Alessandria, senza rimanere a guardare mentre gli altri lo fanno. —

MAGDA ANTONIOLI
DIR. MASTER IN ECONOMIA
DEL TURISMO ALLA BOCCONI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA STAMPA (ALESSANDRIA)

Data: 14.07.2020 Pag.: 51
Size: 297 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



LA DIRETTA FACEBOOK DA MILANO

Oggi il Premio **Gavi** La Buona Italia

La promozione del turismo passa dal vino

Si svolgerà questa mattina alle 11, eccezionalmente a Milano, la cerimonia del «Premio **Gavi** La Buona Italia». Un incontro con una formula mista, con pochi ospiti presenti fisicamente nella sede della Stampa Estera e la diretta Facebook sulla pagina del Consorzio Tutela del **Gavi**. Il riconoscimento sarà consegnato a quei Consorzi del Vino che hanno compreso come l'enoturismo giochi un ruolo fondamentale a vantaggio dell'intera filiera e che hanno capito anche come un'informazione aggregata del territorio di cui il vino è portabandiera, accompagnata da servizi di promozione e strumenti operativi per organizzare la propria vacanza, permetta ai winelovers – amanti del vino – di trasformarsi in turisti e alle aziende di guadagnarne in reputazione.

Saranno i premiati stessi a raccontare il loro lavoro e quelle buone pratiche che sono state attivate per favorire il visitatore, aiutandolo nell'organizzazione della scoperta di un determinato territorio partendo, quindi, da un calice o una cantina. E poi sconfinando nell'arte, nella storia, nella natura, nella gastronomia. La premiazione sarà anche l'occasione per illustrare i risultati della ricerca inedita «Enoturismo: il vino e il territorio» curata da Magda Antonioli, professoressa del Master di Economia del Turismo dell'Università Bocconi. v. F. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il premio «**Gavi** la buona Italia» è promosso dal consorzio di Tutela del **Gavi**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 14.07.2020 Pag.: 25
Size: 40 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 38391
Lettori:



Gavi

Oggi dalle 11 in rete il premio La Buona Italia

Si svolgerà questa mattina a partire dalle 11, eccezionalmente a Milano, la cerimonia del Premio **Gavi** La Buona Italia. Un incontro con formula mista, pochi ospiti presenti e diretta Facebook sulla pagina del **consorzio tutela del Gavi**. Il riconoscimento sarà consegnato a quei consorzi del vino che hanno compreso come l'enoturismo giochi un ruolo fondamentale a vantaggio dell'intera filiera. Saranno gli stessi premiati a raccontare le pratiche applicate in azienda. La premiazione sarà anche l'occasione per illustrare i risultati della ricerca inedita Enoturismo: il vino e il territorio, curata da Magda Antonioli.

Data: 15.07.2020 Pag.: 23
Size: 319 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 38391
Lettori:



Assegnato il riconoscimento dedicato ai consorzi di tutela del vino

Il Prosecco Docg vince il premio **Gavi** «È efficace sui social e per il turismo»

L'EVENTO

GAVI

Comunicazione digitale e abilità nella promozione turistica sui canali social: è la svolta web del premio **Gavi** La Buona Italia assegnato quest'anno al Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg per l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione on-line e per l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti.

In particolare, la motivazione ha messo in evidenza come il Consorzio sia orientato all'estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco Docg, capace di fornire informazioni chiare per chi de-

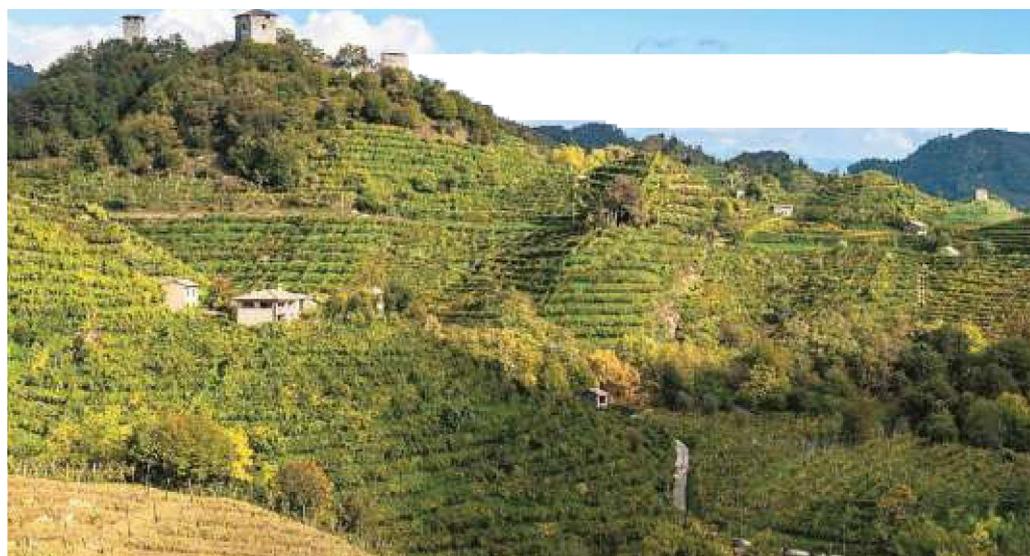
sidera esplorare le colline patrimonio Unesco delle bollicine più famose d'Italia. Premiati con menzioni speciali Il Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige, il Consorzio Vini Chianti Classico e il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo.

«La competitività enoturistica delle aziende vinicole è frutto anche del gioco di squadra tra Denominazioni e territorio – commenta Roberto Ghio, presidente del **Consorzio Tutela del Gavi** – «I Consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare “reputazione” del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positi-

vamente sulle singole aziende che possono così concentrare i loro sforzi sull'ottimizzazione dell'accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione vinicola». Lo conferma la ricerca “Enoturismo: i consorzi del vino e il territorio” condotta dal Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi in collaborazione con il **Consorzio Tutela del Gavi** e **The Round Table** e curata da Magda Antonioli. Dall'analisi delle strategie attivate dai 124 Consorzi di tutela del vino emerge infatti che «i Consorzi riconoscono all'unisono un proprio ruolo strategico, oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera» - sostiene Magda Anto-

nioli -: in primis (45%) «facendo da collante», soprattutto in un momento storico come quello che stiamo attraversando, al loro interno tra i produttori propri associati, ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati. In seconda battuta, dedicandosi anche alla promozione “diretta” (35%) oltre che del prodotto-bottiglia, dei luoghi e della cultura del territorio». Il consorzio vincitore si presenta con il sito tradotto in 5 lingue e integrato a 5 social network, sotto il brand “Visit Conegliano Valdobbiadene”, una rivista semestrale sfogliabile e un motore di ricerca interno al sito che permette di filtrare le cantine a seconda del servizio di cui si è alla ricerca. —

R.S.



I territori del consorzio Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg



Enoturismo, vince il "Prosecco Docg"

► Il Consorzio di tutela primo al concorso Gavi "La buona Italia" VALDOBBIADENE

Le colline del Prosecco racchiudono l'eccellenza di un vino che conquista ogni giorno i palati di tutto il mondo e la bellezza di un paesaggio patrimonio dell'umanità. Con questi presupposti, il Consorzio di tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg ha vinto il premio Gavi "La Buona Italia 2020" per "l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione online e l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori". Ogni anno, dal 2015, il laboratorio Gavi "La Buona Italia" del Consorzio Tutela del Gavi propone un osservatorio inedito sulle "buone pratiche" del comparto enogastronomico italiano, valorizzate appunto con il premio. Nelle ultime due edizioni protagonisti sono stati "Il Vino Responsabile" - La responsabilità sociale interpretata dal

steriali del 2019 grazie alle quali l'enoturismo ora può essere praticato dalle cantine "per legge", invitando alla professionalizzazione un comparto destinato a diventare strategico nell'economia dei produttori di vino. E in terra di Prosecco, i vignaioli lo sanno bene. La scelta si è rivelata particolarmente felice, se è vero che dopo il lockdown l'enoturismo è considerato da molti il turismo della ripartenza. Questo in quanto turismo di prossimità, economicamente accessibile, sostenibile, integrato con le altre esperienze territoriali di un turismo "lento" che privilegia i borghi alle città, e all'aria aperta, quindi più sicuro, se alle cantine in questa estate del 2020 si preferiranno le vigne, attrezzate per offrire esperienze spesso inedite o sorprendenti. La giuria del premio ha individuato le buone pratiche del Consorzio di tutela del Prosecco Docg: si presenta con il sito tradotto in 5 lingue e integrato a 5 social network; ha una rivista semestrale sfogliabile e scaricabile con tutte le informazioni, una vera e propria guida per il turista; la sezione "I percorsi enoturistici" propone una serie di percorsi già strutturati fruibili in base a diversi interessi; infine, ha un motore di ricerca interno al sito che permette di filtrare le cantine a seconda del servizio di cui si è alla ricerca, con precise informazioni sulla logistica. Tra i componenti del Comitato di indirizzo della giuria, c'è anche Floriano Zambon, presidente delle Città del vino.

UNESCO Le colline del Prosecco patrimonio dell'umanità

comparto vinicolo, andando oltre il concetto consueto di sostenibilità, e lo "Smart Wine" - L'innovazione digitale nella filiera integrata enologica italiana vigna-cantina-distribuzione-comunicazione. Quest'anno la scelta, avvenuta ancora in periodo pre-pandemico, era caduta sull'enoturismo, o meglio sul nuovo enoturismo, da osservare alla luce delle direttive mini-

Elisa Giraud



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



IL RICONOSCIMENTO

Premio “Gavi” assegnato al Consorzio del Docg «Marketing e qualità»

CONEGLIANO

Il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg ha vinto il Premio Gavi “La buona Italia 2020” per l’efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione on line e l’attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori. Orientato all’estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco Docg e il suo territorio, capace di fornire informazioni chiare e coerenti per chi desidera esplorare le colline patrimonio Unesco delle bollicine più famose d’Italia: questa la motivazione. Il Consorzio si è presentato con il sito tradotto in 5 lingue (italiano, inglese, francese, tedesco, cinese) ed integrato a 5 social network (Facebook, Twitter, Pinterest, Instagram, Youtube). Sotto il brand “Visit Conegliano Valdobbiadene”, una rivista semestrale sfogliabile e scaricabile con tutte le informazioni - corredate da foto splendide - consente di organizzare il proprio itinerario tra cultura, storia locale, natura, enogastronomia e con le testimonianze di personaggi noti “amici” del territorio: si tratta di una vera e propria guida, sempre a disposizione,

per permettere al turista di vivere da protagonista gli eventi e il territorio con grande risalto alle proprie eccellenze, tra cui la prima storica strada enologica d’Italia, che si snoda tra le cittadine di Conegliano e Valdobbiadene.

La sezione “I percorsi enoturistici” propone una serie di percorsi già strutturati fruibili in base a diversi interessi: itinerario arte, itinerario vino, itinerario bike, itinerario castelli, con link diretto alla Strada del Prosecco, partner del Consorzio nell’offerta territoriale integrata. Un motore di ricerca interno al sito internet del Consorzio della Docg permette di filtrare le cantine a seconda del servizio di cui si è alla ricerca, con precise informazioni sulla logistica. Secondo la ricerca “Enoturismo: i consorzi del vino e il territorio”, commissionata dal Consorzio Tutela del Gavi all’Università Bocconi di Milano e illustrata alla consegna del premio, i Consorzi del vino possono assumere un ruolo centrale nel promuovere nei propri territori il comparto enoturistico, favorendo produzione enologica e marketing. Insomma, l’area Unesco ha nuovi strumenti per continuare a crescere. —

FRANCESCO DAL MAS



VINI E CONSORZI

Premio a Milano per la top ten dell'enoturismo



In questi giorni è stato assegnato a Milano il Premio **Gavi** La Buona Italia 2020 dedicato all'enoturismo dei consorzi di tutela del vino. Ad aggiudicarselo è stato il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg «per l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione on-line e l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori». Premiati con le menzioni speciali il Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige, il Consorzio Vino Chianti Classico e il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo. Queste sono le realtà scelte dai 22 componenti della Giuria del premio organizzato dal **Consorzio Tutela del Gavi**, in quanto modelli di comunicazione ed esempio di sviluppo dell'attività turistica integrata dei propri territori.

TRE BICCHIERI

Data: 17.07.2020 Pag.: 6
Size: 554 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



LE BREVI

ENOTURISMO. Strategico il ruolo dei Consorzi per promuovere i territori, da migliorare il posizionamento digitale. La ricerca Bocconi-Gavi-The Round Table

I Consorzi hanno un ruolo chiave nella promozione enoturistica del territorio. Lo conferma la ricerca "Enoturismo: i consorzi del vino e il territorio" realizzata Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi in collaborazione con il Consorzio Tutela del Gavi e The Round Table. "La competitività enoturistica delle aziende vinicole" afferma il presidente del Consorzio Tutela del Gavi Roberto Ghio "è frutto anche del gioco di squadra tra denominazioni e territorio".

IL RUOLO DEI CONSORZI. Dei 124 consorzi interpellati, infatti, emerge che il 45% di questi riconosce all'unisono un proprio ruolo strategico anche sugli aspetti turistici della filiera: "In primis" spiega la professoressa **Magda Antonioli** "facendo da collante tra i produttori associati, ma anche verso gli stakeholder esterni. In seconda battuta, dedicandosi alla promozione diretta (35%) oltre che del vino, dei luoghi e della cultura del territorio". Per la totalità dei rispondenti, poi, l'enoturismo è un elemento strategico in ottica di promozione e di diversificazione delle entrate, sia per il mercato domestico (79%), che per i mercati esteri (77%), Stati Uniti e Germania in testa. Paesi che, oltre ad essere i principali importatori di vino tricolore, costituiscono i principali bacini di domanda per l'incoming turistico italiano: sono state infatti 58,6 milioni le presenze tedesche in Italia nel 2018 e 14,5 milioni quelle statunitensi.

LA COMUNICAZIONE DIGITALE. "È evidente" rivela **Francesco Moneta** di The Round Table "che la partita dell'enoturismo, oggi riconosciuto come il turismo della ripartenza, si gioca in rete". Sia con la comunicazione social, sia con l'e-commerce.

Il consorzio del Prosecco Docg vince il Premio Gavi

Con il sito tradotto in 5 lingue ed integrato a 5 social network è il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg il vincitore della sesta edizione del Premio Gavi La Buona Italia 2020, che quest'anno era dedicato proprio al tema enoturistico. Inoltre, il portale permette di filtrare le cantine a seconda del servizio di cui si è alla ricerca ed è dotato della sezione "I percorsi enoturistici" (www.prosecco.it/it/territorio/itinerari-enoturistici), in cui propone una serie di itinerari già strutturati e fruibili in base a diversi interessi: arte, vino, bike, castelli. Infine, c'è la possibilità di sfogliare la rivista semestrale Visit Conegliano Valdobbiadene: una vera e propria guida in evoluzione.

Premiati con le Menzioni Speciali, altri tre consorzi: Vini Alto Adige, Chianti Classico e Vini d'Abruzzo.

Andar per vigne in camper. L'alleanza Donne del Vino-Touring Club

Vacanze in camper con vista vigna: è la proposta di turismo eco-sostenibile pensata dalle Donne del Vino in collaborazione con Touring Club Italiano. Da luglio, molte produttrici aprono le porte delle loro cantine ai turisti in caravan e camper per offrire loro la sosta di una notte fra i vigneti. "L'offerta" spiega la presidente delle Donne del Vino Donatella Cinelli Colombini "prevede soste gratuite di una notte, sconti sullo shopping di vini e animazioni (a pagamento) da concordare direttamente con le produttrici: degustazioni all'aperto, pic nic e trekking tra le vigne".

Sono già oltre 50 le adesioni delle cantine camper friendly delle Donne del Vino: l'elenco completo si può trovare sul sito www.ledonnedelvino.com.



Il 78% dei Consorzi intervistati dichiara di promuovere già l'attività enoturistica delle aziende associate e, più in generale, il territorio. I canali maggiormente utilizzati sono i propri profili social (82%) ed il proprio sito internet (71%), l'attività di ufficio stampa (63%), la partecipazione ad eventi trade (60%), materiale informativo cartaceo in italiano (60%) o in altre lingue (51%), l'organizzazione o la partecipazione ad eventi consumer (49%). Non tutti i consorzi, tuttavia, hanno un sito internet, con il 39% dei casi in cui il portale presenta qualche difficoltà di funzionamento. Inoltre, se il 50% dei Consorzi ha un portale in doppia lingua (italiano/inglese), la percentuale resta al di sotto del 20% per la traduzione in tre lingue. E scende ulteriormente quella dei consorzi che promuovono online l'attività enoturistica delle aziende associate o che consente all'utente di prenotarle direttamente. "Allo stesso modo" rileva la ricerca "difficilmente si riscontrano informazioni utili all'organizzazione di una visita, quali la presenza di indicazioni logistiche, come parcheggi o orari di apertura". - **L. S.**

PREMIATO IL CONSORZIO TUTELA VINI DABRUZZO



Premiato il Consorzio tutela vini d'Abruzzo

12 Luglio 2020 da [forchecaudine](#)



Da anni il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo è impegnato nella promozione enoturistica della "Regione verde" d'Europa e oggi è stato scelto dalla giuria del Premio Gavi la Buona Italia 2020 proprio perché ha saputo distinguersi in questa direzione. Per

questa sesta edizione del Premio, il Consorzio tutela del Gavi, organizzatore dell'evento, ha valutato, per la prima volta in Italia, le attività web, social e digitali dei 124 Consorzi Italiani del vino, fotografando lo stato dell'arte e selezionando le attività più efficaci in chiave di Enoturismo. Determinanti, al fine dell'ottenimento della Menzione Speciale da parte del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, sono stati il supporto alle attività di e-commerce delle cantine, strategico negli ultimi difficili mesi, e il progetto speciale "Percorsi - L'Abruzzo del vino e della cultura", creato per promuovere e sostenere percorsi turistici capaci di coniugare le attrattive culturali, artistiche e naturali regionali con l'accoglienza delle cantine abruzzesi.

Nel dettaglio la Menzione Speciale è stata attribuita al Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo poiché, con accesso diretto e ben evidente dalla Home Page del sito web istituzionale, si rimanda sia all'e-commerce delle cantine sia al sito Discover Abruzzo e relativa APP interattiva per mobile <https://www.discoverabruzzo.wine/it/> con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi, con un collegamento operativo con una rete di Tour Operator per organizzare wine tour sul territorio. Per il Consorzio è fondamentale fare sistema e unire le forze anche sul web, che negli ultimi mesi ha consentito di abbattere le distanze. Con questi due strumenti si vuole spingere l'acquisto e diffondere la qualità dei vini abruzzesi e l'unicità del territorio in cui nascono consentendo anche di scoprire tale territorio attraverso dei suggerimenti preziosi.

"Siamo orgogliosi di questa Menzione Speciale perché da anni stiamo investendo nell'enoturismo e stiamo facendo sistema anche per enfatizzare le



ARCHIVIO - SITO WEB 2009-2019



ARCHIVIO - SITO WEB 2002-2009



ARCHIVIO-MOLISE UN'ALTRA STORIA



[Apri il link](#)

PREMIATO IL CONSORZIO TUTELA VINI DABRUZZO

attività di e-commerce delle cantine, consapevoli – in questi ultimi mesi più che mai – della valenza strategica che ricopre questo canale di vendita”, spiega **Valentino Di Campi**, presidente del Consorzio, che continua: “Puntiamo molto sul progetto Percorsi, che si sviluppa sul web e come applicazione, e che coinvolge tour operator nazionali e internazionali ed è diventato in poco tempo un grande contenitore dove si è messa a sistema l'accoglienza delle oltre duecento cantine, dislocate tra la Costa dei Trabocchi e le alture aquilane, per poter offrire ai turisti consigli preziosi che sappiano mettere in mostra al meglio tutta la bellezza, la natura, la storia e l'offerta enoturistica del territorio”.

Organismo di carattere associativo senza scopo di lucro, il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo è stato istituito nel 2003 con decreto del ministero delle Politiche agricole e forestali (Mipaf) per svolgere funzioni di tutela, valorizzazione e di cura generale degli interessi connessi alle denominazioni da esso tutelate. Sovrintende all'adempimento della disciplina regolamentare delle denominazioni, alla formulazione di eventuali proposte di aggiornamento della stessa, e coordina il lavoro delle categorie produttive del settore ai fini della valorizzazione delle singole denominazioni.

Il Consorzio tutela i seguenti vini a Denominazione di Origine Controllata: Montepulciano d'Abruzzo Doc, Trebbiano d'Abruzzo Doc, Cerasuolo d'Abruzzo Doc, Abruzzo Doc, Villamagna Doc. Tutela inoltre anche i vini a Indicazione Geografica Tipica: Colline Pescaresi Igt, Colline Teatine Igt, Colline Frentane Igt, Colli del Sangro Igt, Del Vastese o Histonium Igt, Terre di Chieti Igt, Terre Aquilane o Terre de L'Aquila Igt.

▣ Luoghi ▣ Abruzzo, vini

LE RICERCHE



LE INDAGINI



IL TERRITORIO

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

PIEVE DI SOLIGO, IL CONSORZIO DI TUTELA CONEGLIANO VALDOBBIADENE DOCG TRA I PRIMI QUATTRO DEL PREMIO GAVI

• aggiornato alle : 10:32 - Domenica 12 Luglio 2020.

Direttore: Sergio Zanellato

I COMUNI ▼

BENINFORMATI

QDP CONOSCERE

AL MICROFONO +

STORIE DI SPORT

SOS ANIMALI +

📧 🌐 📺 📷 📱



RADIO TV 2000

dal 1979... il meglio per Voi!

La scelta più comoda che rispetta l'ambiente

Attiva Bolletta Web

• Pieve di Soligo - Domenica, 12 Luglio 2020

Pieve di Soligo, il Consorzio di tutela Conegliano Valdobbiadene docg tra i primi quattro del Premio Gavi



GIUSTI WINE

DAL 6 LUGLIO

TOUR, DEGUSTAZIONI e WINE SHOP

SOLO SU PRENOTAZIONE

0422720198

STUDIO CAPRA

SERVIZI CONTABILI E FISCALI

P.zzo Vittorio Emanuele III, 17 - MARENCO di PIAVE (TV)
Tel. 0438.492532 - Fax 0438.492243
e-mail: info@studiocapra.it - www.studiocapra.it

// STORIE DI SPORT



Susegana, alla scoperta di Riccardo Michielin: a soli 9 anni sta nascendo un nuovo talento del motociclismo



Vittorio Veneto, la vita in corsa di Giovanni Migliore: "Correre a piedi può regalare le giuste emozioni"

Calcio, l'incredibile collezione di Vincenzo: oltre 300 magliette ufficiali di calciatori di Serie A, B e Lega Pro

Il Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene docg è stato inserito nella Short List del Premio Gavi "La buona Italia 2020", promosso dal Consorzio di Tutela del Gavi, giunto alla VI edizione.

Ogni edizione è dedicata ad un tema specifico e quest'anno il tema è "Enoturismo: il vino e il territorio". Per la prima volta ha preso in osservazione esclusivamente i 124 Consorzi di Tutela del Vino incaricati dal Ministero, riconoscendone la centralità del ruolo per il settore enoturistico.

KINESIOSTUDIO
Dott. Davide Pozzobon

FISIOTERAPIA • OSTEOPATIA
POSTUROLOGIA

I CONSIGLI DELL'ESPERTO

Dopo la mappatura e lo studio dei 124 Consorzi, il Comitato di indirizzo del Premio Gavi ha selezionato quattro Consorzi finalisti, tra cui il Consorzio del Conegliano Valdobbiadene docg.

Così martedì 14 luglio alle 11 si potrà seguire la diretta facebook dell'evento durante la quale sarà nominato il vincitore del Premio. Saranno inoltre presentati i risultati

PIEVE DI SOLIGO, IL CONSORZIO DI TUTELA CONEGLIANO VALDOBBIADENE DOCG TRA I PRIMI QUATTRO DEL PREMIO GAVI

della ricerca svolta dall'Università Bocconi sul ruolo dei Consorzi di tutela rispetto all'enoturismo, che verrà pubblicata in uno speciale de "Il Corriere Vinicolo".

Il "Premio Gavi La buona Italia 2020" è patrocinato da Associazione Città del Vino, Enit, Federculture, Federdoc, Movimento Turismo del Vino Lombardia, Touring Club Italiano, Unioncamere Lombardia, Unione Italiana Vini.

(Fonte: Consorzio di tutela Conegliano Valdobbiadene docg).

(Foto: archivio Qdpnews.it).

#Qdpnews.it

[Print](#) [PDF](#)

[Twitter](#) [Facebook](#) [Pinterest](#) [LinkedIn](#) [Tumblr](#)



TI POTREBBERO INTERESSARE



Successo per la prima settimana di "E-state insieme a Pieve": oltre cento persone a Villa



Dentro il nuovo municipio di Pieve di Soligo: modernità e tradizione fuse insieme per la Villa



Pieve di Soligo, denunciata 48enne sorpresa a rubare cosmetici al Tigotà: nella borsa



Pieve di Soligo, l'Azione Cattolica riunita per pregare il Toniolo e dare il benvenuto



Pieve di Soligo, in corso il trasferimento degli uffici a Palazzo Vaccari. Soldan: "Un



Ieri l'assemblea del Gal dell'Alta Marca: continua la promozione del territorio con il

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#)

Aggiungi un commento...

[Facebook](#) Plug-in Commenti di Facebook

Perbacco che

SCONTI

famila
supermercati & superstore

1+1 **1.99**

1.99

3.99 -50%

FINO AL 22 LUGLIO 2020

AMBULATORIO FREGOLENT

Dott.ssa **GLENDA FREGOLENT**

Ambulatorio **Veterinario**

0438 903 297
Via Cal del Soligo 6 - Falzè di Piave

Seguici anche su

Instagram

Menzione speciale del Consorzio Vini d'Abruzzo al Premio Gavi 2020



Da anni il **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo** è impegnato nella promozione enoturistica della "Regione verde" d'Europa e oggi è stato scelto dalla giuria del **PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020** proprio perché ha saputo distinguersi in questa direzione. Per questa sesta edizione del Premio, il Consorzio tutela del Gavi, organizzatore dell'evento, ha valutato, per la prima



Valentino Di Campi

volta in Italia, le attività web, social e digitali dei 124 Consorzi Italiani del vino, fotografando lo stato dell'arte e selezionando le attività più efficaci in chiave di Enoturismo. Determinanti, al fine dell'ottenimento della Menzione Speciale da parte del **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo**, sono stati il **supporto alle attività di e-commerce delle cantine**, strategico negli ultimi difficili mesi, e il **progetto speciale "Percorsi - L'Abruzzo del vino e della cultura"**, creato per promuovere e sostenere percorsi turistici capaci di coniugare le attrattive culturali, artistiche e naturali regionali con l'accoglienza delle cantine abruzzesi.

Nel dettaglio la Menzione Speciale è stata attribuita al **Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo** poiché, con accesso diretto e ben evidente dalla Home Page del sito web istituzionale, si rimanda sia **all'e-commerce delle cantine** sia al sito **Discover Abruzzo e relativa APP interattiva per mobile** <https://www.discoverabruzzo.wine/it/> con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi, con un collegamento operativo con una rete di Tour Operator per organizzare wine tour sul territorio. Per il Consorzio è fondamentale fare sistema e unire le forze anche sul web, che negli ultimi mesi ha consentito di abbattere le distanze. Con questi due strumenti si vuole spingere l'acquisto e diffondere la qualità dei vini abruzzesi e l'unicità del territorio in cui nascono consentendo anche di scoprire tale territorio attraverso dei suggerimenti preziosi. *"Siamo orgogliosi di questa Menzione Speciale perché da anni stiamo investendo nell'enoturismo e stiamo facendo sistema anche per enfatizzare le attività di e-commerce delle cantine, consapevoli - in questi ultimi mesi più che mai - della valenza strategica che ricopre questo canale di vendita", spiega Valentino Di Campi Presidente del Consorzio*, che continua *"Puntiamo molto sul progetto Percorsi, che si sviluppa sul web e come applicazione e che coinvolge*

[Apri il link](#)

MENTIONE SPECIALE DEL CONSORZIO VINI D'ABRUZZO AL PREMIO GAVI 2020 | IL GIORNALE D'ABRUZZO

Italiano ▼ zionali e internazionali, è diventato in poco tempo un grande contenitore dove si è messa a sistema l'accoglienza delle oltre duecento cantine, dislocate tra la Costa dei Trabocchi e le alture aquilane, per poter offrire ai turisti consigli preziosi che sappiano mettere in mostra al meglio tutta la bellezza, la natura, la storia e l'offerta enoturistica del territorio".

Related content:

1. Tanti premi per il codice Citra, trionfa il Pecorino
2. La Cantina Frentana al Festival della Gastronomia di Roma
3. Approvato il bilancio preventivo della Camera di Commercio Ch Pe
4. E' Regrowth la startup vincitrice di StartCup Abruzzo
5. Pescara, in Camera di Commercio la seconda edizione di Alternanza Day

Share on:



By Red.G.S. on 14 Luglio 2020 / NEWS Regione / [Scrivi un commento](#)

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#) ▾



Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook


[Home](#) | [Info](#) | [News per argomento](#) | [News per data](#) | [Contatti](#) | [Legal notice](#)
Cerca **Eventi (Fiere, Convegni, Premi)****PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 (13/7/2020)**

- ENOTURISMO: IL VINO E IL TERRITORIO Il "Premio Gavi LA BUONA ITALIA" 2020 è dedicato all'Enoturismo, fattore trainante del Turismo Enogastronomico, protagonista di un trend in forte crescita a livello italiano e internazionale, dove l'Italia è considerata la destinazione più desiderata per esperienze enogastronomiche dai turisti di tutto il mondo (World Food Travel Association). L'Enoturismo nasce dalla Produzione Vinicola ma è integrazione ad elevato valore aggiunto di diversi asset dei territori, dalla promozione delle produzioni gastronomiche tipiche, alla valorizzazione dei Beni culturali e dei percorsi naturalistici, coinvolgendo le strutture di ristorazione e accoglienza. Il Premio Gavi la Buona Italia ha mappato, per la prima volta in Italia, le attività web, social e digitali dei 124 Consorzi Italiani del vino fotografando lo stato dell'arte e selezionando le attività più efficaci in chiave di Enoturismo. In seguito all'emergenza da Coronavirus, il Web è diventato un ambiente ancora più imprescindibile per competere nel turismo: è qui che i turisti si informano, si confrontano e acquistano.

Fonte: adv per The Round Table[archivio](#)**UTILITIES**

- Associazioni
- Istituzioni
- Unione Europea
- Centri di ricerca
- Istituti di ricerca
- Misure internazionali
- Istituzioni Repubblica
- Uri Ministeri d'Italia
- Uri Partiti e Movimenti
- Uri Stock Market News
- Uri Gruppo del Sette



Copyright Information.it 2002/2003

Home > Focus > Premio Gavi la Buona Italia: vince il Consorzio di Conegliano Valdobbiadene

Focus

Premio Gavi la Buona Italia: vince il Consorzio di Conegliano Valdobbiadene

Di **Fabio Italiano** - 14 Luglio 2020 4  0

Orientato all'estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco Docg e il suo territorio, capace di fornire informazioni chiare e coerenti per chi desidera esplorare le colline patrimonio Unesco delle bollicine più famose d'Italia: il **Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg** vince il Premio Gavi LA BUONA ITALIA 2020 per l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione on-line e l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori.

Premiati con le Menzioni Speciali Il **Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige**, il **Consorzio Vino Chianti Classico** e il **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo**.

Questi sono i Consorzi di Tutela del vino scelti dai 22 componenti della Giuria del PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020, organizzato dal Consorzio Tutela del Gavi, in quanto **modelli di comunicazione ed esempio di efficace sviluppo dell'attività turistica integrata dei propri territori**.

Dall'Area Pergolesi di Milano sono intervenuti durante la diretta del Premio Gavi La Buona Italia **Magda Antonioli** Direttore del Master di Economia del Turismo Università Bocconi e Consigliere Enit, **Riccardo Ricci Curbastro**, Presidente Federdoc, **Giulio Somma** direttore de il Corriere Vinicolo e **Roberto Ghio**, Presidente Consorzio Tutela del Gavi moderati da **Francesco Moneta**, Laboratorio Gavi La Buona Italia-The Round Table.

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA: VINCE IL CONSORZIO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE

"La competitività enoturistica delle aziende vinicole è frutto anche del gioco di squadra tra Denominazioni e territorio" – commenta **Roberto Ghio**, Presidente del Consorzio Tutela del Gavi – "I Consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare 'reputazione' del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende che possono così concentrare i loro sforzi sull'ottimizzazione dell'accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione vinicola".



Lo conferma la ricerca "**ENOTURISMO: I CONSORZI DEL VINO E IL TERRITORIO**" condotta dal **Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi** in collaborazione con il Consorzio Tutela del Gavi e The Round Table e curata dalla **Prof.ssa Magda Antonioli**.

Dall'analisi delle attività e delle strategie attivate dai 124 Consorzi di Tutela del vino con particolare riferimento alle scelte operate in campo enoturistico – rilevate attraverso un mix tra survey quantitativa, review del posizionamento digitale ed interviste esplorative – emerge infatti che "i **Consorzi riconoscono all'unisono un proprio ruolo strategico, oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera**" – sostiene Magda Antonioli -: *in primis (45%) "facendo da collante", soprattutto in un momento storico come quello che stiamo attraversando, al loro interno tra i produttori propri associati, ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati. In seconda battuta, dedicandosi anche alla promozione "diretta" (35%) oltre che del prodotto-bottiglia, dei luoghi e della cultura del territorio*".

Per la totalità dei rispondenti **l'Enoturismo costituisce un'opportunità importante per il settore vitivinicolo**, elemento strategico in ottica di promozione e di diversificazione delle entrate, **sia per il mercato domestico (79%), che per i mercati esteri (77%) in primis per Stati Uniti e Germania**. Questi Paesi sono da un lato tra i principali importatori del prodotto vitivinicolo italiano (con una nutrita partecipazione dei Consorzi agli eventi trade che si tengono in quegli stessi territori) e dall'altro costituiscono i principali bacini di domanda, short e long haul, per l'incoming turistico italiano: sono state infatti 58,6 mln le presenze tedesche in Italia nel 2018 e 14,5 mln quelle statunitensi – Istat, 2020).

Continua Magda Antonioli: "Considerando quindi gli assiomi maggior conoscenza -> maggior consumo e maggior consumo -> maggiore desiderio di conoscenza (anche del processo produttivo), al di là del Covid-19 e del periodo contingente, questa convergenza sembra essere di buon auspicio per l'enoturismo italiano ed invita tutte le realtà operanti in questo settore ad investire in maniera più strutturata per il suo sviluppo".

Navigando nei siti e nei social dei vincitori emergono eccellenze nell'approccio alla comunicazione digitale: innanzitutto una **grande interazione di contenuti tra il sito e i molteplici**

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA: VINCE IL CONSORZIO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE

canali social, con la possibilità quindi di integrare arte, natura, storia, protagonisti, enogastronomia, e definire così l'autenticità e l'unicità del proprio *terroir*.



In secondo luogo, lo **spazio dedicato all'e-commerce dei produttori**, perché Enoturismo è anche e soprattutto vendere il prezioso frutto della propria terra; infine una **facile ed intuitiva fruizione dei diversi servizi offerti dalle cantine** e link diretti e **networking con le principali organizzazioni che promuovono il territorio**.

"E' evidente che la partita dell'Enoturismo, oggi riconosciuto come "il turismo della ripartenza" si gioca in rete, l'ambiente primario della promozione turistica in generale – aggiunge Francesco Moneta di The Round Table – con i Consorzi che devono favorire una rapida evoluzione digitale di se stessi e dei produttori per competere nell'Enoturismo giocando il ruolo fondamentale di aggregatore dell'offerta multiprofessionale del territorio". L'obiettivo – conclude Moneta – è capitalizzare l'enorme potenziale del nostro Paese, la meta più desiderata dai Turisti enogastronomici di tutto il mondo secondo il Wine Food Travel Monitor 2019".

LUCI E OMBRE SU ENOTURISMO & CONSORZI EMERSE DALLA RICERCA BOCCONI

Oltre alle eccellenze **resta ancora lunga la strada da fare per rendere il prodotto enoturistico Italia appetibile, soprattutto ai turisti stranieri e ai millennials**, che si informano per l'80% in rete prima di scegliere una destinazione per le proprie vacanze.

Il 78% dei Consorzi intervistati dichiara di promuovere già l'attività enoturistica delle aziende associate

(praticata da almeno parte delle cantine nel 95% dei casi) e, più in generale, il territorio, oltre al solo prodotto vitivinicolo. In particolare, i canali maggiormente utilizzati sono i propri profili social (82%) ed il proprio sito internet (71%), l'attività di ufficio stampa con media, guide ed "influencer" (63%), la partecipazione ad eventi trade (60%), materiale informativo cartaceo in italiano (60%) o in altre lingue (51%), l'organizzazione o la partecipazione ad eventi consumer (49%).

In realtà il quadro del posizionamento digitale dei Consorzi che emerge dalla ricerca è parzialmente

differente: vi sono ancora alcuni Consorzi di Tutela sprovvisti di un proprio sito internet ed un 39% dei casi in cui il portale presenta qualche difficoltà di funzionamento.

Con riferimento all'**accessibilità**, il 50% dei Consorzi ha un portale in doppia lingua (italiano/inglese), mentre è inferiore al 20% la percentuale di Consorzi il cui sito web è tradotto in 3 o più lingue (con una prevalenza di tedesco).

Analizzando i **contenuti**, la ricerca rileva che il 66% dei Consorzi ha una pagina o una sezione sul proprio sito web dedicata alla promozione della destinazione ed in diversi casi il

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA: VINCE IL CONSORZIO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE

contenuto è già pensato per un consumatore finale che possa definirsi anche turista con informazioni sulle attrattive dell'area. Percentuali analoghe si riscontrano sui social media, dove è il 44% dei Consorzi a pubblicare post esclusivamente a tema vino, mentre gli altri danno spazio a quegli elementi di destinazione appealing.

"Scende invece di molto la percentuale dei Consorzi che promuove online l'attività enoturistica delle aziende associate (visite in vigna o in cantina, degustazioni ...) **o che consente all'utente web di prenotarle direttamente.** Allo stesso modo, **difficilmente si riscontrano** informazioni utili all'organizzazione di una visita, quali la presenza di **indicazioni "logistiche"**, come parcheggi, orari di apertura, o servizi volti a migliorare l'accessibilità da parte di particolari categorie di utenti, informazioni che peraltro coincidono con alcuni dei vincoli contenuti nel Decreto ministeriale" – certifica la Ricerca.

In pratica, conclude Magda Antonioli, "i risultati di questa Ricerca, condivisi e approfonditi con i Consorzi di tutela, uniti alla crescente affermazione dell'importanza dell'Enoturismo, rappresentano l'occasione per mettere mano all'attività di comunicazione e promozione declinata nel Web. Quando si parla di un'offerta di turismo enogastronomico lungo tutta la filiera, in risposta ad una nuova tipologia di consumatore e turista, **si affrontano non solo gli aspetti di comunicazione del prodotto-vino, ma anche gli aspetti inerenti all'accrescimento del valore e della redditività del territorio, delle terre e, in primis, delle aziende coinvolte**".

LE BEST PRACTICES DEI VINCITORI

Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg

Vincitore della 6a edizione del Premio Gavi La Buona Italia 2020, il **Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg** si presenta con il sito tradotto in 5 lingue (italiano/inglese/francese/tedesco/cinese) ed integrato a 5 social network (Facebook, Twitter, Pinterest, Instagram, Youtube). Sotto il brand "**Visit Conegliano Valdobbiadene**" (<https://www.prosecco.it/it/territorio/visit-conegliano-valdobbiadene/>), una rivista semestrale sfogliabile e scaricabile con tutte le informazioni – corredate da foto splendide – consente di organizzare il proprio itinerario tra cultura, storia locale, natura, enogastronomia e con le testimonianze di personaggi noti "amici" del territorio: si tratta di una **vera e propria guida**, sempre a disposizione, per permettere al turista di vivere da protagonista gli eventi e il territorio con grande risalto alle proprie eccellenze, tra cui la prima storica strada enologica d'Italia, che si snoda tra le cittadine di Conegliano a Valdobbiadene.

La sezione "**I percorsi enoturistici**"
<https://www.prosecco.it/it/territorio/itinerari-enoturistici/>

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA: VINCE IL CONSORZIO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE

propone una serie di **percorsi già strutturati fruibili in base a diversi interessi**: itinerario arte, itinerario vino, itinerario bike, itinerario castelli, con **link diretto alla Strada del Prosecco**, partner del Consorzio nell'offerta territoriale integrata.



In ultimo, ma non per importanza, un **motore di ricerca interno al sito del Consorzio permette di filtrare le cantine** a seconda del servizio di cui si è alla ricerca, con precise informazioni sulla logistica
<https://www.prosecco.it/it/cantine/> .

Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige

Una Menzione Speciale al **Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige** la cui home page del sito, realizzato in 5 lingue (italiano/Inglese/tedesco/Giapponese/Russo) e integrato con 4 **canali social** (Facebook, Youtube, Instagram, Twitter) **che trattano con frequenza il tema enoturismo**, mette in **grande evidenza l'accesso alla sezione e-commerce** con rimando diretto alle cantine che lo praticano. Ampio **spazio alle visite guidate in cantina**
<https://www.vinialtoadige.com/it/viticoltori/visite-guidate/42-0.html> con **link ai siti dei singoli produttori e possibilità di filtrarli in base ai propri interessi e ai servizi che offrono** (vendita, ristorante, visite guidate, pernottamento, consegna a casa, etc). Il sito del Consorzio è collegato **con quello del Sudtirolo** in cui si offrono diverse esperienze turistiche ed eventi.

Consorzio Vino Chianti Classico

Con "**Casa Chianti Classico**", **il luogo fisico della narrazione della Denominazione e del Territorio** che diventa anche sito e portale di promozione turistica
<https://www.casachianticlassico.it/> e **l'E-Shop** che propone in acquisto, oltre al vino, anche **merchandising griffato Gallo Nero**, il **Consorzio Vino Chianti Classico** si aggiudica una Menzione Speciale. Il sito, realizzato in 2 lingue (Italiano/inglese) comprende una sezione con **l'indicazione dei ristoranti dove trovare il Vino Chianti** e i link diretti ai siti dei singoli produttori con la possibilità di filtrarli per servizio offerto.

Visibilità ad una unicità del Consorzio: l'organizzazione della **gara ciclistica Granfondo del Gallo Nero** che attrae ogni anno diversi appassionati di biking.

Completano la presenza digital del Consorzio 4 canali social (Facebook, Youtube, Twitter, Instagram) e una **APP** per mobile dedicata.

Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo

Menzione Speciale anche per il **Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo** che, con accesso diretto e ben evidente dalla Home Page, **rimanda sia all'e-commerce delle cantine** sia al sito

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA: VINCE IL CONSORZIO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE

Discover Abruzzo e relativa APP interattiva per mobile

<https://www.discoverabruzzo.wine/it/> con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi. **Collegamento operativo con una rete di Tour Operator internazionali** per organizzare wine tour sul territorio <https://www.qutours.com/wine-tours/>



Il sito è realizzato in 2 lingue (italiano/inglese) e i social sono 2 (Instagram, Facebook).

IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA

Ogni anno, dal 2015, il **Laboratorio Gavi La Buona Italia** del Consorzio Tutela del Gavi propone un osservatorio inedito sulle 'buone pratiche' del comparto enogastronomico italiano, valorizzate con il **Premio Gavi LA BUONA ITALIA**, alla sua VI edizione.

Nelle ultime due edizioni protagonisti sono stati **'Il Vino Responsabile'** (la Responsabilità Sociale interpretata dal comparto vinicolo, andando oltre il concetto consueto di sostenibilità, 2018), e lo **'Smart Wine'** (l'innovazione digitale nella filiera integrata enologica italiana Vigna-Cantina-Distribuzione-Comunicazione, 2019).

Quest'anno la scelta – ancora in periodo pre-pandemico – era caduta **sull'Enoturismo**, o meglio sul 'Nuovo Enoturismo', da osservare alla luce delle direttive ministeriali MIPAAF del 2019 grazie alle quali l'enoturismo ora può essere praticato dalle Cantine 'per legge', invitando alla professionalizzazione un comparto destinato a diventare strategico nell'economia dei produttori di vino.

La scelta si è rivelata particolarmente felice, se è vero che – dopo il lock down da covid-19 dei primi mesi del 2020 – l'Enoturismo ora è considerato da molti **'il Turismo della ripartenza'**: un turismo di prossimità, economicamente accessibile, sostenibile, integrato con le altre esperienze territoriali di un turismo 'lento' che privilegia i borghi alle città, e open-air, quindi più sicuro, se alle cantine in questa estate del 2020 si preferiranno le vigne, attrezzate per offrire esperienze spesso inedite o sorprendenti, come i corsi di yoga e i picnic e le cene circondati dai filari.

LA GIURIA

Partecipano alla Giuria i componenti del **Comitato di Indirizzo**, i rappresentanti delle Istituzioni e delle realtà patrocinatrici, alcuni autorevoli protagonisti e osservatori dei settori dell'agroalimentare, della tecnologia, dell'informazione, del marketing e della comunicazione d'impresa, del turismo, oltre che i rappresentanti dei promotori del Premio Gavi LA BUONA ITALIA 2020.

Il Comitato di indirizzo mette a punto i contenuti del Premio, oltre che valutare la composizione della Short list dei Progetti

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA: VINCE IL CONSORZIO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE

da cui usciranno i vincitori, sulla base di una mappatura a cura di The Round Table per il Laboratorio Gavi. Ne fanno parte:

Magda Antonioli, Professore Associato del Dipartimento di Analisi delle Politiche e Management Pubblico presso l'Università Bocconi, Consigliere di Amministrazione di ENIT; **Roberto Ghio**, Presidente del Consorzio Tutela del Gavi; **Francesco Moneta**, fondatore di The Round Table e coordinatore del Laboratorio Gavi; **Carlo Pietrasanta**, Past President e fondatore del Movimento Turismo del Vino; **Giulio Somma**, direttore de *Il Corriere Vinicolo*.

Oltre ai membri del Comitato di Indirizzo la **Giuria** della VI Edizione del Premio Gavi LA BUONA ITALIA è composta da: **Bruno Bertero** – Direttore Marketing PromoTurismo FriuliVeneziaGiulia, **Roberto Cerrato** – Direttore dell'Associazione per il Patrimonio UNESCO dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, **Vincenzo Chierchia** – Caposervizio Economia e Imprese, Grand Tour, Il Sole 24 Ore, **Tatjana Đorđević Simić** – Presidente dell'Associazione Stampa Estera di Milano, **Luciano Ferraro** – Caporedattore del Corriere della Sera, **Federico Geremei** – Direttore di Lonely Planet Magazine, **Luigi Gia** – caporedattore La Repubblica Affari&Finanza, **Filippo Marini** – Brand Director di Frescobaldi, **Alessandra Marini** – Responsabile Ospitalità e Accoglienza Cantina Antinori nel Chianti Classico, **Cristina Mascanzoni Kaiser** – Docente al Master in Wine Business al CUOA Business School di Vicenza e fondatrice di WineHospitality, **Giovanni Pellicci** – Direttore Responsabile I Grandi Vini, **Fabio Piccoli** – Editore e Direttore di Wine Meridian, **Anna Prandoni** – giornalista e scrittrice esperta di cibo e vino, **Alessandro Regoli** – Direttore e Fondatore di Wine News, **Riccardo Ricci Curbastro** – Presidente di FEDERDOC, **Sergio Valentini** – esperto di promozione territoriale e del comparto vitivinicolo, **Floriano Zambon**, Presidente Associazione Città del Vino.

TAGS [Consorzio di Conegliano Valdobbiadene](#) [Premio Gavi la Buona Italia](#)

IL GIORNO

Comunicazione e volano per il turismo, Bocconi e Gavi incoronano il Prosecco Docg

3 ore fa



© mikj

Milano, 14 luglio 2020 – Orientato all'estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco Docg e il suo territorio, capace di fornire informazioni chiare e coerenti per chi desidera esplorare le colline patrimonio Unesco delle

bollicine più famose d'Italia: il **Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg** vince il **Premio Gavi La Buona Italia 2020** per l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione online e l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori. Premiati con le **Menzioni Speciali** il **Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige**, il **Consorzio Vino Chianti Classico** e il **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo**.

Questi sono i Consorzi di Tutela del vino scelti dai 22 componenti della giuria del Premio Gavi La Buona Italia 2020, organizzato dal Consorzio Tutela del Gavi, in quanto **modelli di comunicazione** ed esempio di efficace **sviluppo dell'attività turistica** integrata dei propri territori. "La competitività enoturistica delle aziende vinicole è frutto anche del gioco di squadra tra

Denominazioni e territorio" – commenta **Roberto Ghio, presidente del Consorzio Tutela del Gavi** - i Consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare 'reputazione' del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende che

possono così concentrare i loro sforzi sull'ottimizzazione dell'accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione vinicola". Lo conferma la ricerca "Enoturismo; i Consorzi del vino e il territorio", condotta dal Master in Economia del Turismo dell'**Università Bocconi** in collaborazione con il Consorzio Tutela del Gavi e The Round Table e curata dalla professoressa Magda Antonioli.

La ricerca, **presentata oggi a Milano** nell'ambito della consegna del premio avvenuta in diretta streaming per le norme anti-Covid, ha analizzato le attività e le strategie attivate dai **124 Consorzi di Tutela**

COMUNICAZIONE E VOLANO PER IL TURISMO, BOCCONI E GAVI INCORONANO IL PROSECCO DOCG

del vino italiani, con particolare riferimento alle scelte operate in campo enoturistico- "I Consorzi - sostiene la professoressa Antonioli- riconoscono all'unisono un proprio ruolo strategico. Oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera, in primis facendo da collante al loro interno tra i produttori propri associati ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati, soprattutto in un momento storico come quello che stiamo attraversando. In seconda battuta, dedicandosi anche alla promozione diretta oltre che del prodotto-bottiglia, anche dei luoghi e della cultura del territorio".



MILANO.ZONE - 14 JULY 2020

[PROJECTS](#) [RIMOZIONE ARTICOLI](#) [PUBBLICITÀ](#) [COPYRIGHT](#) [PRIVACY POLICY](#)



MILANO ALL NEWS

[HOME](#) [CULTURA](#) [LIBRI](#) [MILANO NEWS](#) [BOOKS](#)

POSTED ON [14 LUGLIO 2020](#) BY [MILANO.ZONE](#)

Grand Tour | Enoturismo e cultura: al Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg il Premio Gavi 2020

Difficile parlare in questi giorni di turismo causa emergenza Coronavirus. Ma ci pensa il Prosecco Docg. Da Conegliano Valdobbiadene, via Gavi, arrivano interessanti spunti di riflessione e, perché no, anche di un certo...

[Fonte](#)

MILANO CULTURA

TAGGED [CINEMA](#) [CULTURA](#) [MANIFESTAZIONI](#) [MILANO](#) [MOSTRE](#) [MUSEI](#) [TEATRO](#)



PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020, VINCE IL CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO DOCG



cronachedigusto.it
Giornale online di enogastronomia
Direttore Fabrizio Carrera

Mercoledì, 15 Luglio 2020

Chi siamo | Articoli dal 4.4.11 | Contatti | Cerca...



Siamo online da
4860 Giorni 23 ore, 29 m, 57 s

14
LUG

Premio Gavi La Buona Italia 2020, vince il Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg

Publicato in [Il Premio](#) il 14 Luglio 2020



Il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg ha vinto il Premio Gavi La Buona Italia 2020.

Orientato all'estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco Docg e il suo territorio, capace di fornire informazioni chiare e coerenti per chi desidera esplorare le colline patrimonio Unesco delle bollicine più famose d'Italia. Ma non solo. Il premio è stato assegnato anche per l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione online e l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori. Premianti con le Menzioni Speciali il Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige, il Consorzio Vino Chianti Classico e il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo. I premi sono stati assegnati da una giuria composta da 22 persone. Il Premio Gavi La Buona Italia 2020 è organizzato dal Consorzio Tutela del Gavi e seleziona i modelli di comunicazione ed esempio di efficace sviluppo dell'attività turistica integrata dei propri territori. "La competitività enoturistica delle aziende vinicole è frutto anche del gioco di squadra tra Denominazioni e territorio - commenta Roberto Ghio, presidente del Consorzio Tutela del Gavi - i Consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare reputazione del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende che possono così concentrare i loro sforzi sull'ottimizzazione dell'accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione vinicola".

Lo conferma la ricerca "Enoturismo; i Consorzi del vino e il territorio", condotta dal Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi in collaborazione con il Consorzio Tutela del Gavi e The Round Table e curata dalla professoressa Magda Antonioli. La ricerca, presentata oggi a Milano nell'ambito della consegna del premio avvenuta in diretta streaming per le norme anti-coronavirus, ha analizzato le attività e le strategie attivate dai 124 Consorzi di Tutela del vino italiani, con particolare riferimento alle scelte operate in campo enoturistico- "I Consorzi - sostiene la professoressa Antonioli- riconoscono all'unisono un proprio ruolo strategico. Oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera, in primis facendo da collante al loro interno tra i produttori propri associati ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati, soprattutto in un momento storico come quello che stiamo attraversando. In seconda battuta, dedicandosi anche alla promozione diretta oltre che del prodotto-bottiglia, anche dei luoghi e della cultura del territorio".

C.d.G.

TAG: [prosecco](#), [colline](#), [premio gavi](#), [la buona italia](#), [roberto ghio](#)

Mi piace 0 | Condividi



Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

FLASH NEWS

09 LUG

Giulio Ruspoli eletto
Presidente Onorario
del Consorzio Chianti
Classico



APP E E-COMMERCE, AL CONSORZIO TUTELA VINI DABRUZZO MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 VIRTÙ QUOTIDIANE IL QUOTIDIANO ENOGASTRONOMICO ABRUZZESE



VirtùQuotidiane

email: redazione@virtuquotidiane.it

CRONACA ENOGASTRONOMIA CULTURA PERSONAGGI METAMORFOSI QUOTIDIANE

Cerca...

14 LUGLIO 2020 - APP E E-COMMERCE, AL CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020

APP E E-COMMERCE, AL CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020

14 LUGLIO 2020 - 16:24



APP E E-COMMERCE, AL CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 VIRTÙ QUOTIDIANE IL QUOTIDIANO ENOGASTRONOMICO ABRUZZESE



ORTONA - Da anni il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo è impegnato nella promozione enoturistica della "Regione verde" d'Europa e oggi è stato scelto dalla giuria del Premio Gavi La Buona Italia 2020 proprio perché ha saputo distinguersi in questa direzione.

Per questa sesta edizione del Premio, il Consorzio tutela del Gavi, organizzatore dell'evento, ha valutato, per la prima volta in Italia, le attività web, social e digitali dei 124 Consorzi Italiani del vino, fotografando lo stato dell'arte e selezionando le attività più efficaci in chiave di enoturismo.

Determinanti, al fine dell'ottenimento della Menzione Speciale da parte del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, sono stati il supporto alle attività di e-commerce delle cantine, strategico negli ultimi difficili mesi, e il progetto speciale "Percorsi-L'Abruzzo del vino e della cultura", creato per promuovere e sostenere percorsi turistici capaci di coniugare le attrattive culturali, artistiche e naturali regionali con l'accoglienza delle cantine abruzzesi.

Nel dettaglio la Menzione Speciale è stata attribuita al Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo poiché, con accesso diretto e ben evidente dalla home page del sito web istituzionale, si rimanda sia all'e-commerce delle cantine sia al sito Discover Abruzzo e relativa App interattiva per mobile <https://www.discoverabruzzo.wine/it/> con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi, con un collegamento operativo con una rete di tour operator per organizzare wine tour sul territorio.

Per il Consorzio è fondamentale fare sistema e unire le forze anche sul web, che negli ultimi mesi ha consentito di abbattere le distanze. Con questi due strumenti si vuole spingere l'acquisto e diffondere la qualità dei vini abruzzesi e l'unicità del territorio in cui nascono consentendo anche di scoprire tale territorio attraverso dei suggerimenti preziosi.

"Siamo orgogliosi di questa Menzione Speciale perché da anni stiamo investendo nell'enoturismo e stiamo facendo sistema anche per enfatizzare le attività di e-commerce delle cantine, consapevoli - in questi ultimi mesi più che mai - della valenza strategica che ricopre questo canale di vendita", dice in una nota **Valentino Di Campli** presidente del Consorzio.

"Puntiamo molto sul progetto Percorsi, che si sviluppa sul web e come applicazione e che coinvolge tour operator nazionali e internazionali, è diventato in poco tempo un grande contenitore dove si è messa a sistema l'accoglienza delle oltre duecento cantine, dislocate tra la Costa dei Trabocchi e le alture

[Apri il link](#)

APP E E-COMMERCE, AL CONSORZIO TUTELA VINI DABRUZZO MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 VIRTÙ QUOTIDIANE IL QUOTIDIANO ENOGASTRONOMICO ABRUZZESE

aquilane, per poter offrire ai turisti consigli preziosi che sappiano mettere in mostra al meglio tutta la bellezza, la natura, la storia e l'offerta enoturistica del territorio", aggiunge.

 Scarica in PDF

SOSTIENI VIRTÙ QUOTIDIANE

Puoi sostenere l'informazione indipendente del nostro giornale donando un contributo libero.

Cliccando su "Donazione" sosterrai gli articoli, gli approfondimenti e le inchieste dei giornalisti e delle giornaliste di Virtù Quotidiane, aiutandoci a raccontare tutti i giorni il territorio e le persone che lo abitano.

Donazione




 Mi piace 6  Condividi  Tweet

📁 Categoria: **Cronaca**  Tag: **abruzzo, consorzio tutela vini d'abruzzo, enoturismo, percorsi, premio gavi la buona italia**

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ▾



Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

Pubblicità su questo sito

PREMIO GAVI "LA BUONA ITALIA 2020", MENZIONE SPECIALE AL CONSORZIO VINI D'ABRUZZO

cronachedigusto.it
Giornale online di enogastronomia
Direttore Fabrizio Carrera

Mercoledì, 15 Luglio 2020

Chi siamo | Articoli dal 4.4.11 | Contatti

Cerca...



Siamo online da
4860 Giorni 22 ore, 32 m, 14 s

14 LUG

Premio Gavi "La Buona Italia 2020", menzione speciale al consorzio Vini d'Abruzzo

Publicato in **Notizie Flash** il 14 Luglio 2020

Da anni il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo è impegnato nella promozione enoturistica della "Regione verde" d'Europa e oggi è stato scelto dalla giuria del premio Gavi "La Buona Italia 2020" proprio perché ha saputo distinguersi in questa direzione.

Per questa sesta edizione del Premio, il Consorzio tutela del Gavi, organizzatore dell'evento, ha valutato, per la prima volta in Italia, le attività web, social e digitali dei 124 Consorzi Italiani del vino, fotografando lo stato dell'arte e selezionando le attività più efficaci in chiave di Enoturismo. Determinanti, al fine dell'ottenimento della Menzione Speciale da parte del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, sono stati il supporto alle attività di e-commerce delle cantine, strategico negli ultimi difficili mesi, e il progetto speciale "Percorsi - L'Abruzzo del vino e della cultura", creato per promuovere e sostenere percorsi turistici capaci di coniugare le attrattive culturali, artistiche e naturali regionali con l'accoglienza delle cantine abruzzesi. Nel dettaglio la Menzione Speciale è stata attribuita al Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo poiché, con accesso diretto e ben evidente dalla Home Page del sito web istituzionale, si rimanda sia all'e-commerce delle cantine sia al sito Discover Abruzzo e relativa APP interattiva per mobile <https://www.discoverabruzzo.wine/it/> con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi, con un collegamento operativo con una rete di Tour Operator per organizzare wine tour sul territorio. Per il Consorzio è fondamentale fare sistema e unire le forze anche sul web, che negli ultimi mesi ha consentito di abbattere le distanze. Con questi due strumenti si vuole spingere l'acquisto e diffondere la qualità dei vini abruzzesi e l'unicità del territorio in cui nascono consentendo anche di scoprire tale territorio attraverso dei suggerimenti preziosi.

"Siamo orgogliosi di questa Menzione Speciale perché da anni stiamo investendo nell'enoturismo e stiamo facendo sistema anche per enfatizzare le attività di e-commerce delle cantine, consapevoli - in questi ultimi mesi più che mai - della valenza strategica che ricopre questo canale di vendita", spiega Valentino Di Campi Presidente del Consorzio, che continua "Puntiamo molto sul progetto Percorsi, che si sviluppa sul web e come applicazione, e che coinvolge tour operator nazionali e internazionali ed è diventato in poco tempo un grande contenitore dove si è messa a sistema l'accoglienza delle oltre duecento cantine, dislocate tra la Costa dei Trabocchi e le alture aquilane, per poter offrire ai turisti consigli preziosi che sappiano mettere in mostra al meglio tutta la bellezza, la natura, la storia e l'offerta enoturistica del territorio".

C.d.G.

TAG: vini d'abruzzo, valentino di campoli, premio gavi, la buona italia, menzione speciale

MI piace 0 Condividi



Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Sito web



1000 caratteri rimasti

Notificami i commenti successivi



FLASH NEWS

09 LUG

Giulio Ruspoli eletto
Presidente Onorario
del Consorzio Chianti
Classico



MENU

EN

Q

Scopri i cinque territori



Mercoledì 15 Luglio 2020 - Aggiornato alle 11:23



ITALIA MONDO NON SOLO VINO NEWSLETTER LA CANTINA DI WINENEWS DICONO DI NOI WINENEWS TV



LA ALÀ ASSIEME



ITALIA

HOME > ITALIA

LO STUDIO DELLA BOCCONI

L'enoturista contemporaneo? In cerca di "atmosfera" e contatto con le comunità, lontano dalle masse

Premio Gavi al Prosecco Docg con Menzioni a Vini Alto Adige, Chianti Classico e Vini d'Abruzzo, Denominazioni che più lo promuovono anche "a distanza"

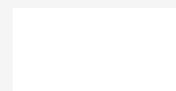
MILANO, 14 LUGLIO 2020, ORE 15:23



Colline Patrimonio Unesco del Consorzio Prosecco Docg, Premio Gavi

1 / 6

L'enoturista contemporaneo? Ricerca sì il vino, ma in un "experience" ben più ampia, oltre le classiche visite in cantina e degustazioni, personalizzata e, soprattutto, unica. Con il "nuovo" enoturismo che, al di là dell'emergenza Covid (che può in qualche caso aver aiutato a farle emergere più chiaramente), registra delle tendenze di fondo che vanno consolidandosi: dal contatto con la natura alla riscoperta dei ritmi slow e di un turismo consapevole, dalla percezione della campagna da contesto abbandonato e disagiato ad ambiente idilliaco, sostenibile e lontano dalle masse, al desiderio di contatto con le comunità locali, come dimostrano i viaggi la cui meta sono i piccoli borghi, in cerca di autenticità ed "atmosfera" ed in cui cibo e vino sono lo strumento più immediato e diretto per stabilire una relazione culturale. Parola di "Enoturismo: i



La ricerca

LENOTURISTA CONTEMPORANEO? IN CERCA DI ATMOSFERA E CONTATTO CON LE COMUNITÀ, LONTANO DALLE MASSE

MENU

EN

Q

Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg, con Menzioni Speciali al Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige, al Consorzio Vino Chianti Classico ed al Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, le Denominazioni più accoglienti, nella realtà ma anche a "distanza virtuale", modelli di comunicazione e di un'attività turistica integrata dei propri territori. Che sono la conferma di come, perché l'esperienza funzioni, ci vogliono consapevolezza del valore del proprio patrimonio enogastronomico e cooperazione tra tutti i diversi attori del territorio, con un soggetto forte alla regia. Perché se a livello individuale, ogni azienda deve lavorare sulla propria identità e trasformarla in offerta caratterizzante e distinguibile, a livello di comunicazione e promozione verso l'esterno, e soprattutto l'estero, "da soli si è invisibili" ed è solo grazie alla forza del network che si riesce a far conoscere il proprio prodotto, vinicolo e turistico, sui mercati, italiano e del mondo.

Secondo lo studio, condotto dal Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi in collaborazione con il Consorzio e The Round Table e curato dalla professoressa Magda Antonioli, se c'è un'ambasciatrice dell'Italian way of living, nella sua accezione di bello, buono e ben fatto, è l'offerta enogastronomica italiana, asset di primaria importanza per il turismo del Belpaese (con l'enoturismo che oggi ha una sua Legge quadro ed è considerato "il Turismo della ripartenza" nel dopo Covid), capace di decongestionare le mete più note, destagionalizzare, favorire una fruizione più lenta e consapevole del territorio, attraendo, all'insegna della qualità, fasce più alte di mercato, e valorizzando, all'insegna della sostenibilità, della cultura e del contatto con l'ambiente, i centri minori e le aree rurali. Con numeri che, negli ultimi anni, hanno raggiunto 14 milioni di turisti e un fatturato di 2,5 miliardi di euro, con una capacità di spesa tra 80 e 160 euro, e con la quasi totalità degli italiani (92%) che, in questo particolare 2020, preferisce l'Italia per questo tipo di turismo, con Toscana, Piemonte, Trentino-Alto Adige e Campania Regioni più visitate, e dove il 70% acquista prodotti enogastronomici, continuando a comprarli anche una volta tornato a casa. Guardando al fatturato delle cantine visitate, gli enoturisti vi incidono per circa il 27% - con l'enoturismo che, al di là dell'incrementare le vendite dirette, che possono valere fino al 50% del fatturato nei territori a maggiore vocazione turistica, supporta le vendite in generale - mentre per il 36% su quello delle aziende della filiera, dai ristoranti all'hôtellerie ai produttori tipici. E se l'esperienza sul luogo di produzione aiuta la conoscenza diretta del prodotto e, se ad alto impatto emozionale, anche il suo ricordo, anche il web, oltre l'e-commerce, è fondamentale nel costruire una community per coltivare relazioni anche a distanza.

Di tutto questo, ne è una sintesi (e una strada da seguire per competere sui mercati) l'enoturismo promosso dai Consorzi di Tutela incoronati dal Premio Gavi - selezionati da una giuria di rappresentanti delle istituzioni, protagonisti e osservatori dell'agroalimentare, della tecnologia, dell'informazione, del marketing e della comunicazione d'impresa e del turismo (tra cui anche WineNews con il direttore Alessandro Regoli, ndr) tra i 124 Consorzi indicati dal Ministero delle Politiche Agricole - a partire dal [Consorzio del Prosecco Docg](#), orientato all'estero, per il ruolo che svolge di aggregazione territoriale, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco e il suo territorio, fornendo informazioni chiare e coerenti per chi desidera esplorare le colline Patrimonio Unesco delle bollicine più famose d'Italia. "La promozione del nostro territorio è una scelta dovuta da decenni. Oggi, considerandone il successo e l'attenzione dei consumatori ai terroir di origine ed alle comunità locali, è ancora più fondamentale. Con la voce enoturismo e le sue ricadute nel territorio che vale 40 milioni di euro l'anno, grazie a 460.000 visitatori per un +13% di presenze nel 2019, e +45% negli ultimi 10 anni", secondo il presidente Innocente Nardi. Ma anche, il [Consorzio Vini Alto Adige](#) (per la particolare "connessione" con la promozione



LENOTURISTA CONTEMPORANEO? IN CERCA DI ATMOSFERA E CONTATTO CON LE COMUNITÀ, LONTANO DALLE MASSE

 MENU

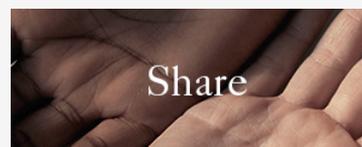
EN



i propri territori, favorendo produzione enologica e marketing territoriale, e per i quali la comunicazione su web e social e la professionalizzazione delle competenze nell'accoglienza, sono determinanti. "Perché l'accoglienza, fatta di cultura, esperienza, valori e contatto umano, accanto ai nostri vini, è fondamentale", ha detto **Eduard Bernhart**, direttore Vini Alto Adige, "e i nostri territori hanno la peculiarità di essere custodi di tutto questo", ha sottolineato il direttore del Chianti Classico **Carlotta Gori**, "mettendo a sistema tutte le nostre bellezze, rendendole accessibili a tutti", ha spiegato **Valentino Di Campli**, presidente Vini d'Abruzzo. "La competitività enoturistica delle aziende è frutto anche del gioco di squadra tra Denominazioni e territorio - sottolinea **Roberto Ghio**, presidente del Consorzio del Gavi - i Consorzi contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare reputazione, insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende che possono così concentrare i loro sforzi sull'ottimizzazione dell'accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione".

Dallo studio Bocconi emerge infatti che "i Consorzi riconoscono all'unisono un proprio ruolo strategico, oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera - spiega **Magda Antonioli**, direttore del Master - in primis (45%) "facendo da collante" tra gli associati, ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati. In seconda battuta, dedicandosi alla promozione "diretta" (35%) oltre che del prodotto-bottiglia, dei luoghi e della cultura del territorio". Per la totalità l'enoturismo è un'opportunità importante per il settore, elemento strategico in ottica di promozione e diversificazione delle entrate, sia per il mercato domestico (79%) che per i mercati esteri (77%) in primis Usa e Germania, tra i principali importatori e bacini di domanda per l'incoming turistico italiano. Ma resta ancora lunga la strada per rendere il prodotto enoturistico Italia appetibile, soprattutto a stranieri e ai millennials, che si informano per l'80% in rete prima di scegliere una meta. Navigando nei siti e social dei vincitori, c'è grande interazione di contenuti, e tra arte, natura, storia, protagonisti, enogastronomia, nel definire l'autenticità e l'unicità del proprio terroir. Ma ci sono anche spazio dedicato all'e-commerce dei produttori, e una facile ed intuitiva fruizione dei diversi servizi offerti dalle cantine e link diretti e networking con le principali organizzazioni che promuovono il territorio. Oltre al prodotto vino, il 78% dei Consorzi dichiara di promuovere già l'attività enoturistica delle aziende e, più in generale, il territorio. I canali più utilizzati sono i propri profili social (82%) ed il proprio sito (71%), l'attività di ufficio stampa con media, guide ed "influencer" (63%), la partecipazione ad eventi trade (60%), materiale informativo cartaceo in italiano (60%) o in altre lingue (51%), l'organizzazione o la partecipazione ad eventi consumer (49%). Il 50% ha un sito in doppia lingua (italiano/inglese), il 66% una pagina o una sezione dedicata alla promozione del territorio, e una percentuale analoga pubblica post sull'appeal della destinazione. Il 56% utilizza il web per promuovere gli eventi che organizza o a cui partecipa. Tuttavia, vi sono ancora Consorzi sprovvisti di un proprio sito e un 39% il cui portale ha difficoltà di funzionamento. E scende anche la percentuale dei Consorzi che promuove online l'attività enoturistica delle aziende o che consente di prenotarle direttamente, e difficilmente si riscontrano informazioni utili all'organizzazione di una visita. Risultati che, conclude Antonioli, "rappresentano l'occasione per mettere mano alla comunicazione e alla promozione. Ma quando si parla di un'offerta di turismo enogastronomico lungo tutta la filiera, si affronta non solo la comunicazione del prodotto-vino, ma anche gli aspetti di accrescimento del valore e della redditività del territorio, delle terre e, in primis, delle aziende coinvolte".

In questo scenario, a fine febbraio 2020, è arrivato lo tsunami Covid-19. Ma se la crisi che ne è conseguita ha colpito/sta colpendo tutte le principali economie a livello globale, è sul "quando" e sul "come" si riparte che ci si gioca la vera e decisiva partita.



LENOTURISTA CONTEMPORANEO? IN CERCA DI ATMOSFERA E CONTATTO CON LE COMUNITÀ, LONTANO DALLE MASSE

 MENU

EN

Q

(l'indagine è stata condotta nella fase 2). L'emergenza ha contribuito a colmare i gap di molte realtà, ma il confronto con i competitor stranieri impone ancora riflessioni. Dall'analisi emerge infatti come il potenziale sia di rilievo, ma anche come, allo stato attuale, la maggioranza dei Consorzi non sia ancora del tutto turisticamente performante. E tra aspetti positivi - dall'attività in vigna che non si è fermata assicurando l'annata 2020 alla crescita dell'importanza dei piccoli borghi, dall'exploit del digitale a cibo e vino come elementi di gratificazione nel lockdown - e negativi - dal calo delle vendite al distanziamento sociale che limita l'accoglienza in cantina e gli eventi, dal ridimensionamento dell'horeca e dell'export alla chiusura delle frontiere - del mondo del vino italiano, che l'emergenza non ha fatto che evidenziare, secondo l'Università Bocconi, sono tre le carte da giocare, tra loro correlate: ripensamento dell'offerta, con una sua maggiore strutturazione e personalizzazione, connessione - che vuol dire anche web - tra gli attori del territorio perché le forze del singolo spesso non bastano, il ruolo giocato dalla formazione, di tutti gli operatori della filiera.

Copyright © 2000/2020

TAG: **CONSORZIO CHIANTI CLASSICO, CONSORZIO TUTELA DEL GAVI, CONSORZIO VINI ALTO ADIGE, CONSORZIO VINI D'ABRUZZO, ENOTURISMO, MAGDA ANTONIOLI, PREMIO GAVI, PROSECCO DOCC, UNIVERSITÀ BOCCONI**

ALTRI ARTICOLI



ITALIA

Investire in tempi di crisi: da Caviro 9 milioni di euro in innovazione e ampliamento

14 Luglio 2020



ITALIA

Concorso Nazionale del Pinot Nero, il migliore d'Italia è il Ludwig di Elena Walch (90,3 punti)

14 Luglio 2020



ITALIA

Anche "Sorsi d'Autore" cambia format e va online: quattro incontri podcast con altrettanti vip

14 Luglio 2020



ITALIA

Cantina Italia: a luglio 2020, 44,1 milioni ettolitri di vino (meno del 2019)

14 Luglio 2020



ITALIA

Dal 2021, il Belpaese enoico avrà la sua Capitale Italiana del Vino, ogni anno diversa

14 Luglio 2020



NEWS,WEB

APP E E-COMMERCE, AL CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 - VIRTÙ QUOTIDIANE

 LUGLIO 14, 2020  "PROGETTO WEB" - GOOGLE NEWS

[APP E E-COMMERCE, AL CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO
MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA
2020](#) Virtù Quotidiane



[Apri un sito e guadagna con Altervista](#) - [Disclaimer](#) - [Segnala abuso](#) - [Privacy Policy](#)

News

Martedì 14 Luglio 2020

Assegnato il "Premio Gavi" dedicato all'enoturismo dei Consorzi di Tutela del Vino

Vince il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg. Menzioni speciali ad Alto Adige, Chianti Classico e Abruzzo. 



Ogni anno, dal 2015, il **Laboratorio Gavi La Buona Italia del Consorzio Tutela del Gavi** propone un osservatorio inedito sulle 'buone pratiche' del comparto enogastronomico italiano, valorizzate con il **Premio Gavi LA BUONA ITALIA**, alla sua VI edizione.

Orientato all'estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco Docg e il suo territorio, capace di fornire informazioni chiare e coerenti per chi desidera esplorare le colline patrimonio Unesco delle bollicine più famose d'Italia: il **Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg vince il Premio Gavi LA BUONA ITALIA 2020** per l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione on-line e l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori.

Premiati con le **Menzioni Speciali** Il Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige, il Consorzio Vino Chianti Classico e il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo.

Questi sono i Consorzi di Tutela del vino scelti dai 22 componenti della Giuria del PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020, organizzato dal Consorzio Tutela del Gavi, in quanto modelli di comunicazione ed esempio di efficace sviluppo dell'attività turistica integrata dei propri territori.

Dall'Area Pergolesi di Milano sono intervenuti durante la diretta del Premio Gavi La Buona Italia Magda Antonioli Direttore del Master di Economia del Turismo Università Bocconi e Consigliere Enit, Riccardo Ricci Curbastro, Presidente Federdoc, Giulio Somma direttore de il Corriere Vinicolo e Roberto Ghio, Presidente Consorzio Tutela del Gavi moderati da Francesco Moneta, Laboratorio Gavi La Buona Italia-The Round Table.

"La competitività enoturistica delle aziende vinicole è frutto anche del gioco di squadra tra Denominazioni e territorio" – commenta Roberto Ghio, Presidente del Consorzio Tutela del Gavi - "I Consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare 'reputazione' del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende

ASSEGNATO IL "PREMIO GAVI" DEDICATO ALL'ENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO

che possono così concentrare i loro sforzi sull'ottimizzazione dell'accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione vinicola".

Lo conferma la **ricerca "ENOTURISMO: I CONSORZI DEL VINO E IL TERRITORIO"** condotta dal Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi in collaborazione con il Consorzio Tutela del Gavi e The Round Table e curata dalla Prof.ssa Magda Antonioli.

Dall'analisi delle attività e delle strategie attivate dai 124 Consorzi di Tutela del vino con particolare riferimento alle scelte operate in campo enoturistico - rilevate attraverso un mix tra survey quantitativa, review del posizionamento digitale ed interviste esplorative - emerge infatti che **"i Consorzi riconoscono all'unisono un proprio ruolo strategico, oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera"** - sostiene Magda Antonioli -: in primis (45%) "facendo da collante", soprattutto in un momento storico come quello che stiamo attraversando, al loro interno tra i produttori propri associati, ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati. In seconda battuta, dedicandosi anche alla promozione "diretta" (35%) oltre che del prodotto-bottiglia, dei luoghi e della cultura del territorio".

Per la totalità dei rispondenti **l'Enoturismo costituisce un'opportunità importante per il settore vitivinicolo**, elemento strategico in ottica di promozione e di diversificazione delle entrate, **sia per il mercato domestico (79%), che per i mercati esteri (77%) in primis per Stati Uniti e Germania**. Questi Paesi sono da un lato tra i principali importatori del prodotto vitivinicolo italiano (con una nutrita partecipazione dei Consorzi agli eventi trade che si tengono in quegli stessi territori) e dall'altro costituiscono i principali bacini di domanda, short e long haul, per l'incoming turistico italiano: sono state infatti 58,6 mln le presenze tedesche in Italia nel 2018 e 14,5 mln quelle statunitensi - Istat, 2020).

Continua Magda Antonioli: "Considerando quindi gli assiomi maggior conoscenza -> maggior consumo e maggior consumo -> maggiore desiderio di conoscenza (anche del processo produttivo), al di là del Covid-19 e del periodo contingente, questa convergenza sembra essere di buon auspicio per l'enoturismo italiano ed invita tutte le realtà operanti in questo settore ad investire in maniera più strutturata per il suo sviluppo".

Navigando nei siti e nei social dei vincitori emergono eccellenze nell'approccio alla comunicazione digitale: innanzitutto una **grande interazione di contenuti tra il sito e i molteplici canali social**, con la possibilità quindi di integrare arte, natura, storia, protagonisti, enogastronomia, e definire così l'autenticità e l'unicità del proprio terroir. In secondo luogo, lo **spazio dedicato all'e-commerce dei produttori**, perché Enoturismo è anche e soprattutto vendere il prezioso frutto della propria terra; infine una **facile ed intuitiva fruizione dei diversi servizi offerti dalle cantine e link diretti e networking con le principali organizzazioni che promuovono il territorio**.

"E' evidente che la partita dell'Enoturismo, oggi riconosciuto come "il turismo della ripartenza" si gioca in rete, l'ambiente primario della promozione turistica in generale - aggiunge Francesco Moneta di The Round Table - con i Consorzi che devono favorire una rapida evoluzione digitale di se stessi e dei produttori per competere nell'Enoturismo giocando il ruolo fondamentale di aggregatore dell'offerta multiprofessionale del territorio". L'obiettivo - conclude Moneta - è capitalizzare l'enorme potenziale del nostro Paese, la meta più desiderata dai Turisti enogastronomici di tutto il mondo secondo il Wine Food Travel Monitor 2019".

LE BEST PRACTICES DEI VINCITORI

Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg

Vincitore della 6a edizione del Premio Gavi La Buona Italia 2020, il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg si presenta con il sito tradotto in 5 lingue (italiano/inglese/francese/tedesco/cinese) ed integrato a 5 social network (Facebook, Twitter, Pinterest, Instagram, Youtube). Sotto il brand "Visit Conegliano Valdobbiadene" (<https://www.prosecco.it/it/territorio/visit-conegliano-valdobbiadene/>), una rivista semestrale sfogliabile e scaricabile con tutte le informazioni - corredate da foto splendide - consente di organizzare il proprio itinerario tra cultura, storia locale, natura, enogastronomia e con le testimonianze di personaggi noti "amici" del territorio: si tratta di una vera e propria guida, sempre a disposizione, per permettere al turista di vivere da protagonista gli eventi e il territorio con grande risalto alle proprie eccellenze, tra cui la prima storica strada enologica d'Italia, che si snoda tra le cittadine di Conegliano a Valdobbiadene.

La sezione "I percorsi enoturistici" <https://www.prosecco.it/it/territorio/itinerari-enoturistici/> propone una serie di percorsi già strutturati fruibili in base a diversi interessi: itinerario arte, itinerario vino, itinerario bike, itinerario castelli, con link diretto alla Strada del Prosecco, partner del Consorzio nell'offerta territoriale integrata.

In ultimo, ma non per importanza, un motore di ricerca interno al sito del Consorzio permette di filtrare le cantine a seconda del servizio di cui si è alla ricerca, con precise informazioni sulla logistica <https://www.prosecco.it/it/cantine/>.

ASSEGNATO IL "PREMIO GAVI" DEDICATO ALL'ENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO

Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige

Una Menzione Speciale al Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige la cui home page del sito, realizzato in 5 lingue (italiano/Inglese/tedesco/Giapponese/Russo) e integrato con 4 canali social (Facebook, Youtube, Instagram, Twitter) che trattano con frequenza il tema enoturismo, mette in grande evidenza l'accesso alla sezione e-commerce con rimando diretto alle cantine che lo praticano. Ampio spazio alle visite guidate in cantina

<https://www.vinialtoadige.com/it/viticultori/visite-guidate/42-0.html> con link ai siti dei singoli produttori e possibilità di filtrarli in base ai propri interessi e ai servizi che offrono (vendita, ristorante, visite guidate, pernottamento, consegna a casa, etc). Il sito del Consorzio è collegato con quello del Sudtirolo in cui si offrono diverse esperienze turistiche ed eventi.

Consorzio Vino Chianti Classico

Con "Casa Chianti Classico", il luogo fisico della narrazione della Denominazione e del Territorio che diventa anche sito e portale di promozione turistica

<https://www.casachianticlassico.it/it/> e l'E-Shop che propone in acquisto, oltre al vino, anche merchandising griffato Gallo Nero, il Consorzio Vino Chianti Classico si aggiudica una Menzione Speciale. Il sito, realizzato in 2 lingue (Italiano/inglese) comprende una sezione con l'indicazione dei ristoranti dove trovare il Vino Chianti e i link diretti ai siti dei singoli produttori con la possibilità di filtrarli per servizio offerto.

Visibilità ad una unicità del Consorzio: l'organizzazione della gara ciclistica Granfondo del Gallo Nero che attrae ogni anno diversi appassionati di biking.

Completano la presenza digital del Consorzio 4 canali social (Facebook, Youtube, Twitter, Instagram) e una APP per mobile dedicata.

Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo

Menzione Speciale anche per il Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo che, con accesso diretto e ben evidente dalla Home Page, rimanda sia all'e-commerce delle cantine sia al sito Discover Abruzzo e relativa APP interattiva per mobile <https://www.discoverabruzzo.wine/it/> con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi. Collegamento operativo con una rete di Tour Operator internazionali per organizzare wine tour sul territorio

<https://www.qutours.com/wine-tours/>

Il sito è realizzato in 2 lingue (italiano/inglese) e i social sono 2 (Instagram, Facebook).

**News**

Martedì 14 Luglio 2020

Nuovi equilibri: i grandi gruppi si rivolgono al digitale

Strategie di prodotto e canali di vendita, il nuovo equilibrio tra on-premise, off-premise ed e-commerce sta costringendo le aziende a rivedere l'approccio verso le attività digitali.

Di Emanuele Fiorio

**News**

Lunedì 13 Luglio 2020

Signorvino mantiene le promesse sulle aperture 2020

Grazie a "La Galleria" mercoledì 15 luglio apre il primo store di Parma.

**News**

Lunedì 13 Luglio 2020

Notorietà di marca: le differenze tra i mercati

I brand sembrano essere più potenti nei paesi produttori del Nuovo Mondo. In controtendenza Italia, Francia e Germania dove le denominazioni sono ancora preponderanti.

Di Emanuele Fiorio

**News**

Lunedì 13 Luglio 2020

Vino in Svezia: previsioni in crescita ma non tra i giovani

topnews

torinosette

tuttigusti

tuttolibri

tuttosalute

tuttoscienze

tuttosoldi

ECONOMIA&FINANZA

EDIZIONI LOCALI

FIRME

LETTERE&IDEE

PRIMO PIANO

SPORT

TEMPI MODERNI

TOP NEWS / EDIZIONI LOCALI / ALESSANDRIA

La ricerca della Bocconi su turismo e vino: "Non basta pubblicizzare le bottiglie"

L'invito ai consorzi di promuovere il territorio: "È fondamentale condividere competenze, storie di successo e di buone pratiche"



VALENTINA FREZZATO

LA RICERCA DELLA BOCCONI SU TURISMO E VINO: NON BASTA PUBBLICIZZARE LE BOTTIGLIE

PUBBLICATO IL
14 Luglio 2020

GAVI. L'Italia del vino può caratterizzare la ripartenza del settore turistico, se impara a farlo. C'è chi già è avanti sul tema e saranno proprio i Consorzi più comunicativi, più collegati, con più aggregatori per e-commerce e il merchandising giusto, con un'attenzione puntuale al web e al marketing, a ricevere oggi il «Premio Gavi – La Buona Italia 2020». Per poi ascoltare le conclusioni dell'Università Bocconi sul tema, dopo un lavoro di ricerca, commissionato dal Tutela del

Questo articolo
è riservato agli abbonati

topnews

Accesso completo e illimitato
a tutti i contenuti **TopNews** del sito

1 mese a 1 €
a seguire 6 € / mese

ATTIVA ORA

In ogni momento
il giornalismo de La Stampa
sul digitale.

Se sei già abbonato, [accedi](#)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ASTI

- Piano del traffico approvato dalla giunta, corso Gramsci a senso unico e un'isola attorno alla Cattedrale
- Caliendo presidente del Museo del Risorgimento: "Dalle storie dei ragazzi di quell'epoca c'è molto da imparare"
- In un agriturismo di Cessole il primo voucher vacanza della Regione Piemonte

AOSTA

- Nasce Valle d'Aosta Futura: "Il nostro progetto visionario per dare una nuova vita alla Regione"
- Nelle buste paga dei valdostani quasi 11 milioni in meno in due mesi. La Uil: "Cassa integrazione a livelli mai visti"
- La Valcolor, che ha affondato il concordato del Casinò di St-Vincent, vuole la testa di Ramojno: "E' inadeguato per un ruolo così delicato"

BIELLA

- Condannato a sei mesi l'animalista Vassallo dopo la crociata sui gatti
- La pandemia spegne la voglia di ballare: pochi in pista nel weekend in cui tornano le danze
- Una Mini al posto della Jaguar e una tuta nera come Diabolik

CUNEO

- La Ferrovia delle Meraviglie Cuneo-Nizza è al quarto posto fra i "Luoghi del cuore" del Fai

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Home > Mondovino > Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo ottiene la menzione speciale al Premio Gavi La...

Mondovino

Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo ottiene la menzione speciale al Premio Gavi La Buona Italia 2020

Di **Fabio Italiano** - 14 Luglio 2020

👁 4 🗨 0



Photo Credits: Pierino Di Nicola

Da anni il **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo** è impegnato nella promozione enoturistica della "Regione verde" d'Europa e oggi è stato scelto dalla giuria del **Premio Gavi La Buona Italia 2020** proprio perché ha saputo distinguersi in questa direzione. Per questa sesta edizione del Premio, il Consorzio tutela del Gavi, organizzatore dell'evento, ha valutato, per la prima volta in Italia, le attività web, social e digitali dei 124 Consorzi Italiani del vino, fotografando lo stato dell'arte e selezionando le attività più efficaci in chiave di Enoturismo.

Determinanti, al fine dell'ottenimento della Menzione Speciale da parte del **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo**, sono stati il **supporto alle attività di e-commerce delle cantine**, strategico negli ultimi difficili mesi, e il **progetto speciale "Percorsi - L'Abruzzo del vino e della cultura"**, creato per promuovere e sostenere percorsi turistici capaci di coniugare le attrattive culturali, artistiche e naturali regionali con l'accoglienza delle cantine abruzzesi.

Nel dettaglio la Menzione Speciale è stata attribuita al **Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo** poiché, con accesso diretto e ben evidente dalla Home Page del sito web istituzionale, si rimanda sia **all'e-commerce delle cantine** sia al sito **Discover Abruzzo e relativa APP interattiva per mobile** <https://www.discoverabruzzo.wine/it/> con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine

CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO OTTIENE LA MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020

vitivinicole abruzzesi, con un collegamento operativo con una rete di Tour Operator per organizzare wine tour sul territorio .



Per il Consorzio è fondamentale fare sistema e unire le forze anche sul web, che negli ultimi mesi ha consentito di abbattere le distanze. Con questi due strumenti si vuole spingere l'acquisto e diffondere la qualità dei vini abruzzesi e l'unicità del territorio in cui nascono consentendo anche di scoprire tale territorio attraverso dei suggerimenti preziosi.

"Siamo orgogliosi di questa Menzione Speciale perché da anni stiamo investendo nell'enoturismo e stiamo facendo sistema anche per enfatizzare le attività di e-commerce delle cantine, consapevoli – in questi ultimi mesi più che mai – della valenza strategica che ricopre questo canale di vendita", spiega

Valentino Di Campi Presidente del Consorzio, che continua *"Puntiamo molto sul progetto Percorsi, che si sviluppa sul web e come applicazione e che coinvolge tour operator nazionali e internazionali, è diventato in poco tempo un grande contenitore dove si è messa a sistema l'accoglienza delle oltre duecento cantine, dislocate tra la Costa dei Trabocchi e le alture aquilane, per poter offrire ai turisti consigli preziosi che sappiano mettere in mostra al meglio tutta la bellezza, la natura, la storia e l'offerta enoturistica del territorio".*

Il Consorzio Tutela Vini D'abruzzo

Organismo di carattere associativo senza scopo di lucro, il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo è stato istituito nel 2003 con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MiPAF) per svolgere funzioni di tutela, valorizzazione e di cura generale degli interessi connessi alle denominazioni da esso tutelate. Sovrintende all'adempimento della disciplina regolamentare delle denominazioni, alla formulazione di eventuali proposte di aggiornamento della stessa, e coordina il lavoro delle categorie produttive del settore ai fini della valorizzazione delle singole denominazioni.

Il Consorzio tutela i seguenti vini a Denominazione di Origine Controllata: **Montepulciano d'Abruzzo Doc, Trebbiano d'Abruzzo Doc, Cerasuolo d'Abruzzo Doc, Abruzzo Doc, Villamagna Doc**. Tutela inoltre anche i vini a Indicazione Geografica Tipica: **Colline Pescaresi Igt, Colline Teatine Igt, Colline Frentane Igt, Colli del Sangro Igt, Del Vastese o Histonium Igt, Terre di Chieti Igt, Terre Aquilane o Terre de L'Aquila Igt**.

TAGS [Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo](#) [Discover Abruzzo](#)
[Premio Gavi La Buona Italia 2020](#) [Valentino Di Campi](#)

• aggiornato alle : 17:23 - Martedì 14 Luglio 2020.

Direttore: Sergio Zanellato

I COMUNI ✓

BENINFORMATI

QDP CONOSCERE

AL MICROFONO +

STORIE DI SPORT

SOS ANIMALI +



Scopri tutti i nostri prodotti

www.shop.dersut.it



La scelta più comoda che rispetta l'ambiente

Attiva Bolletta Web

• Valdobbiadene - Martedì, 14 Luglio 2020

Il Consorzio Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore vince il Premio Gavi La Buona Italia 2020



ECOBONUS 110%

SUNPOWER Premier Partner

ESICO

CLICCA QUI

STUDIO CAPRA
SERVIZI CONTABILI E FISCALI

P.zza Vittorio Emanuele III, 17 - MARENCO di PIAVE (TV)
Tel. 0438.492532 - Fax 0438.492243
e-mail: info@studiocapra.it - www.studiocapra.it

// STORIE DI SPORT



Solidarietà e motori a Conegliano, tra i banchi di scuola ecco i Razzapiave Racing: l'incontro con il presidente Zaia



Volley, Team Spes promosso in serie B: festa a Conegliano per lo storico risultato. Chies: "Un meraviglioso traguardo"

Parola a Bruno Carmeni, primo judoka italiano alle Olimpiadi: "Il judo?"

Il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Dcog ha vinto la 6° edizione del "Premio Gavi La buona Italia 2020", dedicato all'enoturismo dei consorzi di tutela del vino, premiata l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione online e la sua attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori.

Il Consorzio si presenta con un sito tradotto in ben 5 lingue (italiano/ inglese/ francese/ tedesco e cinese), è integrato su cinque piattaforme social network (Facebook, Twitter, Pinterest, Instagram e YouTube).

Punto di riferimento la rivista semestrale cartacea "Visit Conegliano Valdobbiadene" sfogliabile e scaricabile online corredata da foto evocative del territorio delle colline Unesco. Una vera e propria guida che permette al turista di scoprire la cultura del territorio e di vivere da protagonista gli eventi e il paesaggio dando grande risalto alle eccellenze del territorio come ad esempio la prima storica strada enologica d'Italia che si snoda attraverso le colline di Conegliano e Valdobbiadene.

IL CONSORZIO TUTELA DEL CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO SUPERIORE VINCE IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020



Un riconoscimento dato al Consorzio Conegliano Valdobbiadene premiato dalla giuria insieme anche al Consorzio Tutela Vini Alto Adige, al Consorzio Chianti Classico e al Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo.

"La competitività eno turistica delle aziende vinicole è frutto anche del gioco di squadra tra Denominazioni e territorio" commenta **Roberto Ghio**, Presidente del Consorzio Tutela del Gavi - "I Consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare 'reputazione' del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. La ricerca "Enoturismo: I consorzi del vino e del territorio" effettuata dal Master in Economia del Turismo all'Università Bocconi, evidenzia che i consorzi riconoscono all'unisono un proprio ruolo strategico oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera facendo da collante tra i produttori al loro interno e facendo da promozione diretta del loro prodotto ma soprattutto dei luoghi e della cultura del territorio".

"L'enoturismo costituisce una opportunità importante per tutto il settore vitivinicolo, è un elemento strategico per la promozione e diversificazione delle entrate nei mercati esteri e domestici - sottolinea - Non solo, oggi viene riconosciuto come il "turismo della ripartenza" che si gioca in rete attraverso una sinergia tra produttori, prodotto e promozione del territorio".

"L'obiettivo - afferma Moneta di The Round Table - è capitalizzare l'enorme potenziale del nostro Paese, la meta più desiderata dai Turisti enogastronomici di tutto il mondo secondo il Wine Food Travel Monitor 2019".

(Fonte: Francesco Pastro @ Qdpnews.it).

(Foto: archivio Qdpnews.it).

#Qdpnews.it

[Print](#) [PDF](#)

[Twitter](#) [Facebook](#) [Pinterest](#) [LinkedIn](#) [Tumblr](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE



Inciviltà nella raccolta dei funghi. Fregonese: "Appello al buon senso e al rispetto per



Al via la seconda edizione del Valdobbiadene Jazz, serata inaugurale con doppio concerto



Restauro delle porte della chiesetta di Santa Margherita a Villanova. Razzolini: "Un



L'associazione Prà Cenci conferma la Festa Paesana: "Attiva la baita ma nessun torneo



Dazi, il prosecco nella black list Usa. Col Vetoraz: "Il maggiore mercato per il Docg è



La rinascita parte da Valdobbiadene: sabato 18 luglio Saccol apre la rassegna per



Questione di disciplina"

Perbacco che
SCONTI
familia
supermercati & superstore

1+1
1.99
1.99
-50%
3.99

FINO AL 22 LUGLIO 2020

Produzione
pavimenti in legno

Via Prà della Fiera, 55
31020 Falzè di Piave (TV)
+39.0438.903053
info@anticofilo.it
www.anticofilo.it

Antico Filo

Qdpnews.it

Seguici su Facebook!

GlobalMediaNews.info

Fatti e notizie da tutto il mondo

News and events from all over the world


[LE ULTIME NEWS](#)
[LA REDAZIONE](#)
[CONTATTI](#)

Questo sito utilizza unicamente i cookies di analytics per le statistiche degli accessi. Se si desidera disattivarli cliccare [qui](#)

[← ritorna](#)

Assegnato oggi a Milano il Premio Gavi La Buona Italia 2020 dedicato all'enoturismo dei Consorzi di Tutela del Vino

luglio 14, 2020 (19.05)



Vince il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg.

I case histories dei 4 vincitori della 6a edizione del "Premio Gavi LA BUONA ITALIA" indicano la strada da seguire per competere nel mercato dell'Enoturismo.

Secondo la ricerca 'ENOTURISMO: I CONSORZI DEL VINO E IL TERRITORIO', commissionata dal Consorzio Tutela del Gavi all'Università Bocconi, i Consorzi del vino possono assumere un ruolo centrale nel promuovere nei propri territori il comparto enoturistico, favorendo produzione enologica e marketing territoriale.

Determinanti la comunicazione nel web – siti e social media – e la professionalizzazione delle competenze nell'accoglienza.

Orientato all'estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco Docg e il suo territorio, capace di fornire informazioni chiare e coerenti per chi desidera esplorare le colline patrimonio Unesco delle bollicine più famose d'Italia: il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg vince il Premio Gavi LA BUONA ITALIA 2020 per l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione on-line e l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori.

Premiati con le Menzioni Speciali Il Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige, il Consorzio Vino Chianti Classico e il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo.

Questi sono i Consorzi di Tutela del vino scelti dai 22 componenti della Giuria del PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020, organizzato dal Consorzio Tutela del Gavi, in quanto modelli di comunicazione ed esempio di efficace sviluppo dell'attività turistica integrata dei propri territori.

Dall'Area Pergolesi di Milano sono intervenuti durante la diretta del Premio Gavi La Buona Italia Magda Antonoli Direttore del Master di Economia del Turismo Università Bocconi e Consigliere Enit, Riccardo Ricci Curbastro, Presidente Federdoc, Giulio Somma direttore de il Corriere Vinicolo e Roberto Ghio, Presidente Consorzio Tutela del Gavi moderati da Francesco Moneta, Laboratorio Gavi La Buona Italia-The Round Table.

"La competitività enoturistica delle aziende vinicole è frutto anche del gioco di squadra tra Denominazioni e territorio" – commenta Roberto Ghio, Presidente del Consorzio Tutela del Gavi – "I Consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare 'reputazione' del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende che possono così concentrare i loro sforzi sull'ottimizzazione dell'accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione vinicola".

Lo conferma la ricerca "ENOTURISMO: I CONSORZI DEL VINO E IL TERRITORIO" condotta dal Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi in collaborazione con il Consorzio Tutela del Gavi e The Round Table e curata dalla Prof.ssa Magda Antonoli.

LE NOTIZIE IN ARCHIVIO

-  [Attualità](#)
-  [Arte e cultura](#)
-  [Bellezza e benessere](#)
-  [Cinema e spettacolo](#)
-  [Economia e finanza](#)
-  [Enogastronomia](#)
-  [Eventi](#)
-  [Guida al diritto](#)
-  [Moda](#)
-  [Musica](#)
-  [Recensioni](#)
-  [Medicina e salute](#)
-  [Sport](#)
-  [Turismo e viaggi](#)
-  [Architettura, arredamento](#)
-  [Scienza e tecnologia](#)
-  [DAL TICINO](#)



Archivi

Seleziona mese ▼

ASSEGNATO OGGI A MILANO IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 DEDICATO ALLENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO

Dall'analisi delle attività e delle strategie attivate dai 124 Consorzi di Tutela del vino con particolare riferimento alle scelte operate in campo enoturistico – rilevate attraverso un mix tra survey quantitativa, review del posizionamento digitale ed interviste esplorative – emerge infatti che “i Consorzi riconoscono all'unisono un proprio ruolo strategico, oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera” – sostiene Magda Antonioli -: in primis (45%) “facendo da collante”, soprattutto in un momento storico come quello che stiamo attraversando, al loro interno tra i produttori propri associati, ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati. In seconda battuta, dedicandosi anche alla promozione “diretta” (35%) oltre che del prodotto-bottiglia, dei luoghi e della cultura del territorio”.

Per la totalità dei rispondenti l'Enoturismo costituisce un'opportunità importante per il settore vitivinicolo, elemento strategico in ottica di promozione e di diversificazione delle entrate, sia per il mercato domestico (79%), che per i mercati esteri (77%) in primis per Stati Uniti e Germania. Questi Paesi sono da un lato tra i principali importatori del prodotto vitivinicolo italiano (con una nutrita partecipazione dei Consorzi agli eventi trade che si tengono in quegli stessi territori) e dall'altro costituiscono i principali bacini di domanda, short e long haul, per l'incoming turistico italiano: sono state infatti 58,6 mln le presenze tedesche in Italia nel 2018 e 14,5 mln quelle statunitensi – Istat, 2020).

Continua Magda Antonioli: “Considerando quindi gli assiomi maggior conoscenza -maggior consumo e maggior consumo -maggior desiderio di conoscenza (anche del processo produttivo), al di là del Covid-19 e del periodo contingente, questa convergenza sembra essere di buon auspicio per l'enoturismo italiano ed invita tutte le realtà operanti in questo settore ad investire in maniera più strutturata per il suo sviluppo”.

Navigando nei siti e nei social dei vincitori emergono eccellenze nell'approccio alla comunicazione digitale: innanzitutto una grande interazione di contenuti tra il sito e i molteplici canali social, con la possibilità quindi di integrare arte, natura, storia, protagonisti, enogastronomia, e definire così l'autenticità e l'unicità del proprio terroir.

In secondo luogo, lo spazio dedicato all'e-commerce dei produttori, perché Enoturismo è anche e soprattutto vendere il prezioso frutto della propria terra; infine una facile ed intuitiva fruizione dei diversi servizi offerti dalle cantine e link diretti e networking con le principali organizzazioni che promuovono il territorio.

“E evidente che la partita dell'Enoturismo, oggi riconosciuto come “il turismo della ripartenza” si gioca in rete, l'ambiente primario della promozione turistica in generale – aggiunge Francesco Moneta di The Round Table – con i Consorzi che devono favorire una rapida evoluzione digitale di se stessi e dei produttori per competere nell'Enoturismo giocando il ruolo fondamentale di aggregatore dell'offerta multiprofessionale del territorio “L'obiettivo – conclude Moneta – è capitalizzare l'enorme potenziale del nostro Paese, la meta più desiderata dai Turisti enogastronomici di tutto il mondo secondo il Wine Food Travel Monitor 2019”.

LUCI E OMBRE SU ENOTURISMO & CONSORZI EMERSE DALLA RICERCA BOCCONI

Oltre alle eccellenze resta ancora lunga la strada da fare per rendere il prodotto enoturistico Italia appetibile, soprattutto ai turisti stranieri e ai millennials, che si informano per l'80% in rete prima di scegliere una destinazione per le proprie vacanze.

Il 78% dei Consorzi intervistati dichiara di promuovere già l'attività enoturistica delle aziende associate (praticata da almeno parte delle cantine nel 95% dei casi) e, più in generale, il territorio, oltre al solo prodotto vitivinicolo. In particolare, i canali maggiormente utilizzati sono i propri profili social (82%) ed il proprio sito internet (71%), l'attività di ufficio stampa con media, guide ed “influencer” (63%), la partecipazione ad eventi trade (60%), materiale informativo cartaceo in italiano (60%) o in altre lingue (51%), l'organizzazione o la partecipazione ad eventi consumer (49%).

In realtà il quadro del posizionamento digitale dei Consorzi che emerge dalla ricerca è parzialmente differente: vi sono ancora alcuni Consorzi di Tutela sprovvisti di un proprio sito internet ed un 39% dei casi in cui il portale presenta qualche difficoltà di funzionamento.

Con riferimento all'accessibilità, il 50% dei Consorzi ha un portale in doppia lingua (italiano/inglese), mentre è inferiore al 20% la percentuale di Consorzi il cui sito web è tradotto in 3 o più lingue (con una prevalenza di tedesco).

Analizzando i contenuti, la ricerca rileva che il 66% dei Consorzi ha una pagina o una sezione sul proprio sito web dedicata alla promozione della destinazione ed in diversi casi il contenuto è già pensato per un consumatore finale che possa definirsi anche turista con informazioni sulle attrattive dell'area.

Percentuali analoghe si riscontrano sui social media, dove è il 44% dei Consorzi a pubblicare post esclusivamente a tema vino, mentre gli altri danno spazio a quegli elementi di destinazione appealing.

“Scende invece di molto la percentuale dei Consorzi che promuove online l'attività enoturistica delle aziende associate (visite in vigna o in cantina, degustazioni ...) o che consente all'utente web di prenotarle direttamente. Allo stesso modo, difficilmente si riscontrano informazioni utili all'organizzazione di una visita, quali la presenza di indicazioni “logistiche”, come parcheggi, orari di apertura, o servizi volti a migliorare l'accessibilità da parte di particolari categorie di utenti, informazioni che peraltro coincidono con alcuni dei vincoli contenuti nel Decreto ministeriale” – certifica la

ASSEGNATO OGGI A MILANO IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 DEDICATO ALLENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO

Ricerca.

In pratica, conclude Magda Antonioli, "i risultati di questa Ricerca, condivisi e approfonditi con i Consorzi di tutela, uniti alla crescente affermazione dell'importanza dell'Enoturismo, rappresentano l'occasione per mettere mano all'attività di comunicazione e promozione declinata nel Web.

Quando si parla di un'offerta di turismo enogastronomico lungo tutta la filiera, in risposta ad una nuova tipologia di consumatore e turista, si affrontano non solo gli aspetti di comunicazione del prodotto-vino, ma anche gli aspetti inerenti all'accrescimento del valore e della redditività del territorio, delle terre e, in primis, delle aziende coinvolte".

LE BEST PRACTICES DEI VINCITORI

Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg Vincitore della 6a edizione del Premio Gavi La Buona Italia 2020, il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg si presenta con il sito tradotto in 5 lingue (italiano/inglese/francese/tedesco/cinese) ed integrato a 5 social network (Facebook, Twitter, Pinterest, Instagram, Youtube). Sotto il brand "Visit Conegliano Valdobbiadene" (<https://www.prosecco.it/it/territorio/visit-conegliano-valdobbiadene/>), una rivista semestrale sfogliabile e scaricabile con tutte le informazioni – corredate da foto splendide – consente di organizzare il proprio itinerario tra cultura, storia locale, natura, enogastronomia e con le testimonianze di personaggi noti "amici" del territorio: si tratta di una vera e propria guida, sempre a disposizione, per permettere al turista di vivere da protagonista gli eventi e il territorio con grande risalto alle proprie eccellenze, tra cui la prima storica strada enologica d'Italia, che si snoda tra le cittadine di Conegliano a Valdobbiadene.

La sezione "I percorsi enoturistici" <https://www.prosecco.it/it/territorio/itinerari-enoturistici/> propone una serie di percorsi già strutturati fruibili in base a diversi interessi: itinerario arte, itinerario vino, itinerario bike, itinerario castelli, con link diretto alla Strada del Prosecco, partner del Consorzio nell'offerta territoriale integrata.

In ultimo, ma non per importanza, un motore di ricerca interno al sito del Consorzio permette di filtrare le cantine a seconda del servizio di cui si è alla ricerca, con precise informazioni sulla logistica <https://www.prosecco.it/it/cantine/>.

Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige

Una Menzione Speciale al Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige la cui home page del sito, realizzato in 5 lingue (italiano/Inglese/tedesco/Giapponese/Russo) e integrato con 4 canali social (Facebook, Youtube, Instagram, Twitter) che trattano con frequenza il tema enoturismo, mette in grande evidenza l'accesso alla sezione e-commerce con rimando diretto alle cantine che lo praticano. Ampio spazio alle visite guidate in cantina <https://www.vinialtoadige.com/it/viticoltori/visite-guidate/42-0.html> con link ai siti dei singoli produttori e possibilità di filtrarli in base ai propri interessi e ai servizi che offrono (vendita, ristorante, visite guidate, pernottamento, consegna a casa, etc). Il sito del Consorzio è collegato con quello del Sudtirolo in cui si offrono diverse esperienze turistiche ed eventi.

Consorzio Vino Chianti Classico

Con "Casa Chianti Classico" il luogo fisico della narrazione della Denominazione e del Territorio che diventa anche sito e portale di promozione turistica <https://www.casachianticlassico.it/> e l'E-Shop che propone in acquisto, oltre al vino, anche merchandising griffato Gallo Nero, il Consorzio Vino Chianti Classico si aggiudica una Menzione Speciale. Il sito, realizzato in 2 lingue (Italiano/inglese) comprende una sezione con l'indicazione dei ristoranti dove trovare il Vino Chianti e i link diretti ai siti dei singoli produttori con la possibilità di filtrarli per servizio offerto.

Visibilità ad una unicità del Consorzio: l'organizzazione della gara ciclistica Granfondo del Gallo Nero che attrae ogni anno diversi appassionati di biking.

Completano la presenza digital del Consorzio 4 canali social (Facebook, Youtube, Twitter, Instagram) e una APP per mobile dedicata.

Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo

Menzione Speciale anche per il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo che, con accesso diretto e ben evidente dalla Home Page, rimanda sia all'e-commerce delle cantine sia al sito Discover Abruzzo e relativa APP interattiva per mobile <https://www.discoverabruzzo.wine/it/> con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi. Collegamento operativo con una rete di Tour Operator internazionali per organizzare wine tour sul territorio <https://www.qttours.com/wine-tours/> Il sito è realizzato in 2 lingue (italiano/inglese) e i social sono 2 (Instagram, Facebook).

IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA

Ogni anno, dal 2015, il Laboratorio Gavi La Buona Italia del Consorzio Tutela del Gavi propone un osservatorio inedito sulle 'buone pratiche' del comparto enogastronomico italiano, valorizzate con il Premio Gavi LA BUONA ITALIA, alla sua VI edizione.

Nelle ultime due edizioni protagonisti sono stati 'Il Vino Responsabile' (la Responsabilità Sociale

ASSEGNATO OGGI A MILANO IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 DEDICATO ALLENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO

interpretata dal comparto viticolo, andando oltre il concetto consueto di sostenibilità, 2018), e lo 'Smart Wine' (l'innovazione digitale nella filiera integrata enologica italiana Vigna-Cantina- Distribuzione- Comunicazione, 2019).

Quest'anno la scelta – ancora in periodo pre-pandemico – era caduta sull'Enoturismo, o meglio sul 'Nuovo Enoturismo', da osservare alla luce delle direttive ministeriali MIPAAF del 2019 grazie alle quali l'enoturismo ora può essere praticato dalle Cantine 'per legge', invitando alla professionalizzazione un comparto destinato a diventare strategico nell'economia dei produttori di vino.

La scelta si è rivelata particolarmente felice, se è vero che – dopo il lock down da covid-19 dei primi mesi del 2020 – l'Enoturismo ora è considerato da molti 'il Turismo della ripartenza': un turismo di prossimità, economicamente accessibile, sostenibile, integrato con le altre esperienze territoriali di un turismo 'lento' che privilegia i borghi alle città, e open-air, quindi più sicuro, se alle cantine in questa estate del 2020 si preferiranno le vigne, attrezzate per offrire esperienze spesso inedite o sorprendenti, come i corsi di yoga e i picnic e le cene circondati dai filari.

LA GIURIA

Partecipano alla Giuria i componenti del Comitato di Indirizzo, i rappresentanti delle Istituzioni e delle realtà patrocinatrici, alcuni autorevoli protagonisti e osservatori dei settori dell'agroalimentare, della tecnologia, dell'informazione, del marketing e della comunicazione d'impresa, del turismo, oltre che i rappresentanti dei promotori del Premio Gavi LA BUONA ITALIA 2020.

Il Comitato di indirizzo mette a punto i contenuti del Premio, oltre che valutare la composizione della Short list dei Progetti da cui usciranno i vincitori, sulla base di una mappatura a cura di The Round Table per il Laboratorio Gavi. Ne fanno parte: Magda Antonioli, Professore Associato del Dipartimento di Analisi delle Politiche e Management Pubblico presso l'Università Bocconi, Consigliere di Amministrazione di ENIT; Roberto Ghio, Presidente del Consorzio Tutela del Gavi; Francesco Moneta, fondatore di The Round Table e coordinatore del Laboratorio Gavi; Carlo Pietrasanta, Past President e fondatore del Movimento Turismo del Vino; Giulio Somma, direttore de Il Corriere Viticolo.

Oltre ai membri del Comitato di Indirizzo la Giuria della VI Edizione del Premio Gavi LA BUONA ITALIA è composta da: Bruno Bertero – Direttore Marketing PromoTurismo FriuliVeneziaGiulia, Roberto Cerrato – Direttore dell'Associazione per il Patrimonio UNESCO dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, Vincenzo Chierchia – Caposervizio Economia e Imprese, Grand Tour, Il Sole 24 Ore, Tatjana Dorđević Simić – Presidente dell'Associazione Stampa Estera di Milano, Luciano Ferraro – Caporedattore del Corriere della Sera, Federico Geremei – Direttore di Lonely Planet Magazine, Luigi Gia – caporedattore La Repubblica Affari&Finanza, Filippo Marini – Brand Director di Frescobaldi, Alessandra Marini – Responsabile Ospitalità e Accoglienza Cantina Antinori nel Chianti Classico, Cristina Mascanzoni Kaiser – Docente al Master in Wine Business al CUOA Business School di Vicenza e fondatrice di WineHospitality, Giovanni Pellicci – Direttore Responsabile I Grandi Vini, Fabio Piccoli – Editore e Direttore di Wine Meridian, Anna Prandoni – giornalista e scrittrice esperta di cibo e vino, Alessandro Regoli – Direttore e Fondatore di Wine News, Riccardo Ricci Curbastro – Presidente di FEDERDOC, Sergio Valentini – esperto di promozione territoriale e del comparto vitivinicolo, Floriano Zambon, Presidente Associazione Città del Vino.

a cura della redazione

GloablMediaNews, prima di pubblicare foto o testi, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti d'autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare eventuali errori nell'uso di materiale riservato contattate la redazione.

SeDe/Head Office: Via Lepori 13, 6900 Massagno, Svizzera. Redazione estera: via Canova 11, 20145 Milano.



Enoturismo e cultura: al Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg il Premio Gavi 2020

14 luglio 2020 Vincenzo Chierchia eno-gastronomia, eno-turismo, Italian lifestyle



Difficile parlare in questi giorni di turismo causa emergenza Coronavirus. Ma ci pensa il Prosecco Docg. Da Conegliano Valdobbiadene, via Gavi, arrivano interessanti spunti di riflessione e, perché no, anche di un certo ottimismo, sull'onda del binomio tra enoturismo, cultura e promozione del territorio. Spunti interessanti, dunque, che si arricchiscono con le iniziative fiorite tra Alto Adige, Chianti classico e Abruzzo, a testimonianza della grande e diffusa vitalità tra i consorzi del vino. Di seguito la nota sul Premio Gavi che ha il merito, già da qualche anno, di accendere i riflettori sul settore enologico e sul suo ruolo sociale e promozionale.

Milano, 14 luglio 2020 – Orientato all'estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco Docg e il suo territorio, capace di fornire informazioni chiare e coerenti per chi desidera esplorare le colline patrimonio Unesco delle bollicine più famose d'Italia: **il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg** vince il Premio Gavi LA BUONA ITALIA 2020 per l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione on-line e l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori.

Premiati con le Menzioni Speciali **Il Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige, il Consorzio Vino Chianti Classico e il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo.**

Questi sono i Consorzi di Tutela del vino scelti dai 22 componenti della Giuria del PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020, organizzato dal Consorzio Tutela del Gavi, in quanto **modelli di comunicazione ed esempio di efficace sviluppo dell'attività turistica integrata dei propri territori.**

Dall'Area Pergolesi di Milano sono intervenuti durante la diretta del Premio Gavi La Buona Italia **Magda Antonioli** Direttore del Master di Economia del Turismo Università Bocconi e Consigliere Enit, **Riccardo Ricci Curbastro**, Presidente Federdoc, **Giulio Somma** direttore de il Corriere Vinicolo e **Roberto Ghio**, Presidente Consorzio Tutela del Gavi moderati da **Francesco Moneta**, Laboratorio Gavi La Buona Italia-The Round Table.

*“La competitività enoturistica delle aziende vinicole è frutto anche del gioco di squadra tra Denominazioni e territorio” – commenta **Roberto Ghio**, Presidente del Consorzio Tutela del Gavi – “I Consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare ‘reputazione’ del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende che possono così concentrare i loro sforzi sull'ottimizzazione dell'accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione vinicola”.*

Lo conferma la ricerca **“ENOTURISMO: I CONSORZI DEL VINO E IL TERRITORIO”** condotta dal **Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi** in collaborazione con il Consorzio Tutela del Gavi e The Round Table e curata dalla **Prof.ssa Magda Antonioli.**

Dall'analisi delle attività e delle strategie attivate dai 124 Consorzi di Tutela del vino con particolare riferimento alle scelte operate in campo enoturistico – rilevate attraverso un mix tra survey quantitativa, review del posizionamento digitale ed interviste esplorative – emerge infatti che

ENOTURISMO E CULTURA: AL CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO DOCG IL PREMIO GAVI 2020

“i Consorzi riconoscono all’unisono un proprio ruolo strategico, oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera” – sostiene Magda Antonioli -: in primis (45%) “facendo da collante”, soprattutto in un momento storico come quello che stiamo attraversando, al loro interno tra i produttori propri associati, ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati. In seconda battuta, dedicandosi anche alla promozione “diretta” (35%) oltre che del prodotto-bottiglia, dei luoghi e della cultura del territorio“.

Per la totalità dei rispondenti l’Enoturismo costituisce un’opportunità **importante per il settore vitivinicolo**, elemento strategico in ottica di promozione e di diversificazione delle entrate, **sia per il mercato domestico (79%), che per i mercati esteri (77%) in primis per Stati Uniti e Germania**. Questi Paesi sono da un lato tra i principali importatori del prodotto vitivinicolo italiano (con una nutrita partecipazione dei Consorzi agli eventi trade che si tengono in quegli stessi territori) e dall’altro costituiscono i principali bacini di domanda, short e long haul, per l’incoming turistico italiano: sono state infatti 58,6 mln le presenze tedesche in Italia nel 2018 e 14,5 mln quelle statunitensi – Istat, 2020).

Continua Magda Antonioli: *“Considerando quindi gli assiomi maggior conoscenza -> maggior consumo e maggior consumo -> maggiore desiderio di conoscenza (anche del processo produttivo), al di là del Covid-19 e del periodo contingente, questa convergenza sembra essere di buon auspicio per l’enoturismo italiano ed invita tutte le realtà operanti in questo settore ad investire in maniera più strutturata per il suo sviluppo”.*

Navigando nei siti e nei social dei vincitori emergono eccellenze nell’approccio alla comunicazione digitale: innanzitutto una **grande interazione di contenuti tra il sito e i molteplici canali social**, con la possibilità quindi di integrare arte, natura, storia, protagonisti, enogastronomia, e definire così l’autenticità e l’unicità del proprio *terroir*.

In secondo luogo, lo **spazio dedicato all’e-commerce dei produttori**, perché Enoturismo è anche e soprattutto vendere il prezioso frutto della propria terra; infine una **facile ed intuitiva fruizione dei diversi servizi offerti dalle cantine** e link diretti e **networking con le principali organizzazioni che promuovono il territorio**.

“E’ evidente che la partita dell’Enoturismo, oggi riconosciuto come “il turismo della ripartenza” si gioca in rete, l’ambiente primario della promozione turistica in generale – aggiunge Francesco Moneta di The Round Table – con i Consorzi che devono favorire una rapida evoluzione digitale di se stessi e dei produttori per competere nell’Enoturismo giocando il ruolo fondamentale di aggregatore dell’offerta multiprofessionale del territorio”. L’obiettivo – conclude Moneta – è capitalizzare l’enorme potenziale del nostro Paese, la

[Apri il link](#)

ENOTURISMO E CULTURA: AL CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO DOCG IL PREMIO GAVI 2020

meta più desiderata dai Turisti enogastronomici di tutto il mondo secondo il Wine Food Travel Monitor 2019”.

TAGS: [Abruzzo](#) | [Alto adige](#) | [Chianti](#) | [Prosecco](#)

[< Post Precedente](#)

IL GIORNO MILANO

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI](#) ▾ [CORONAVIRUS DANNI](#) [RENATO POZZETTO](#) [SCHERZO SIMONA TAGLI](#) [TRUFFE ONLII](#) 
HOME > [MILANO](#) > [CRONACA](#)

Pubblicato il 14 luglio 2020

Comunicazione e volano per il turismo, Bocconi e Gavi incoronano il Prosecco Docg

Consegnato a Milano il Premio Gavi La Buona Buona Italia 2020. Una ricerca sottolinea il ruolo fondamentale dei Consorzi di tutela

 Condividi

 Tweet

 Invia tramite email


Premio Gavi La Buona Italia 2020

Milano, 14 luglio 2020 – Orientato all'estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco Docg e il suo territorio, capace di fornire informazioni chiare e coerenti per chi desidera esplorare le colline patrimonio Unesco delle bollicine più famose d'Italia: il **Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg** vince il **Premio Gavi La Buona Italia 2020** per l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione online e l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori. Premiati con le **Menzioni Speciali** il **Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige**, il **Consorzio Vino Chianti Classico** e il **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo**.

Questi sono i Consorzi di Tutela del vino scelti dai 22 componenti della giuria del Premio Gavi La Buona Italia 2020, organizzato dal Consorzio Tutela del Gavi, in quanto **modelli di comunicazione** ed esempio di efficace **sviluppo dell'attività turistica** integrata dei propri territori. "La competitività enoturistica delle aziende vinicole è frutto anche del gioco di squadra tra

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE


[CRONACA](#)

Aereo, Zampa: "Si può tornare a portare i trolley in cabina"


[CRONACA](#)

Migranti, altri sbarchi di Covid positivi. Quarantena, ospedali militari oltre alle navi


[CRONACA](#)

Coronavirus, il bollettino del 13 luglio. Dati e tabella

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE


[CRONACA](#)

Torino, uccide i genitori a coltellate e fugge. Fermato in strada

[Apri il link](#)

COMUNICAZIONE E VOLANO PER IL TURISMO, BOCCONI E GAVI INCORONANO IL PROSECCO DOCG

Denominazioni e territorio” – commenta **Roberto Ghio, presidente del Consorzio Tutela del Gavi** - i Consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare ‘reputazione’ del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende che possono così concentrare i loro sforzi sull’ottimizzazione dell’accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione vinicola”. Lo conferma la ricerca “Enoturismo; i Consorzi del vino e il territorio”, condotta dal Master in Economia del Turismo dell’**Università Bocconi** in collaborazione con il Consorzio Tutela del Gavi e The Round Table e curata dalla professoressa Magda Antonioli.



CRONACA

L'Italia senza figli non ha più futuro. "Ora un welfare per l...



CRONACA

Paola Perego: "Trent'anni di panico, così ho vinto il..."

La ricerca, **presentata oggi a Milano** nell'ambito della consegna del premio avvenuta in diretta streaming per le norme anti-Covid, ha analizzato le attività e le strategie attivate dai **124 Consorzi di Tutela del vino italiani**, con particolare riferimento alle scelte operate in campo enoturistico- "I Consorzi - sostiene la professoressa Antonioli- riconoscono all'unisono un proprio ruolo strategico. Oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera, in primis facendo da collante al loro interno tra i produttori propri associati ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati, soprattutto in un momento storico come quello che stiamo attraversando. In seconda battuta, dedicandosi anche alla promozione diretta oltre che del prodotto-bottiglia, anche dei luoghi e della cultura del territorio".

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città



ACCEDI

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

RICONOSCIMENTO PER IL CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO



Home / Comunicazione / Agricoltura, Pesca & Ambiente / Riconoscimento per il Consorzio tutela vini d'Abruzzo

RICONOSCIMENTO PER IL CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO

 Giampiero Castellotti
  15 Luglio 2020
  Agricoltura, Pesca & Ambiente
  6 Views

Da anni il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo è impegnato nella promozione enoturistica della "Regione verde" d'Europa e oggi è stato scelto dalla giuria del Premio Gavi la Buona Italia 2020 proprio perché ha saputo distinguersi in questa direzione. Per questa sesta edizione del Premio, il Consorzio tutela del Gavi, organizzatore dell'evento, ha valutato, per la prima volta in Italia, le attività web, social e digitali dei 124 Consorzi Italiani del vino, fotografando lo stato dell'arte e selezionando le attività più efficaci in chiave di Enoturismo. Determinanti, al fine dell'ottenimento della Menzione Speciale da parte del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, sono stati il supporto alle attività di e-commerce delle cantine, strategico negli ultimi difficili mesi, e il progetto speciale "Percorsi - L'Abruzzo del vino e della cultura", creato per promuovere e sostenere percorsi turistici capaci di coniugare le attrattive culturali, artistiche e naturali regionali con l'accoglienza delle cantine abruzzesi.



Nel dettaglio la Menzione Speciale è stata attribuita al Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo poiché, con accesso diretto e ben evidente dalla Home Page del sito web istituzionale, si rimanda sia all'e-commerce delle cantine sia al sito Discover Abruzzo e relativa APP interattiva per mobile

<https://www.discoverabruzzo.wine/it/> con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi, con un collegamento operativo con una rete di Tour Operator per organizzare wine tour sul territorio. Per il Consorzio è fondamentale fare sistema e unire le forze anche sul web, che negli ultimi mesi ha consentito di abbattere le distanze. Con questi due strumenti si vuole spingere l'acquisto e diffondere la qualità dei vini abruzzesi e l'unicità del territorio in cui nascono consentendo anche di scoprire tale territorio attraverso dei suggerimenti preziosi.

"Siamo orgogliosi di questa Menzione Speciale perché da anni stiamo investendo nell'enuoturismo e stiamo facendo sistema anche per enfatizzare le attività di e-commerce delle cantine, consapevoli - in questi ultimi mesi più che mai - della valenza strategica che ricopre questo canale di vendita", spiega **Valentino Di Campli**, presidente del Consorzio, che continua: "Puntiamo molto sul progetto Percorsi, che si sviluppa sul web e come applicazione, e che coinvolge tour operator nazionali e internazionali ed è diventato in poco tempo un grande contenitore dove si è messa a sistema l'accoglienza delle oltre duecento cantine, dislocate tra la Costa dei Trabocchi e le alture aquilane, per poter offrire ai turisti consigli preziosi che sappiano mettere in mostra al meglio tutta la bellezza, la natura, la storia e l'offerta enoturistica del territorio".

Organismo di carattere associativo senza scopo di lucro, il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo è stato istituito nel 2003 con decreto del ministero delle Politiche agricole e forestali (Mipaf) per svolgere funzioni di tutela, valorizzazione e di cura generale degli interessi connessi alle denominazioni da esso tutelate. Sovrintende all'adempimento della disciplina regolamentare delle denominazioni, alla formulazione di eventuali proposte di aggiornamento della stessa, e coordina il lavoro delle categorie produttive del settore ai fini della valorizzazione delle singole denominazioni.

Il Consorzio tutela i seguenti vini a Denominazione di Origine Controllata: Montepulciano d'Abruzzo Doc, Trebbiano d'Abruzzo Doc, Cerasuolo d'Abruzzo Doc, Abruzzo Doc, Villamagna Doc. Tutela inoltre anche i vini a Indicazione Geografica Tipica: Colline Pescaresi Igt, Colline Teatine Igt, Colline Frentane Igt, Colli del Sangro Igt, Del Vastese o Histonium Igt, Terre di Chieti Igt, Terre Aquilane o Terre de L'Aquila Igt.

CONDIVIDI



UNSI



Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e Coltivatori
C.F.: 91030090129

L'Unsic è presente sul territorio nazionale con oltre 2.100 Caf, 550 Patronati e 110 Centri di assistenza agricola.

Direttore responsabile
Domenico Mamone

Reg. Trib. di Roma n.331 del 06.10.09
Supplemento Infoimpresa

NOTE LEGALI

I contenuti del presente sito sono protetti ai sensi della normativa sul diritto d'autore.

Alcune immagini sono reperite da internet, considerate di pubblico dominio, dal momento che non ne è indicato uno specifico copyright o un vincolo di proprietà: qualora qualcuno ne rivendichi la proprietà provvederemo a citare l'autore nei crediti o, su richiesta, all'immediata rimozione dell'immagine.

L'Unsic, inoltre, non assume alcuna responsabilità in merito ad eventuali problemi che possano insorgere da link indicati nei nostri articoli, forniti come semplice servizio agli utenti.

[Privacy Policy](#)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 PER CONSORZIO TUTELA VINI DABRUZZO

HOME ([HTTP://WWW.FOODAFFAIRS.IT/](http://www.foodaffairs.it/)) / 2020 ([HTTP://WWW.FOODAFFAIRS.IT/2020/](http://www.foodaffairs.it/2020/)) / LUGLIO ([HTTP://WWW.FOODAFFAIRS.IT/2020/07/](http://www.foodaffairs.it/2020/07/)) / 15 ([HTTP://WWW.FOODAFFAIRS.IT/2020/07/15/](http://www.foodaffairs.it/2020/07/15/)) / MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 PER CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO ([HTTP://WWW.FOODAFFAIRS.IT/2020/07/15/MENZIONE-SPECIALE-AL-PREMIO-GAVI-LA-BUONA-ITALIA-2020-PER-CONSORZIO-TUTELA-VINI-DABRUZZO/](http://www.foodaffairs.it/2020/07/15/menzione-speciale-al-premio-gavi-la-buona-italia-2020-per-consorzio-tutela-vini-dabruzzo/))

MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 PER CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO

PUBLISHED ON 15 LUGLIO 2020 ([HTTP://WWW.FOODAFFAIRS.IT/2020/07/15/MENZIONE-SPECIALE-AL-PREMIO-GAVI-LA-BUONA-ITALIA-2020-PER-CONSORZIO-TUTELA-VINI-DABRUZZO/](http://www.foodaffairs.it/2020/07/15/menzione-speciale-al-premio-gavi-la-buona-italia-2020-per-consorzio-tutela-vini-dabruzzo/))

BY FOODAFFAIRS.IT ([HTTP://WWW.FOODAFFAIRS.IT/AUTHOR/WP_277318/](http://www.foodaffairs.it/author/wp_277318/))



Da anni il **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo** è impegnato nella promozione enoturistica della "Regione verde" d'Europa e oggi è stato scelto dalla giuria del **PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020** proprio perché ha saputo distinguersi in questa direzione. Per questa sesta edizione del Premio, il Consorzio tutela del Gavi, organizzatore dell'evento, ha valutato, per la prima volta in Italia, le attività web, social e digitali dei 124 Consorzi Italiani del vino, fotografando lo stato dell'arte e selezionando le attività più efficaci in chiave di Enoturismo.

Determinanti, al fine dell'ottenimento della **Menzione Speciale da parte del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo**, sono stati il **supporto alle attività di e-commerce delle cantine**, strategico negli ultimi difficili mesi, e il **progetto speciale "Percorsi - L'Abruzzo del vino e della cultura"**, creato per promuovere e sostenere percorsi turistici capaci di coniugare le attrattive culturali, artistiche e

[\(http://www.foodaffairs.it/\)](http://www.foodaffairs.it/)



fo@foodaffairs.it

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 PER CONSORZIO TUTELA VINI DABRUZZO

naturali regionali con l'accoglienza delle cantine abruzzesi.

Nel dettaglio la Menzione Speciale è stata attribuita al **Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo** poiché, con accesso diretto e ben evidente dalla Home Page del sito web istituzionale, **si rimanda sia all'e-commerce delle cantine sia al sito Discover Abruzzo e relativa APP interattiva per mobile <https://www.discoverabruzzo.wine/it/> (<https://www.discoverabruzzo.wine/it/>)** con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi, con un collegamento operativo con una rete di Tour Operator per organizzare wine tour sul territorio. Per il **Consorzio** è fondamentale fare sistema e unire le forze anche sul web, che negli ultimi mesi ha consentito di abbattere le distanze. Con questi due strumenti si vuole spingere l'acquisto e diffondere la qualità dei vini abruzzesi e l'unicità del territorio in cui nascono consentendo anche di scoprire tale territorio attraverso dei suggerimenti preziosi.

*"Siamo orgogliosi di questa Menzione Speciale perché da anni stiamo investendo nell'enoturismo e stiamo facendo sistema anche per enfatizzare le attività di e-commerce delle cantine, consapevoli – in questi ultimi mesi più che mai – della valenza strategica che ricopre questo canale di vendita", spiega **Valentino Di Campi** Presidente del Consorzio, che continua "Puntiamo molto sul progetto Percorsi, che si sviluppa sul web e come applicazione, e che coinvolge tour operator nazionali e internazionali ed è diventato in poco tempo un grande contenitore dove si è messa a sistema l'accoglienza delle oltre duecento cantine, dislocate tra la Costa dei Trabocchi e le alture aquilane, per poter offrire ai turisti consigli preziosi che sappiano mettere in mostra al meglio tutta la bellezza, la natura, la storia e l'offerta enoturistica del territorio".*

PREMI ([HTTP://WWW.FOODAFFAIRS.IT/CATEGORY/PREMI/](http://www.foodaffairs.it/category/premi/))

CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO ([HTTP://WWW.FOODAFFAIRS.IT/TAG/CONSORZIO-TUTELA-VINI-DABRUZZO/](http://www.foodaffairs.it/tag/consorzio-tutela-vini-dabruzzo/))

ARTICOLI CORRELATI

(<http://www.foodaffairs.it/2019/10/25/italian-cheese-awards-2019-la-finale-il-27-ottobre-a-verona/>)

cheese-awards-2019-la-finale-il-27-ottobre-a-verona/)

Italian Cheese Awards 2019, la finale il 27 ottobre a Verona
(<http://www.foodaffairs.it/2019/10/25/italian-cheese-awards-2019-la-finale-il-27-ottobre-a-verona/>)

pellegrino-young-chef-2019-vince-alessandro-bergamo-sous-chef-di-carlo-cracco-a-milano-e-il-vincitore-della-finale-regionale)
8. Pellegrino Young Chef 2019, vince Alessandro Bergamo sous chef di Carlo Cracco a Milano, è il vincitore della Finale Regionale
(<http://www.foodaffairs.it/2019/10/25/italian-cheese-awards-2019-la-finale-il-27-ottobre-a-verona/>)

super-dry-premia-i-clienti-dell'anno-con-la-passione-per-la-cucina-dautore-a-le-guide-de-lespresso-2020)
Lespresso 2020 premia i Clienti Dell'anno con la passione per la cucina d'autore a Le Guide De L'espresso 2020
(<http://www.foodaffairs.it/2019/10/16/asahi-super-dry-premia-i-clienti-dell'anno-con-la-passione-per-la-cucina-dautore-a-le-guide-de-lespresso-2020/>)

 (<http://www.foodaffairs.it>)

 (mailto:foodaffairsmag@gmail.com)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

PREMIO GAVI ASSEGNATO AL CONSORZIO DEL DOCG «MARKETING E QUALITÀ»

[HOME](#) | [CRONACA](#) | [SPORT](#) | [TEMPO LIBERO](#) | [VENETO](#) | [ITALIA MONDO](#) | [DOSSIER](#) | [NORDEST ECONOMIA](#) | [FOTO](#) | [VIDEO](#) | [ANNUNCI](#) | [PRIMA](#)


 METEO: +27°C

AGGIORNATO ALLE 12:26 - 16 LUGLIO

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

[Noi](#) | [EVENTI](#) | [NEWSLETTER](#) | [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) | [SCOPRI DI PIÙ](#)
[Conegliano](#) | [Treviso](#) | [Castelfranco](#) | [Montebelluna](#) | [Vittorio Veneto](#) | [Oderzo](#) | [Tutti i comuni](#) | [Cerca](#)

Treviso » Cronaca

Premio “Gavi” assegnato al Consorzio del Docg «Marketing e qualità»

FRANCESCO DAL MAS

15 LUGLIO 2020



CONEGLIANO

Il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg ha vinto il Premio Gavi “La buona Italia 2020” per l’efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione on line e l’attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori. Orientato all’estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco Docg e il suo territorio, capace di fornire informazioni chiare e coerenti per chi desidera esplorare le colline patrimonio Unesco delle bollicine più famose d’Italia: questa la motivazione. Il Consorzio si è presentato con il sito tradotto in 5 lingue (italiano, inglese, francese, tedesco, cinese) ed integrato a 5 social network (Facebook, Twitter, Pinterest, Instagram, Youtube). Sotto il brand “Visit Conegliano Valdobbiadene”, una rivista semestrale sfogliabile e scaricabile con tutte le informazioni - corredate da foto splendide - consente di organizzare il proprio itinerario tra cultura, storia locale, natura, enogastronomia e con le testimonianze di personaggi noti “amici” del territorio: si tratta di una vera e propria guida, sempre a disposizione, per permettere al turista di vivere da protagonista gli eventi e il territorio con grande risalto alle proprie eccellenze, tra cui la prima storica strada enologica d’Italia, che si snoda tra le cittadine di Conegliano e Valdobbiadene.

La sezione “I percorsi enoturistici” propone una serie di percorsi già strutturati fruibili in base a diversi interessi: itinerario arte, itinerario vino, itinerario bike, itinerario castelli, con link diretto alla Strada del Prosecco, partner del Consorzio nell’offerta territoriale integrata. Un motore di ricerca interno al sito internet del Consorzio della Docg permette di filtrare le cantine a seconda del servizio di cui si è alla ricerca, con precise informazioni sulla logistica. Secondo la ricerca “Enoturismo: i consorzi del vino e il territorio”, commissionata dal Consorzio Tutela del Gavi all’Università Bocconi di Milano e illustrata alla consegna del premio, i Consorzi del vino possono assumere un ruolo centrale nel promuovere nei propri territori il comparto enoturistico, favorendo produzione enologica e marketing. Insomma, l’area Unesco ha nuovi strumenti per continuare a crescere. —

francesco dal mas

HOME > Notizie

Enoturismo: la competitività frutto di denominazioni e territorio

15/07/2020 11:52

Lo conferma la ricerca condotta dal master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi

“La competitività enoturistica delle aziende vinicole è frutto anche del **gioco di squadra tra denominazioni e territorio**”. A dirlo **Roberto Ghio, presidente del Consorzio Tutela del Gavi**, che prosegue: “I consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare ‘reputazione’ del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende che possono così concentrare i loro sforzi sull’ottimizzazione dell’accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione vinicola”.

Lo conferma la ricerca **“Enoturismo: i consorzi del vino e il territorio”** condotta dal master in Economia del Turismo dell’Università Bocconi in collaborazione con il Consorzio Tutela del Gavi e The Round Table e curata dalla prof.ssa Magda Antonioli.

Dall’analisi delle attività e delle strategie attivate dai 124 consorzi di tutela del vino con particolare riferimento alle scelte operate in campo enoturistico - rilevate attraverso un mix tra survey quantitativa, review del posizionamento digitale ed interviste esplorative - emerge infatti che **“i consorzi riconoscono all’unisono un proprio ruolo strategico**, oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, **anche sugli aspetti turistici della filiera** - sostiene Magda Antonioli -: in primis (45%) facendo da collante, soprattutto in un momento storico come quello che stiamo attraversando, al loro interno tra i produttori propri associati, ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati. In seconda battuta, dedicandosi anche alla promozione diretta (35%) oltre che del prodotto-bottiglia, dei luoghi e della cultura del territorio”.

Per la totalità dei rispondenti **l’enoturismo costituisce un’opportunità importante** per il settore vitivinicolo, elemento strategico in ottica di promozione e di diversificazione delle entrate, sia per il **mercato domestico (79%)**, che per i **mercati esteri (77%)** in primis per Stati Uniti e Germania. Questi Paesi sono da un lato tra i principali importatori del prodotto vitivinicolo italiano (con una nutrita partecipazione dei consorzi agli eventi trade che si tengono in quegli stessi territori) e dall’altro costituiscono i principali bacini di domanda, short e long haul, per l’incoming turistico italiano: sono state infatti 58,6 mln le presenze tedesche in Italia nel 2018 e 14,5 mln quelle statunitensi secondo dati Istat, 2020.

Oltre alle eccellenze resta ancora **lunga la strada da fare per rendere il prodotto enoturistico Italia appetibile**, soprattutto ai **turisti stranieri e ai millennial**, che si informano per l’80% in rete prima di scegliere una destinazione per le proprie vacanze.

Il 78% dei consorzi intervistati dichiara di promuovere già l’attività enoturistica delle aziende associate (praticata da almeno parte delle cantine nel 95% dei casi) e, più in generale, il territorio, oltre al solo prodotto vitivinicolo. In particolare, i canali maggiormente utilizzati sono i propri profili social (82%) ed il proprio sito Internet (71%), l’attività di ufficio stampa con media, guide ed “influencer” (63%), la partecipazione ad eventi trade (60%), materiale informativo cartaceo in italiano (60%) o in altre lingue (51%), l’organizzazione o la partecipazione ad eventi consumer (49%).

In realtà il **quadro del posizionamento digitale dei consorzi** che emerge dalla ricerca è parzialmente differente: **vi sono ancora alcuni sprovvisti di un proprio sito internet** e un 39% dei casi in cui il portale presenta qualche difficoltà di funzionamento.

Con riferimento all’accessibilità, il 50% dei consorzi ha un portale in doppia lingua (italiano/inglese), mentre è inferiore al 20% la percentuale di consorzi il cui sito web è tradotto in 3 o più lingue (con una prevalenza di tedesco).

Analizzando i contenuti, la ricerca rileva che il 66% dei consorzi ha una pagina o una sezione sul proprio sito web dedicata alla promozione della destinazione ed in diversi casi il contenuto è già pensato per un consumatore finale che possa definirsi anche turista con informazioni sulle attrattive dell’area. Percentuali analoghe si riscontrano sui social media, dove è il 44% dei consorzi a pubblicare post esclusivamente a tema vino, mentre gli altri danno spazio a quegli elementi di destinazione appealing.

“Scende invece di molto la percentuale dei consorzi che promuove online l’attività enoturistica delle aziende associate (visite in vigna o in cantina, degustazioni) o che consente all’utente web di prenotarle direttamente. Allo stesso modo, difficilmente si riscontrano informazioni utili all’organizzazione di una visita, quali la presenza di indicazioni “logistiche”, come parcheggi, orari di apertura, o servizi volti a migliorare l’accessibilità da parte di particolari categorie di utenti, informazioni che peraltro coincidono con alcuni dei vincoli contenuti nel Decreto ministeriale”, certifica la ricerca.

ENOTURISMO: LA COMPETITIVITÀ FRUTTO DI DENOMINAZIONI E TERRITORIO

Riccardo Ricci Curbastro, presidente di Federdoc, parte dai numeri: "In Italia abbiamo 124 consorzi e 525 denominazioni nel mondo del vino, di cui 120 sul mercato. Tutte insieme rappresentano il 90% del mercato italiano. Questo ci dice che il **consorzio è lo strumento fondamentale per la promozione**. Hanno cambiato pelle mille volte negli ultimi anni perché via via che crescevano le esigenze, abbiamo svolto compiti diversi". Rispetto al turismo, secondo Ricci Curbastro, cosa manca è una **maggiore attenzione all'accoglienza**. Sulle strade del vino è stato fatto tanto lavoro, "ma sono nate staccate dai consorzi e questo ha creato dicotomia tra consorzi e strade. Quello che sta succedendo oggi è che le strade sono diventate l'ufficio turistico del consorzio ed è il loro futuro". Secondo passaggio, per il presidente, è trasferire queste idee al ristoratore, che deve puntare su una carta dei vini del territorio e abbinare visite in cantina. L'enoturismo, inoltre, va visto in modo moderno: basti pensare a Napa Valley o all'esempio del Cile, con una cantina che ha 120 dipendenti destinati all'accoglienza degli ospiti.

I dati e i commenti sono emersi nel corso del webinar dedicato al premio Gavi "La buona Italia 2020"; vincitore è stato il consorzio tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg.

**TAGS****QUESTO ARTICOLO MI FA SENTIRE**[Guarda tutte](#)



cerca notizie e documenti



cerca aziende e prodotti



MARKETING & COMUNICAZIONE TRENDS

VINO

Premio Gavi La Buona Italia: vince l'Enoturismo del Consorzio Conegliano Valdobbiadene Prosecco

15/07/2020 - 97 LETTURE

Share on Facebook

Share on Twitter



L'edizione 2020 del **Premio Gavi la Buona Italia** dedicata ai Consorzi di Tutela e al loro legame con l'**Enoturismo**, ha visto il suo atto conclusivo



le menzioni speciali **Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige**, il **Consorzio Vino Chianti Classico** e il **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo**, scelti dai 22 componenti della giuria.

Le case histories dei 4 vincitori della 6^a edizione del Premio Gavi La Buona Italia verranno utilizzate come best practices per indicare la strada da seguire per competere nel mercato dell'Enoturismo. Un fenomeno in crescita rallentato come prevedibile dalle conseguenze del Covid-19, l'Enoturismo ora è considerato da molti il turismo della ripartenza. Un turismo di prossimità, economicamente accessibile, sostenibile, integrato con le altre esperienze territoriali di un turismo lento. Secondo la ricerca *'ENOTURISMO: I CONSORZI DEL VINO E IL TERRITORIO'*, commissionata dal Consorzio Tutela del Gavi all'Università Bocconi, i Consorzi del vino possono assumere un ruolo centrale nel promuovere nei propri territori il comparto enoturistico, favorendo produzione enologica e marketing territoriale. E proprio per questo si è deciso di incentrare il contest su questo, con alcuni elementi determinanti per l'assegnazione del premio e per lo sviluppo del sistema enoturismo come la comunicazione nel web con siti e social media e la professionalizzazione delle competenze nell'accoglienza.

Orientato all'estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco Docg e il suo territorio, capace di fornire informazioni chiare e coerenti per chi desidera esplorare le colline patrimonio Unesco delle bollicine più famose d'Italia. Questi i motivi con cui il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg vince il Premio Gavi La Buona Italia 2020, per l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione on-line e l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori.



Dall'Area Pergolesi di Milano sono intervenuti durante la diretta del Premio Gavi La Buona Italia Magda Antonioli Direttore del Master di Economia del Turismo Università Bocconi e Consigliere Enit, Riccardo Ricci Curbastro, Presidente Federdoc, Giulio Somma direttore de il Corriere Vinicolo e Roberto Ghio, Presidente Consorzio Tutela del Gavi moderati da Francesco Moneta, Laboratorio Gavi La Buona Italia-The Round Table, in collegamento streaming i vincitori.

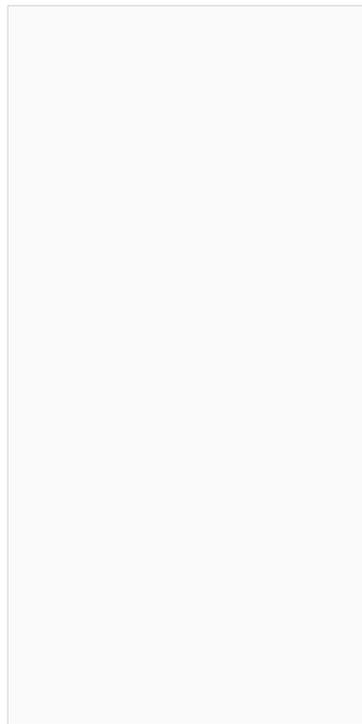
*“La competitività enoturistica delle aziende vinicole è frutto anche del gioco di squadra tra Denominazioni e territorio” – commenta **Roberto Ghio**, Presidente del Consorzio Tutela del Gavi – “I Consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare ‘reputazione’ del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende che possono così concentrare i loro sforzi sull’ottimizzazione dell’accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione vinicola”.*

L’Enoturismo costituisce un’opportunità importante per il settore vitivinicolo, elemento strategico in ottica di promozione e di diversificazione delle entrate, sia per il mercato domestico (79%), che per i mercati esteri (77%) in primis per Stati Uniti e Germania, i principali bacini di domanda con 58,6 mln di presenze tedesche in Italia nel 2018 e 14,5 mln quelle statunitensi. Il 78% dei Consorzi intervistati dichiara di promuovere già l’attività enoturistica delle aziende associate e più in generale, il territorio, oltre al solo prodotto vitivinicolo. I canali maggiormente utilizzati sono i propri profili social (82%) ed il proprio sito internet (71%), l’attività di ufficio stampa con media, guide ed “influencer” (63%), la partecipazione ad eventi trade (60%), materiale informativo cartaceo in italiano (60%) o in altre lingue (51%),



lingua (italiano/inglese), mentre è inferiore al 20% la percentuale di Consorzi il cui sito web è tradotto in 3 o più lingue con una prevalenza di tedesco.

*“E’ evidente che la partita dell’Enoturismo, oggi riconosciuto come “il turismo della ripartenza” si gioca in rete, l’ambiente primario della promozione turistica in generale – aggiunge **Francesco Moneta** di The Round Table – con i Consorzi che devono favorire una rapida evoluzione digitale di se stessi e dei produttori per competere nell’Enoturismo giocando il ruolo fondamentale di aggregatore dell’offerta multiprofessionale del territorio”. L’obiettivo è capitalizzare l’enorme potenziale del nostro Paese, la meta più desiderata dai Turisti enogastronomici di tutto il mondo secondo il Wine Food Travel Monitor 2019”.*



CONSORZIO DI TUTELA DEL CONEGLIANO VALDOBBIADENE
PROSECCO DOCG



CONSORZIO TUTELA DEL GAVI

CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO

CONSORZIO VINO CHIANTI CLASSICO

IL PREMIO GAVI 2020 AL CONEGLIANO VALDOBBIADENE

[CHI SIAMO](#) [CONTATTI](#) [LAVORA CON NOI](#) [ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)


Nel futuro dei consorzi c'è la sempre maggiore integrazione nella filiera di promozione del territorio, indispensabile per caratterizzare le singole Denominazioni tutelate.

Il **Consorzio Conegliano Valdobbiadene** si aggiudica il Premio 'Gavi - La Buona Italia 2020', in virtù dell'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione on-line e dell'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori. La giuria ha inoltre assegnato le 'Menzioni Speciali' ai Consorzi Vini Alto Adige, Chianti Classico e Vini d'Abruzzo, in quanto modelli di comunicazione ed esempio di efficace sviluppo dell'attività turistica integrata dei propri territori.

La giuria ha infatti apprezzato la forte presenza on-line del Consorzio Valdobbiadene, che si concretizza in un sito multilingue ben integrato ai social e in una rivista semestrale, 'Visit Conegliano Valdobbiadene'. Qui sono raccolte tutte le informazioni utili a organizzare itinerari personalizzati, in quella che è di fatto una vera e propria guida che permettere al turista di vivere da protagonista gli eventi e il territorio.

In particolare la sezione 'I percorsi enoturistici' propone una serie di percorsi profilati in base ai diversi interessi: itinerario arte, itinerario vino, itinerario bike, itinerario castelli, con link diretto alla Strada del Prosecco, partner del Consorzio nell'offerta territoriale integrata. Inoltre un motore di ricerca interno al sito del Consorzio permette di filtrare le cantine a seconda del servizio di cui si è alla ricerca, con precise informazioni sulla logistica.

Tra i consorzi che hanno ottenuto una menzione speciale al Premio Gavi 2020, quello dell'Alto Adige offre un sito internet realizzato in cinque lingue e integrato con quattro canali social che trattano con frequenza il tema territoriale, mettendo in grande evidenza la sezione e-commerce con tanto di link alle cantine che lo

IL PREMIO GAVI 2020 AL CONEGLIANO VALDOBBIADENE

praticano. Il sito è infine **collegato con quello del Sudtirolo** in cui si offrono diverse esperienze turistiche ed eventi.

Del **Chianti Classico** è stata **apprezzata la narrazione della denominazione e del territorio**, in uno spazio che diventa così anche un portale di promozione turistica. Qui è possibile ricercare i ristoranti dove trovare il Vino Chianti e i link diretti ai siti dei singoli produttori, filtrabili per servizio offerto. **L'e-shop propone infine l'acquisto di tutto il merchandising griffato Gallo Nero.**

Il **Consorzio Vini d'Abruzzo** presenta a sua volta un **accesso diretto e ben evidente sia all'e-commerce delle cantine sia al sito 'Discover Abruzzo' e relativa app**, dove figurano quattordici itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno ai quali sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi. È inoltre presente un collegamento operativo con una rete di tour operator internazionali per organizzare wine tour sul territorio.

*"I Consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare reputazione del comprensorio – commenta **Roberto Ghio**, presidente del consorzio Gavi -, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende che possono così concentrare i loro sforzi sull'ottimizzazione dell'accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione vinicola".*

Una conferma in tal senso arriva dalla ricerca 'Enoturismo: i consorzi del vino e il territorio' condotta dal Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi e **curata dalla professoressa Magda Antonioli**. Dall'analisi delle attività e delle strategie attivate dai 124 Consorzi di Tutela del vino, con particolare riferimento alle scelte operate in campo enoturistico, emerge infatti che *"i Consorzi riconoscono all'unisono un proprio ruolo strategico, oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera – sostiene Magda Antonioli -. In primis (45%) facendo da collante tra i produttori ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati. In seconda battuta, dedicandosi anche alla promozione diretta (35%) del prodotto-bottiglia, dei luoghi e della cultura del territorio".*

Per tutti i consorzi intervistati l'enoturismo è strategico, in ottica di promozione e di diversificazione delle entrate, tanto per il mercato domestico (79%) quanto per quello estero (77%). Particolare attenzione è posta su Stati Uniti e Germania, che sono da un lato tra i principali importatori del prodotto vitivinicolo italiano e dall'altro i principali bacini di domanda per l'incoming turistico italiano. Secondo l'Istat sono state infatti 58,6 mln le presenze tedesche in Italia nel 2018 e 14,5 mln quelle statunitensi. *"Considerando quindi gli assiomi maggior conoscenza = maggior consumo = maggiore desiderio di conoscenza, questa convergenza sembra essere di buon auspicio per l'enoturismo italiano ed invita tutte le realtà operanti in questo settore ad investire in maniera più strutturata per il suo sviluppo"*, afferma Magda Antonioli.

Navigando nei siti e nei social dei vincitori **emerge una grande interazione di contenuti tra il sito e i molteplici canali social**, con la possibilità quindi di integrare arte, natura, storia, protagonisti, enogastronomia, e definire così l'autenticità e l'unicità del proprio terroir. Importante anche lo spazio dedicato all'e-commerce e la facile ed intuitiva fruizione dei diversi servizi offerti dalle cantine e link diretti e networking con le principali organizzazioni che promuovono il territorio.

La ricerca rivela al contempo **quanto è ancora lunga la strada da fare per rendere il prodotto enoturistico Italia appetibile**, soprattutto ai turisti stranieri e ai millennials, che si informano per l'80% in rete prima di scegliere una destinazione per le proprie vacanze. Il 78% dei Consorzi intervistati dichiara di promuovere già l'attività enoturistica delle aziende associate e il territorio. I canali maggiormente utilizzati in tal senso sono i social (82%) il sito internet (71%), l'attività di ufficio stampa (63%), la partecipazione ad eventi trade (60%), il materiale informativo cartaceo in italiano (60%) o in altre lingue (51%) e l'organizzazione o la partecipazione ad eventi consumer (49%). In realtà il quadro del posizionamento digitale dei consorzi che emerge è parzialmente differente: ve ne sono infatti ancora alcuni sprovvisti di un proprio sito internet, ai quali si aggiunge un 39% in cui il portale presenta qualche difficoltà di funzionamento. Con riferimento all'accessibilità, il 50% dei Consorzi ha un portale anche in inglese, mentre è inferiore al 20% la percentuale di Consorzi il cui sito web è tradotto in 3 o più lingue.

La ricerca rileva poi che il 66% dei Consorzi ha una pagina o una sezione sul proprio sito web dedicata alla promozione della destinazione ed in diversi casi il contenuto è pensato per il turista

IL PREMIO GAVI 2020 AL CONEGLIANO VALDOBBIADENE

enogastronomico. Percentuali analoghe si riscontrano sui social media, dove il 44% dei Consorzi pubblica post esclusivamente a tema vino, mentre gli altri danno spazio anche agli elementi collaterali, utili a generare l'indispensabile appeal del territorio. Scende invece la percentuale dei Consorzi che promuove online l'attività enoturistica delle aziende associate o che consente all'utente web di prenotarle direttamente.

"I risultati di questa ricerca rappresentano l'occasione per mettere mano all'attività di comunicazione e promozione declinata nel Web. Quando si parla di un'offerta di turismo enogastronomico lungo tutta la filiera, in risposta ad una nuova tipologia di consumatore e turista, si affrontano non solo gli aspetti di comunicazione del prodotto-vino, ma anche gli aspetti inerenti all'accrescimento del valore e della redditività del territorio, delle terre e, in primis, delle aziende coinvolte" conclude Magda Antonioli, intervenuta alla diretta streaming assieme a **Riccardo Ricci Curbastro**, presidente Federdoc, **Giulio Somma**, direttore de Il Corriere Vinicolo e Roberto Ghio, presidente Consorzio del Gavi.

f t in w e +

CONSORZIO CHIANTI CLASSICO	CONSORZIO CONEGLIANO VALDOBBIADENE	CONSORZIO GAVI
CONSORZIO VINI DI ABRUZZO	FEDERDOC	MAGDA ANTONIOLI
ROBERTO GHIO	VALDOBBIADENE	RICCARDO RICCI CURBASTRO

DALLA STESSA CATEGORIA:



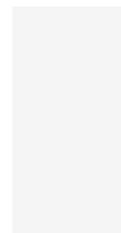
Nessuna riserva vendemmiale per Barolo e Barbaresco

14 Luglio 2020



Il Consorzio Valpolicella rafforza la lotta alla contraffazione

14 Luglio 2020



Anche s

f t @ in w



VINONEWS24

DOC G E TERROIR DEL VINO ITALIANO

[Chi Siamo](#)

[Contatti](#)

[Privacy & Cookies Policy](#)

[Newsletter](#)

[Archivio Notizie](#)

@ 2020 -- VinoNews24



TORNA SU

HOME > QUALIVITANEWS > Rassegna Stampa 15/07/2020

NEWSLETTER RASSEGNA :: 15 Luglio 2020

Rassegna Stampa 15/07/2020



Temi principali: Amarone della Valpolicella DOP, Valpolicella Ripasso DOP, Recioto della Valpolicella DOP, Valpolicella DOP, Gavi DOP, Conegliano Valdobbiadene-Prosecco DOP, Barolo DOP, Etna DOP, Anticontraffazione, Digitale, Innovazione Vino e Sostenibilità, Produzione vitivinicola, Enoturismo, Ortofrutticoli, Consumi, Sostenibilità e Certificazione



RICERCHE :: 15 Luglio 2020

ICQRF CANTINA ITALIA – 44,1 milioni ettolitri di vino in giacenza a luglio, -2,1% sul 2019

Secondo l'ultimo report "Cantina Italia" redatto dall'ICQRF all'8 luglio 2020 sulla base dei dati contenuti nei registri telematici del vino, continuano a calare le giacenze: 44,1 ...



NOTIZIE :: 15 Luglio 2020

CSQA attesta la sostenibilità delle mele VOG Products. Un grande progetto ai massimi livelli con il GLOBALG.A.P. Farm Sustainability Assessment

VOG Products ha scelto la sostenibilità per i propri fornitori di mele adottando il GLOBALG.A.P. Farm Sustainability Assessment. Si è concluso infatti con successo il ...



ARTICOLI STAMPA :: 15 Luglio 2020

Consorzio Tutela Vini Valpolicella: nasce il motore di ricerca per scovare pirati del vino

Una sorta di motore di ricerca contro le contraffazioni del vino. In particolare dell'Amarone della Valpolicella DOP e dei vini della Valpolicella. «Con l'Università di ...



NOTIZIE :: 15 Luglio 2020

Premio Gavi assegnato al Prosecco Conegliano Valdobbiadene DOP

L'edizione 2020 del Premio Gavi ha consegnato al Consorzio del Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG il premio 'La Buona Italia' istituito dal Consorzio del Gavi DOCG, ...



ARTICOLI STAMPA :: 15 Luglio 2020

Barolo DOP: prezzo giù del 42%, ma i produttori rifiutano la riserva vendemmiale

Barolo e Barbaresco colpiti dal virus. Il Covid-19 a accelerato la crisi del Re dei vini italiani. E dopo il lockdown si risveglia con un ...

Qualivita News

Sezioni Qualivita News

- [ARTICOLI STAMPA DOP IGP](#)
- [NOTIZIE DAI CONSORZI](#)
- [NUOVI PRODOTTI IG](#)
- [APPUNTAMENTI](#)

Canali Qualivita

- [RASSEGNA STAMPA](#)
- [NEWSLETTER](#)
- [COMUNICATI STAMPA](#)
- [WEBCAST](#)
- [PODCAST](#)
- [VIDEO](#)
- [GALLERIE FOTOGRAFICHE](#)

Notizie per ambito

- [AMBIENTE](#)
- [BENESSERE](#)
- [CULTURA](#)
- [ECONOMIA](#)
- [INNOVAZIONE](#)
- [PROMOZIONE](#)
- [SISTEMA IG](#)
- [SOCIALE](#)
- [TURISMO](#)

ASSEGNATO IL PREMIO GAVI LA BUONA TAVOLA 2020

info@cittadelvino.com



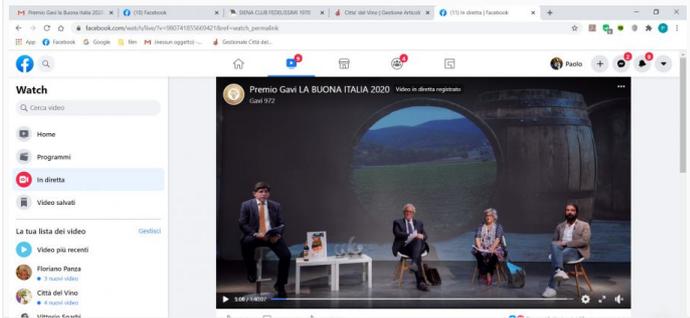





CHI SIAMO
SERVIZI
ARTICOLI
TERRITORIO
AZIENDE
EDITORIA

TUTTI - CITTA' DEL VINO - TERRE DEL VINO - APPUNTAMENTI/EVENTI SUL TERRITORIO - GALLERY FOTO/VIDEO - COMMENTI

ASSEGNATO IL PREMIO GAVI LA BUONA TAVOLA 2020



ASSEGNATO IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020
DEDICATO ALL'ENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO

Vince il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg.

Menzioni speciali ad Alto Adige, Chianti Classico e Abruzzo.

Le case histories dei 4 vincitori della VI edizione del "Premio Gavi LA BUONA ITALIA" indicano la strada da seguire per competere nel mercato dell'Enoturismo.

IL VIDEO SU FACEBOOK

Secondo la ricerca 'ENOTURISMO: I CONSORZI DEL VINO E IL TERRITORIO', commissionata dal Consorzio Tutela del Gavi all'Università Bocconi, i Consorzi del vino possono assumere un ruolo centrale nel promuovere nei propri territori il comparto enoturistico, favorendo produzione enologica e marketing territoriale.

Determinanti la comunicazione nel web – siti e social media – e la professionalizzazione delle competenze nell'accoglienza.

Orientato all'estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco Docg e il suo territorio, capace di fornire informazioni chiare e coerenti per chi desidera esplorare le colline patrimonio Unesco delle bollicine più famose d'Italia: il **Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg** vince il Premio Gavi LA BUONA ITALIA 2020 per l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione on-line e l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori.

Premiati con le Menzioni Speciali il **Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige**, il **Consorzio Vini Chianti Classico** e il **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo**.

Questi sono i Consorzi di Tutela del vino scelti dai 22 componenti della Giuria del PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020, organizzato dal Consorzio Tutela del Gavi, in quanto **modelli di comunicazione ed esempio di efficace sviluppo dell'attività turistica integrata dei propri territori**.

Dall'Area Pergolesi di Milano sono intervenuti durante la diretta del Premio Gavi La Buona Italia **Magda Antonio** il Direttore del Master di Economia del Turismo Università Bocconi e Consigliere Enit, **Riccardo Ricci Curbastro**, Presidente Federdoc, **Giulio Somma** direttore de il Corriere Vinicolo e **Roberto Ghio**, Presidente Consorzio Tutela del Gavi moderati da **Francesco Moneta**, Laboratorio Gavi La Buona Italia-The Round Table.

ULTIME NEWS INSERITE

Assegnato il Premio Gavi la Buona Tavola 2020
2020-07-15 16:40:17



ASSEGNATO IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 DEDICATO ALL'ENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO Vince il C ...
[continua »](#)

Premio Gavi La Buona Italia 2020
2020-07-15 08:02:24



CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO OTTIENE LA MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 Il progetto "Perco ...
[continua »](#)

Tramonti in vigna, aperitivi e cene d'autore
2020-07-15 07:51:54



ESTATE SUI COLLI BOLOGNESI Tra cene in vigna, aperitivi e degustazioni tutte le proposte delle aziende vinicole del Consorzio Vini C ...
[continua »](#)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

CONSORZIO TUTELA DEL GAVI WEB

118

ASSEGNATO IL PREMIO GAVI LA BUONA TAVOLA 2020

"La competitività enoturistica delle aziende vinicole è frutto anche del gioco di squadra tra Denominazioni e territorio" – commenta **Roberto Ghio**, Presidente del Consorzio Tutela del Gavi - "I Consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare 'reputazione' del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende che possono così concentrare i loro sforzi sull'ottimizzazione dell'accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione vinicola".

Lo conferma la ricerca "**ENOTURISMO: I CONSORZI DEL VINO E IL TERRITORIO**" condotta dal **Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi** in collaborazione con il Consorzio Tutela del Gavi e The Round Table e curata dalla **Prof.ssa Magda Antonioli**.

Dall'analisi delle attività e delle strategie attivate dai 124 Consorzi di Tutela del vino con particolare riferimento alle scelte operate in campo enoturistico - rilevate attraverso un mix tra survey quantitativa, review del posizionamento digitale ed interviste esplorative - emerge infatti che **"I Consorzi riconoscono all'unisono un proprio ruolo strategico, oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera"** - sostiene Magda Antonioli -: in **primis (45%) "facendo da collante"**, soprattutto in un momento storico come quello che stiamo attraversando, al loro interno tra i produttori propri associati, ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati. In seconda battuta, dedicandosi anche alla **promozione "diretta" (35%) oltre che del prodotto-bottiglia, dei luoghi e della cultura del territorio**.

Per la totalità dei rispondenti **l'Enoturismo costituisce un'opportunità importante per il settore vitivinicolo**, elemento strategico in ottica di promozione e di diversificazione delle entrate, **sia per il mercato domestico (79%), che per i mercati esteri (77%) in primis per Stati Uniti e Germania**. Questi Paesi sono da un lato tra i principali importatori del prodotto vitivinicolo italiano (con una nutrita partecipazione dei Consorzi agli eventi trade che si tengono in quegli stessi territori) e dall'altro costituiscono i principali bacini di domanda, short e long haul, per l'incoming turistico italiano: sono state infatti 58,6 mln le presenze tedesche in Italia nel 2018 e 14,5 mln quelle statunitensi – Istat, 2020).

Continua Magda Antonioli: **"Considerando quindi gli assiomi maggior conoscenza -> maggior consumo e maggior consumo -> maggiore desiderio di conoscenza (anche del processo produttivo), al di là del Covid-19 e del periodo contingente, questa convergenza sembra essere di buon auspicio per l'enoturismo italiano ed invita tutte le realtà operanti in questo settore ad investire in maniera più strutturata per il suo sviluppo"**.

Navigando nei siti e nei social dei vincitori emergono eccellenze nell'approccio alla comunicazione digitale: innanzitutto una **grande interazione di contenuti tra il sito e i molteplici canali social**, con la possibilità quindi di integrare arte, natura, storia, protagonisti, enogastronomia, e definire così l'autenticità e l'unicità del proprio terroir.

In secondo luogo, lo **spazio dedicato all'e-commerce dei produttori**, perché Enoturismo è anche e soprattutto vendere il prezioso frutto della propria terra; infine una **facile ed intuitiva fruizione dei diversi servizi offerti dalle cantine** e link diretti e **networking con le principali organizzazioni che promuovono il territorio**.

"E' evidente che la partita dell'Enoturismo, oggi riconosciuto come "il turismo della ripartenza" si gioca in rete, l'ambiente primario della promozione turistica in generale - aggiunge Francesco Moneta di The Round Table - con i Consorzi che devono favorire una rapida evoluzione digitale di se stessi e dei produttori per competere nell'Enoturismo giocando il ruolo fondamentale di aggregatore dell'offerta multiprofessionale del territorio". L'obiettivo - conclude Moneta - è capitalizzare l'enorme potenziale del nostro Paese, la meta più desiderata dai Turisti enogastronomici di tutto il mondo secondo il Wine Food Travel Monitor 2019".

LUCI E OMBRE SU ENOTURISMO & CONSORZI EMERSE DALLA RICERCA BOCCONI

Oltre alle eccellenze **resta ancora lunga la strada da fare per rendere il prodotto enoturistico Italia appetibile, soprattutto ai turisti stranieri e ai millennials**, che si informano per l'80% in rete prima di scegliere una destinazione per le proprie vacanze.

Il 78% dei Consorzi intervistati dichiara di promuovere già l'attività enoturistica delle aziende associate (praticata da almeno parte delle cantine nel 95% dei casi) e, più in generale, il territorio, oltre al solo prodotto vitivinicolo. In particolare, i canali maggiormente utilizzati sono i propri profili social (82%) ed il proprio sito internet (71%), l'attività di ufficio stampa con media, guide ed "influencer" (63%), la partecipazione ad eventi trade (60%), materiale informativo cartaceo in italiano (60%) o in altre lingue (51%), l'organizzazione o la partecipazione ad eventi consumer (49%).

In realtà il quadro del posizionamento digitale dei Consorzi che emerge dalla ricerca è parzialmente differente: vi sono ancora alcuni Consorzi di Tutela sprovvisti di un proprio sito internet ed un 39% dei casi in cui il portale presenta qualche difficoltà di funzionamento.

Con riferimento all'**accessibilità**, il 50% dei Consorzi ha un portale in doppia lingua (italiano/inglese), mentre è inferiore al 20% la percentuale di Consorzi il cui sito web è tradotto in 3 o più lingue (con una prevalenza di tedesco).

Analizzando i **contenuti**, la ricerca rileva che il 66% dei Consorzi ha una pagina o una sezione sul proprio sito web dedicata alla promozione della destinazione ed in diversi casi il contenuto è già pensato per un consumatore finale che possa definirsi anche turista con informazioni sulle attrattive dell'area. Percentuali analoghe si riscontrano sui social media, dove è il 44% dei Consorzi a pubblicare post esclusivamente a tema vino, mentre gli altri danno spazio a quegli elementi di destinazione appealing.

ASSEGNATO IL PREMIO GAVI LA BUONA TAVOLA 2020

"Scende invece di molto la percentuale dei Consorzi che promuove online l'attività enoturistica delle aziende associate (visite in vigna o in cantina, degustazioni ...) o che consente all'utente web di prenotarle direttamente. Allo stesso modo, difficilmente si riscontrano informazioni utili all'organizzazione di una visita, quali la presenza di indicazioni "logistiche", come parcheggi, orari di apertura, o servizi volti a migliorare l'accessibilità da parte di particolari categorie di utenti, informazioni che peraltro coincidono con alcuni dei vincoli contenuti nel Decreto ministeriale" - certifica la Ricerca.

In pratica, conclude Magda Antonioli, "i risultati di questa Ricerca, condivisi e approfonditi con i Consorzi di tutela, uniti alla crescente affermazione dell'importanza dell'Enoturismo, rappresentano l'occasione per mettere mano all'attività di comunicazione e promozione declinata nel Web. Quando si parla di un'offerta di turismo enogastronomico lungo tutta la filiera, in risposta ad una nuova tipologia di consumatore e turista, si affrontano non solo gli aspetti di comunicazione del prodotto-vino, ma anche gli aspetti inerenti all'accrescimento del valore e della redditività del territorio, delle terre e, in primis, delle aziende coinvolte".

LE BEST PRACTICES DEI VINCITORI

Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg

Vincitore della 6a edizione del Premio Gavi La Buona Italia 2020, il **Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg** si presenta con il sito tradotto in 5 lingue (italiano/inglese/francese/tedesco/cinese) ed integrato a 5 social network (Facebook, Twitter, Pinterest, Instagram, Youtube). Sotto il brand "**Visit Conegliano Valdobbiadene**" (<https://www.prosecco.it/it/territorio/visit-conegliano-valdobbiadene/>), una rivista semestrale sfogliabile e scaricabile con tutte le informazioni - corredate da foto splendide - consente di organizzare il proprio itinerario tra cultura, storia locale, natura, enogastronomia e con le testimonianze di personaggi noti "amici" del territorio: si tratta di una **vera e propria guida**, sempre a disposizione, per permettere al turista di vivere da protagonista gli eventi e il territorio con grande risalto alle proprie eccellenze, tra cui la prima storica strada enologica d'Italia, che si snoda tra le cittadine di Conegliano a Valdobbiadene.

La sezione "**I percorsi enoturistici**" <https://www.prosecco.it/it/territorio/itinerari-enoturistici/>

propone una serie di **percorsi già strutturati fruibili in base a diversi interessi**: itinerario arte, itinerario vino, itinerario bike, itinerario castelli, con **link diretto alla Strada del Prosecco**, partner del Consorzio nell'offerta territoriale integrata.

In ultimo, ma non per importanza, un **motore di ricerca interno al sito del Consorzio permette di filtrare le cantine** a seconda del servizio di cui si è alla ricerca, con precise informazioni sulla logistica <https://www.prosecco.it/it/cantine/>.

Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige

Una **Menzione Speciale** al **Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige** la cui home page del sito, realizzato in 5 lingue (italiano/Inglese/tedesco/Giapponese/Russo) e integrato con 4 canali social (Facebook, Youtube, Instagram, Twitter) **che trattano con frequenza il tema enoturismo**, mette in **grande evidenza l'accesso alla sezione e-commerce** con rimando diretto alle cantine che lo praticano. Ampio spazio alle **visite guidate in cantina** <https://www.vinialtoadige.com/it/viticoltori/visite-guidate/42-0.html> con **link ai siti dei singoli produttori e possibilità di filtrarli in base ai propri interessi e ai servizi che offrono** (vendita, ristorante, visite guidate, pernottamento, consegna a casa, etc). Il sito del Consorzio è collegato con **quello del Sudtirolo** in cui si offrono diverse esperienze turistiche ed eventi.

Consorzio Vino Chianti Classico

Con "**Casa Chianti Classico**", il luogo fisico della narrazione della **Denominazione e del Territorio** che diventa anche sito e portale di promozione turistica <https://www.casachianticlassico.it/it/> e l'**E-Shop** che propone in acquisto, oltre al vino, anche **merchandising griffato Gallo Nero**, il **Consorzio Vino Chianti Classico** si aggiudica una **Menzione Speciale**. Il sito, realizzato in 2 lingue (Italiano/inglese) comprende una sezione con l'**Indicazione dei ristoranti dove trovare il Vino Chianti** e i link diretti ai siti dei singoli produttori con la possibilità di filtrarli per servizio offerto.

Visibilità ad una unità del Consorzio: l'organizzazione della **gara ciclistica Granfondo del Gallo Nero** che attrae ogni anno diversi appassionati di biking.

Completano la presenza digital del Consorzio 4 canali social (Facebook, Youtube, Twitter, Instagram) e una **APP** per mobile dedicata.

Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo

Menzione Speciale anche per il **Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo** che, con accesso diretto e ben evidente dalla Home Page, **rimanda sia all'e-commerce delle cantine** sia al sito **Discover Abruzzo** e **relativa APP interattiva per mobile** <https://www.discoverabruzzo.wine/it/> con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi. **Collegamento operativo con una rete di Tour Operator internazionali** per organizzare wine tour sul territorio <https://www.qutours.com/wine-tours/>

Il sito è realizzato in 2 lingue (italiano/inglese) e i social sono 2 (Instagram, Facebook).

IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA

ASSEGNATO IL PREMIO GAVI LA BUONA TAVOLA 2020

Ogni anno, dal 2015, il **Laboratorio Gavi La Buona Italia** del Consorzio Tutela del Gavi propone un osservatorio inedito sulle 'buone pratiche' del comparto enogastronomico italiano, valorizzate con il **Premio Gavi LA BUONA ITALIA**, alla sua VI edizione.

Nelle ultime due edizioni protagonisti sono stati **'Il Vino Responsabile'** (la Responsabilità Sociale interpretata dal comparto vinicolo, andando oltre il concetto consueto di sostenibilità, 2018), e lo **'Smart Wine'** (l'innovazione digitale nella filiera integrata enologica italiana Vigna-Cantina-Distribuzione-Comunicazione, 2019).

Quest'anno la scelta – ancora in periodo pre-pandemico – era caduta **sull'Enoturismo**, o meglio sul **'Nuovo Enoturismo'**, da osservare alla luce delle direttive ministeriali MIPAAF del 2019 grazie alle quali l'enoturismo ora può essere praticato dalle Cantine 'per legge', invitando alla professionalizzazione un comparto destinato a diventare strategico nell'economia dei produttori di vino.

La scelta si è rivelata particolarmente felice, se è vero che - dopo il lock down da covid-19 dei primi mesi del 2020 - l'Enoturismo ora è considerato da molti **'il Turismo della ripartenza'**: un turismo di prossimità, economicamente accessibile, sostenibile, integrato con le altre esperienze territoriali di un turismo 'lento' che privilegia i borghi alle città, e open-air, quindi più sicuro, se alle cantine in questa estate del 2020 si preferiranno le vigne, attrezzate per offrire esperienze spesso inedite o sorprendenti, come i corsi di yoga e i picnic e le cene circondati dai filari.

LA GIURIA

Partecipano alla Giuria i componenti del **Comitato di Indirizzo**, i rappresentanti delle Istituzioni e delle realtà patrocinatrici, alcuni autorevoli protagonisti e osservatori dei settori dell'agroalimentare, della tecnologia, dell'informazione, del marketing e della comunicazione d'impresa, del turismo, oltre che i rappresentanti dei promotori del Premio Gavi LA BUONA ITALIA 2020.

Il Comitato di indirizzo mette a punto i contenuti del Premio, oltre che valutare la composizione della Short list dei Progetti da cui usciranno i vincitori, sulla base di una mappatura a cura di The Round Table per il Laboratorio Gavi. Ne fanno parte: **Magda Antonioli**, Professore Associato del Dipartimento di Analisi delle Politiche e Management Pubblico presso l'Università Bocconi, Consigliere di Amministrazione di ENIT; **Roberto Ghio**, Presidente del Consorzio Tutela del Gavi; **Francesco Moneta**, fondatore di The Round Table e coordinatore del Laboratorio Gavi; **Carlo Pietrasanta**, Past President e fondatore del Movimento Turismo del Vino; **Giulio Somma**, direttore de *Il Corriere Vinicolo*.

Oltre ai membri del Comitato di Indirizzo la **Giuria** della VI Edizione del Premio Gavi LA BUONA ITALIA è composta da: **Bruno Bertero** – Direttore Marketing PromoTurismo FriuliVeneziaGiulia, **Roberto Cerrato** – Direttore dell'Associazione per il Patrimonio UNESCO dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, **Vincenzo Chierchia** – Caposervizio Economia e Imprese, Grand Tour, Il Sole 24 Ore, **Tatjana ?or?evi? Simi?** – Presidente dell'Associazione Stampa Estera di Milano, **Luciano Ferraro** – Caporedattore del Corriere della Sera, **Federico Geremei** - Direttore di Lonely Planet Magazine, **Luigi Gia** – caporedattore La Repubblica Affari&Finanza, **Filippo Marini** – Brand Director di Frescobaldi, **Alessandra Marini** - Responsabile Ospitalità e Accoglienza Cantina Antinori nel Chianti Classico, **Cristina Mascanzoni Kaiser** - Docente al Master in Wine Business al CUOA Business School di Vicenza e fondatrice di WineHospitality, **Giovanni Pellicci** - Direttore Responsabile I Grandi Vini, **Fabio Piccoli** – Editore e Direttore di Wine Meridian, **Anna Prandoni** - giornalista e scrittrice esperta di cibo e vino, **Alessandro Regoli** - Direttore e Fondatore di Wine News, **Riccardo Ricci Curbastro** – Presidente di FEDERDOC, **Sergio Valentini** – esperto di promozione territoriale e del comparto vitivinicolo, **Florian Zambon**, Presidente Associazione Città del Vino.



Sintesi met bocconi

Economia & Finanza

Seguici su [f](#) [t](#) [in](#)

Ricerca titolo

HOME | MACROECONOMIA | FINANZA | LAVORO | DIRITTI E CONSUMI | AFFARI&FINANZA | **OSSERVA ITALIA** | CALCOLATORI | GLOSSARIO | LISTINO | PORTAFOGLIO

OSSERVA ITALIA

Come sono cambiati e come si evolvono i consumi degli italiani. Un osservatorio in tempo reale sull'andamento delle vendite, dei prezzi e degli stili di vita. Giorno per giorno con numeri, persone, fatti e storie

HOME | LE STORIE | I TREND | STILI DI VITA | I MERCATI | EVENTI | ARCHIVIO

Cerca nel sito

CERCA



Premio Gavi La Buona Italia 2020: vince il Consorzio del Prosecco Docg



Nella sesta edizione del premio, dedicata al tema dell'enoturismo, menzioni speciali anche per i Consorzi di Alto Adige, Chianti Classico e Abruzzo

di SIMONE PAZZANO



Il **Premio Gavi La Buona Italia 2020** è andato al **Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg**. La giuria del premio, che dal



2015 celebra ogni anno le 'buone pratiche' del comparto enogastronomico italiano e che quest'anno si è concentrato sul **tema dell'enoturismo**, ha scelto il consorzio veneto perché orientato all'estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco Docg e il suo territorio, e capace di fornire informazioni chiare e coerenti per chi desidera esplorare le colline patrimonio



Unesco delle bollicine più famose d'Italia.



In quanto modelli di comunicazione ed esempio di efficace sviluppo dell'attività turistica integrata dei propri territori, hanno ricevuto una **menzione speciale** anche il **Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige**, il **Consorzio Vino Chianti Classico** e il **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo**.

*"La competitività enoturistica delle aziende vinicole è frutto anche del gioco di squadra tra Denominazioni e territorio." – commenta **Roberto Ghio**, **Presidente del Consorzio Tutela del Gavi** - "I Consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare 'reputazione' del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende che possono così concentrare i loro sforzi sull'ottimizzazione dell'accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione vinicola".*

il Territorio" condotta dal **Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi** in collaborazione con il Consorzio Tutela del Gavi e The Round Table e curata dalla **professoressa Magda Antonioli**. Dall'analisi delle attività e delle strategie attivate dai 124 Consorzi di Tutela del vino con particolare riferimento alle scelte operate in campo enoturistico emerge infatti che *"i Consorzi riconoscono all'unisono un proprio ruolo strategico, oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera"* - sostiene Magda Antonioli - *"in primis 'facendo da collante', soprattutto in un momento storico come quello che stiamo attraversando, al loro interno tra i produttori propri associati, ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati. In seconda battuta, dedicandosi anche alla promozione "diretta" oltre che del prodotto-bottiglia, dei luoghi e della cultura del territorio"*.

Per la totalità dei rispondenti **l'Enoturismo costituisce un'opportunità importante per il settore vitivinicolo**, elemento strategico in ottica di promozione e di diversificazione delle entrate, **sia per il mercato domestico (79%), che per i mercati esteri (77%) in primis per Stati Uniti e Germania**. Questi Paesi sono da un lato tra i principali importatori del prodotto vitivinicolo italiano (con una nutrita partecipazione dei Consorzi agli eventi trade che si tengono in quegli stessi territori) e dall'altro costituiscono i principali bacini di domanda, short e long haul, per l'incoming turistico italiano: sono state infatti 58,6 milioni le presenze tedesche in Italia nel 2018 e 14,5 milioni quelle statunitensi (*Istat, 2020*).

"Considerando quindi gli assiomi maggior conoscenza - maggior consumo e maggior consumo - maggiore desiderio di conoscenza (anche del processo produttivo), - continua Magda Antonioli - al di là del Covid-19 e del periodo contingente, questa convergenza sembra essere di buon auspicio per l'enoturismo italiano ed invita tutte le realtà operanti in questo settore ad investire in maniera più strutturata per il suo sviluppo".

"È evidente che la partita dell'Enoturismo, oggi riconosciuto come "il turismo della ripartenza" si gioca in rete, l'ambiente primario della promozione turistica in generale - conclude Francesco Moneta di The Round Table - con i Consorzi che devono favorire una rapida evoluzione digitale di se stessi e dei produttori per competere nell'Enoturismo giocando il ruolo fondamentale di aggregatore dell'offerta multiprofessionale del territorio".

L'obiettivo è capitalizzare l'enorme potenziale dell'Italia, meta più desiderata dai Turisti enogastronomici di tutto il mondo secondo il Wine Food Travel Monitor 2019.

IL NETWORK

Espandi 

Fai di Repubblica la tua homepage | [Mappa del sito](#) | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Per inviare foto e video](#) | [Servizio Clienti](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#) | [Codice Etico e Best Practices](#)

Divisione Stampa Nazionale - [GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 - ISSN 2499-0817

HOME > QUALIVITANEWS > Premio Gavi assegnato al Prosecco Conegliano Valdobbiadene DOP

NOTIZIE :: PROMOZIONE :: 15 luglio 2020

Premio Gavi assegnato al Prosecco Conegliano Valdobbiadene DOP



L'edizione 2020 del **Premio Gavi** ha consegnato al **Consorzio del Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG** il premio 'La Buona Italia' istituito dal **Consorzio del Gavi DOCG**, vino bianco del Piemonte nelle terre al confine con la Liguria. Il riconoscimento, giunto alla 6/a edizione, **premia le buone pratiche per promuovere e sviluppare l'enoturismo**. Il Consorzio veneto è risultato il più efficace, "orientato all'estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco DOP e il suo

territorio, capace di fornire informazioni chiare e coerenti".

Premiati anche, con le Menzioni Speciali, il **Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige**, il **Consorzio Vino Chianti Classico** e il **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo**.

Con l'assegnazione dei premi è stata illustrata una ricerca sull'**enoturismo** commissionata dal Consorzio di Gavi all'Università Boccini, che ha analizzato le attività e le strategie attivate da 124 Consorzi di Tutela del vino italiani.

Per la totalità, l'enoturismo costituisce un'opportunità importante per il settore vitivinicolo, nell'ottica della promozione e della diversificazione delle entrate. Una considerazione che vale sia per il mercato domestico (lo riconosce il 79% dei consorzi coinvolti nello studio) sia per i mercati esteri (77%), in primis Stati Uniti e Germania.

Il 78% dei consorzi dichiara di promuovere già l'attività enoturistica delle aziende associate. I canali più utilizzati sono i profili social 82%, il sito internet (71%), l'attività di ufficio stampa con media, guide e influencer (&3%0, la partecipazione a eventi trade (60%).



Fonte: **Consorzio del Gavi DOCG**

[SCARICA IL COMUNICATO STAMPA COMPLETO](#)

ARGOMENTI TRATTATI: CONSORZI DI TUTELA, MARKETING, PROMOZIONE, VINO



Conegliano Valdobbiadene – Prosecco DOP, Gavi DOP

Qualivita News

Sezioni Qualivita News

- [ARTICOLI STAMPA DOP IGP](#)
- [NOTIZIE DAI CONSORZI](#)
- [NUOVI PRODOTTI IG](#)
- [APPUNTAMENTI](#)

Canali Qualivita

- [RASSEGNA STAMPA](#)
- [NEWSLETTER](#)
- [COMUNICATI STAMPA](#)
- [WEBCAST](#)
- [PODCAST](#)
- [VIDEO](#)
- [GALLERIE FOTOGRAFICHE](#)

Notizie per ambito

- [AMBIENTE](#)
- [BENESSERE](#)
- [CULTURA](#)
- [ECONOMIA](#)
- [INNOVAZIONE](#)
- [PROMOZIONE](#)
- [SISTEMA IG](#)
- [SOCIALE](#)
- [TURISMO](#)

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020

 info@cittadelvino.com


Città del Vino
ASSOCIAZIONE NAZIONALE

CHI SIAMO SERVIZI ARTICOLI TERRITORIO AZIENDE EDITORIA

TUTTI - CITTA' DEL VINO - TERRE DEL VINO - APPUNTAMENTI/EVENTI SUL TERRITORIO - GALLERY FOTO/VIDEO - COMMENTI

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020



CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO OTTIENE LA MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020

Il progetto "Percorsi - L'Abruzzo del vino e della cultura" - disponibile con App gratuita e sul sito www.discoverabruzzo.wine - e il supporto all'attività e-commerce delle cantine sono stati riconosciuti come esempi da seguire per competere al meglio sui mercati.

Da anni il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo è impegnato nella promozione enoturistica della "Regione verde" d'Europa e oggi è stato scelto dalla giuria del PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 proprio perché ha saputo distinguersi in questa direzione. Per questa sesta edizione del Premio, il Consorzio tutela del Gavi, organizzatore dell'evento, ha valutato, per la prima volta in Italia, le attività web, social e digitali dei 124 Consorzi Italiani del vino, fotografando lo stato dell'arte e selezionando le attività più efficaci in chiave di Enoturismo. Determinanti, al fine dell'ottenimento della Menzione Speciale da parte del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, sono stati il supporto alle attività di e-commerce delle cantine, strategico negli ultimi difficili mesi, e il progetto speciale "Percorsi - L'Abruzzo del vino e della cultura", creato per promuovere e sostenere percorsi turistici capaci di coniugare le attrattive culturali, artistiche e naturali regionali con l'accoglienza delle cantine abruzzesi.

Nel dettaglio la Menzione Speciale è stata attribuita al Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo poiché, con accesso diretto e ben evidente dalla Home Page del sito web istituzionale, si rimanda sia all'e-commerce delle cantine sia al sito [Discover Abruzzo](https://www.discoverabruzzo.wine/it/) e relativa APP interattiva per mobile <https://www.discoverabruzzo.wine/it/> con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi, con un collegamento operativo con una rete di Tour Operator per organizzare wine tour sul territorio. Per il Consorzio è fondamentale fare sistema e unire le forze anche sul web, che negli ultimi mesi ha consentito di abbattere le distanze. Con questi due strumenti si vuole spingere l'acquisto e diffondere la qualità dei vini abruzzesi e l'unicità del territorio in cui nascono consentendo anche di scoprire tale territorio attraverso dei suggerimenti preziosi.

"Siamo orgogliosi di questa Menzione Speciale perché da anni stiamo investendo nell'enoturismo e stiamo facendo sistema anche per enfatizzare le attività di e-commerce delle cantine, consapevoli - in questi ultimi mesi più che mai - della valenza strategica che ricopre questo canale di vendita", spiega Valentino Di Campi Presidente del Consorzio, che continua "Puntiamo molto sul progetto Percorsi, che si sviluppa sul web e come applicazione, e che coinvolge tour operator nazionali e

ULTIME NEWS INSERITE

Premio Gavi La Buona Italia 2020

2020-07-15 08:02:24



CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO OTTIENE LA MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 Il progetto "Percorsi ...

[continua »](#)

Tramonti in vigna, aperitivi e cene d'autore

2020-07-15 07:51:54



ESTATE SUI COLLI BOLOGNESI Tra cene in vigna, aperitivi e degustazioni tutte le proposte delle aziende vinicole del Consorzio Vini C ...

[continua »](#)

"Vini e cantine"

2020-07-14 12:15:20



Concorso fotografico "Vini e Cantine" bandito dal quotidiano "La Nuova Sardegna" in collaborazione con l'azienda "Sella& ...

[continua »](#)

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020

internazionali ed è diventato in poco tempo un grande contenitore dove si è messa a sistema l'accoglienza delle oltre duecento cantine, dislocate tra la Costa dei Trabocchi e le alture aquilane, per poter offrire ai turisti consigli preziosi che sappiano mettere in mostra al meglio tutta la bellezza, la natura, la storia e l'offerta enoturistica del territorio'.

IL CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO

Organismo di carattere associativo senza scopo di lucro, il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo è stato istituito nel 2003 con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MiPAF) per svolgere funzioni di tutela, valorizzazione e di cura generale degli interessi connessi alle denominazioni da esso tutelate. Sovrintende all'adempimento della disciplina regolamentare delle denominazioni, alla formulazione di eventuali proposte di aggiornamento della stessa, e coordina il lavoro delle categorie produttive del settore ai fini della valorizzazione delle singole denominazioni.

Il Consorzio tutela i seguenti vini a Denominazione di Origine Controllata: Montepulciano d'Abruzzo Doc, Trebbiano d'Abruzzo Doc, Cerasuolo d'Abruzzo Doc, Abruzzo Doc, Villamagna Doc. Tutela inoltre anche i vini a Indicazione Geografica Tipica: Colline Pescaresi Igt, Colline Teatine Igt, Colline Frentane Igt, Colli del Sangro Igt, Del Vastese o Histonium Igt, Terre di Chieti Igt, Terre Aquilane o Terre de L'Aquila Igt.



ESEMPI DA SEGUIRE

15/7/2020 1:54 chi siamo il nostro progetto contatti segnala una notizia cerca...




ABRUZZO POPOLARE
Dir. responsabile: Nando Marinucci - direttore@abruzzopopolare.it - Reg. Trib. Chieti n. 4 del 16/05/2011.

home comuni notizie dal mondo economia & lavoro cultura ambiente sport

WTS GAS 800.85.85.00
GPL da 0,465 €/l
Serbatoio tuo a tasso zero

Archivio notizie in evidenza

ESEMPI DA SEGUIRE



Consorzio tutela vini d'Abruzzo, menzione speciale al premio Gavi la Buona Italia 2020

Ortona, 15 luglio 2020 -

Il progetto "Percorsi - L'Abruzzo del vino e della cultura" e il supporto all'attività e-commerce delle cantine sono stati riconosciuti come esempi da seguire per competere al meglio sui mercati.

Da anni il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo è impegnato nella promozione enoturistica della "Regione verde" d'Europa e oggi è stato scelto dalla giuria del PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 proprio perché ha saputo distinguersi in questa direzione.

Per questa sesta edizione del Premio, il Consorzio tutela del Gavi, organizzatore dell'evento, ha valutato, per la prima volta in Italia, le attività web, social e digitali dei 124 Consorzi Italiani del vino, fotografando lo stato dell'arte e selezionando le attività più efficaci in chiave di Enoturismo. Determinanti, al fine dell'ottenimento della Menzione Speciale da parte del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, sono stati il supporto alle attività di e-commerce delle cantine, strategico negli ultimi difficili mesi, e il progetto speciale "Percorsi - L'Abruzzo del vino e della cultura", creato per promuovere e sostenere percorsi turistici capaci di coniugare le attrattive culturali, artistiche e naturali regionali con l'accoglienza delle cantine abruzzesi.

Nel dettaglio la Menzione Speciale è stata attribuita al Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo poiché, con accesso diretto e ben evidente dalla Home Page del sito web istituzionale, si rimanda sia all'e-commerce delle cantine sia al sito Discover Abruzzo e relativa APP interattiva per mobile con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi, con un collegamento operativo con una rete di Tour Operator per organizzare wine tour sul territorio. Per il Consorzio è fondamentale fare sistema e unire le forze anche sul web, che negli ultimi mesi ha consentito di abbattere le distanze. Con questi due strumenti si vuole spingere l'acquisto e diffondere la qualità dei vini abruzzesi e l'unicità del territorio in cui nascono consentendo anche di scoprire tale territorio attraverso dei suggerimenti preziosi.

"Siamo orgogliosi di questa Menzione Speciale perché da anni stiamo investendo nell'enturismo e stiamo facendo sistema anche per enfatizzare le attività di e-commerce delle cantine, consapevoli - in questi ultimi mesi più che mai - della valenza strategica che ricopre questo canale di vendita", spiega Valentino Di Campi Presidente del Consorzio, che continua "Puntiamo molto sul progetto Percorsi, che si sviluppa sul web e come applicazione e che coinvolge tour operator nazionali e internazionali, è diventato in poco tempo un grande contenitore dove si è messa a sistema l'accoglienza delle oltre duecento cantine, dislocate tra la Costa dei Trabocchi e le alture aquilane, per poter offrire ai turisti consigli preziosi che sappiano mettere in mostra al meglio tutta la bellezza, la natura, la storia e l'offerta enoturistica del territorio".

Davide Acerra

IL CAMMINO DEL SILENZIO



UN NUOVO SANTUARIO

LA PANDEMIA DIVENTI TEMPO DI MISERICORDIA
SARÀ PASQUA!

EDITORIALI

IL CORRETTO CAMMINO

Nel futuro ogni nostra più feconda fantasia

OCCHI APERTI

Bene il primo giorno

PRIMO MAGGIO

Stiamo tutti sulla stessa barca

LA VIGNETTA DI RU



CELEBRAZIONI

APPUNTAMENTI



LA VITA CRISTIANA QUOTIDIANA

PREMIO PARCO MAJELLA 2020
WORLD BICYCLE DAY 2020

IN EVIDENZA

ESEMPI DA SEGUIRE

Consorzio tutela vini d'Abruzzo, menzione speciale al premio Gavi la Buona Italia 2020

CAOS ESAMI ABILITAZIONE

Parte la protesta di oltre diecimila psicologi

WORLD YOUTH SKILLS DAY

La Giornata Mondiale per le competenze giovanili

IL FUTURO DELLA CITTÀ

FIAB in Comune per un confronto

AMBIENTE

DOVEROSA PRECISAZIONE

PUBBLICATO IL RAPPORTO ORSO 2019

SIN PIANO D'ORTA

CONDIVIDI



AP SU facebook

Segui il nostro gruppo!



NOTIZIE PIÙ VISTE

PREMIO ROCKY MARCIANO

GRAVI DISAGI SU A14

STRAPERETANA 2020

FIGLI DEL TORO
NUOVO COLPO

NOTIZIE ANSA.IT

Usa: ok Corte Suprema a prima esecuzione federale da 17 anni

Decisione dopo rinvio da parte di giudice distrettuale

Trump attacca Biden in conferenza stampa 45 minuti contro il rivale, in vantaggio nei sondaggi

Moderna, da ultima fase test vaccino

Coronavirus, è la prima azienda a raggiungere questo traguardo

Trump firma le sanzioni alla Cina per Hong Kong

Stop al trattamento preferenziale alla ex colonia britannica, "Pechino pienamente responsabile per la pandemia"

La Francia in festa omaggia il Banksy del Bataclan

Italia la restituisce a Palazzo Farnese "Memoria che commuove"

Biden annuncia un piano da 2000 miliardi per l'energia pulita entro il 2035

Una proposta per combattere il climate

Grandi Storie di Piccoli Borghi

mercoledì 15 luglio 2020

CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO OTTIENE LA MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020



Il progetto "Percorsi - L'Abruzzo del vino e della cultura" - disponibile con App gratuita e sul sito www.discoverabruzzo.wine - e il supporto all'attività e-commerce delle cantine sono stati riconosciuti come esempi da seguire per competere al meglio sui mercati.

Milano, luglio 2020_Da anni il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo è impegnato nella promozione enoturistica della "Regione verde" d'Europa e [oggi](#) è stato scelto dalla giuria del PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 proprio perché ha saputo distinguersi in questa direzione. Per questa sesta edizione del Premio, il Consorzio tutela del Gavi, organizzatore dell'evento, ha valutato, per la prima volta in Italia, le attività web, social e digitali dei 124 Consorzi Italiani del vino, fotografando lo stato dell'arte e selezionando le attività più efficaci in chiave di Enoturismo. Determinanti, al fine dell'ottenimento della Menzione Speciale da parte del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, sono stati il supporto alle attività di e-commerce delle cantine, strategico negli ultimi difficili mesi, e il progetto speciale "Percorsi - L'Abruzzo del vino e della cultura", creato per promuovere e sostenere percorsi turistici capaci di coniugare le attrattive culturali, artistiche e naturali regionali con l'accoglienza delle cantine abruzzesi.

Nel dettaglio la Menzione Speciale è stata attribuita al Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo poiché, con accesso diretto e ben evidente dalla Home Page del sito web istituzionale, si rimanda sia all'e-commerce delle cantine sia al sito Discover Abruzzo e relativa APP interattiva per mobile <https://www.discoverabruzzo.wine/it/> con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi, con un collegamento operativo con una rete di Tour Operator per organizzare wine tour sul territorio. Per il Consorzio è fondamentale fare sistema e unire le forze anche sul web, che negli ultimi mesi ha consentito di abbattere le distanze. Con questi due strumenti si vuole spingere l'acquisto e diffondere la qualità dei vini abruzzesi e l'unicità del territorio in cui nascono consentendo anche di scoprire tale territorio attraverso dei suggerimenti preziosi.

"Siamo orgogliosi di questa Menzione Speciale perché da anni stiamo investendo nell'enoturismo e stiamo facendo sistema anche per enfatizzare le attività di e-commerce delle cantine, consapevoli - in questi ultimi mesi più che mai - della valenza strategica che ricopre questo canale di vendita", spiega Valentino Di Campi Presidente del Consorzio, che continua "Puntiamo molto sul progetto Percorsi, che si sviluppa sul web e come applicazione, e che coinvolge tour operator nazionali e internazionali ed è diventato in poco tempo un grande contenitore dove si è messa a sistema l'accoglienza delle oltre duecento cantine, dislocate tra la Costa dei Trabocchi e le alture aquilane, per poter offrire ai turisti consigli preziosi che sappiano mettere in mostra al meglio tutta la bellezza, la natura, la storia e l'offerta enoturistica del territorio".

Cerca nel blog

Home page

luglio 2020 (60)
 giugno 2020 (128)
 maggio 2020 (133)
 aprile 2020 (105)
 marzo 2020 (106)
 febbraio 2020 (120)
 gennaio 2020 (96)
 dicembre 2019 (114)
 novembre 2019 (162)
 ottobre 2019 (159)
 settembre 2019 (141)
 agosto 2019 (66)
 luglio 2019 (147)
 giugno 2019 (134)
 maggio 2019 (126)
 aprile 2019 (142)
 marzo 2019 (163)
 febbraio 2019 (84)
 gennaio 2019 (55)
 dicembre 2018 (65)
 novembre 2018 (113)
 ottobre 2018 (125)
 settembre 2018 (88)
 agosto 2018 (35)
 luglio 2018 (99)
 giugno 2018 (88)
 maggio 2018 (103)
 aprile 2018 (104)
 marzo 2018 (87)
 febbraio 2018 (56)
 gennaio 2018 (73)
 dicembre 2017 (52)
 novembre 2017 (84)
 ottobre 2017 (79)
 settembre 2017 (78)
 agosto 2017 (51)
 luglio 2017 (64)
 giugno 2017 (83)
 maggio 2017 (108)
 aprile 2017 (52)
 marzo 2017 (83)

GRANDI STORIE DI PICCOLI BORGHI: CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO OTTIENE LA MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020
IL CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO

Organismo di carattere associativo senza scopo di lucro, il **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo** è stato istituito nel 2003 con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MiPAF) per svolgere funzioni di tutela, valorizzazione e di cura generale degli interessi connessi alle denominazioni da esso tutelate. Sovrintende all'adempimento della disciplina regolamentare delle denominazioni, alla formulazione di eventuali proposte di aggiornamento della stessa, e coordina il lavoro delle categorie produttive del settore ai fini della valorizzazione delle singole denominazioni.

Il Consorzio tutela i seguenti vini a Denominazione di Origine Controllata: **Montepulciano d'Abruzzo Doc, Trebbiano d'Abruzzo Doc, Cerasuolo d'Abruzzo Doc, Abruzzo Doc, Villamagna Doc**. Tutela inoltre anche i vini a Indicazione Geografica Tipica: **Colline Pescaresi Igt, Colline Teatine Igt, Colline Frentane Igt, Colli del Sangro Igt, Del Vastese o Histonium Igt, Terre di Chieti Igt, Terre Aquilane o Terre de L'Aquila Igt**.

a [luglio 15, 2020](#)

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)

DA HEINZ 500 KIT DELIVERY AI CLIENTI FOOD SERVICE PER RIPARTIRE IN TUTTE LE SALSE!

Kraft Heinz aiuta la ristorazione a ripartire più forte di prima! Durante il lockdown molti ristoranti hanno attivato un servizio di de...


SALERNUM WINE FORUM Il vino del Tuffatore tra archeologia e dieta mediterranea

La vitivinicoltura salernitana tra cambiamenti climatici e tutela del paesaggio e della biodiversità
Sabato 1 dicembre 2018 | Museo Ar...

LA VALLE DEL RUBICONE E LA SUA STORIA

Era una notte di gennaio dell'anno 49 a.C. quando Giulio Cesare, vincitore contro i Galli, decise di disubbidire alle leggi di Roma e di ...



Dall'1 al 4 novembre torna a Treviso la "sfida più golosa dell'anno" TIRAMISU WORLD CUP TRIVIA 2018

Ecco raccolte alcune curiosità sulle gare, i concorrenti e i giudici (nazionali e internazionali) e le location di quest'anno ...

- febbraio 2017 (80)
- gennaio 2017 (95)
- dicembre 2016 (88)
- novembre 2016 (113)
- ottobre 2016 (64)
- settembre 2016 (41)
- agosto 2016 (28)
- luglio 2016 (56)
- giugno 2016 (27)
- maggio 2016 (47)
- aprile 2016 (63)
- marzo 2016 (52)
- febbraio 2016 (51)
- gennaio 2016 (51)
- dicembre 2015 (92)

Informazioni personali

 **andrea de franceschi**

[Visualizza il mio profilo completo](#)

Archivio blog

▼ 2020 (748)

▼ luglio (60)

[DA HEINZ 500 KIT DELIVERY AI CLIENTI FOOD SERVICE ...](#)

[CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO OTTIENE LA MENZION...](#)

[La Fondazione Palazzo Magnani e il Comune di Reggi...](#)

[DENIS LOVATEL, PIZZAIOLO E TITOLARE DELLA CELEBRE ...](#)

[Dillo con una emoji: la guida di Babbel per naviga...](#)

[THE DREAMERS 58. October Salon | Biennale di Belg...](#)

[Cene in casa, meglio se all'aperto: ecco come sarà...](#)

[Markus Schinwald Misfits Fondazione Coppola ...](#)

["Immaginare Piazza Tirana": 40 ragazze e ragaz...](#)

[VOGLIA DI STARE ALL'ARIA APERTA, PICNIC IN VIGNA C...](#)

[IL NUOVO MONDO DI TENUTA VILLANOVA: DAL LOGO ALLE ...](#)

[GIUSEPPE VENEZIANO VS RAFFAELLO SANZIO A cura di...](#)

[Radio GAMEC Real Live #4 Alessandro Sciarroni con...](#)

[Crisi della ristorazione: "Conte sbaglia, la crisi..."](#)

[Vietri in Scena: lo straordinario duo Buzzurro-Mil...](#)

[Titolo: "EMOZIONI VIRALI", sottotitolo: "Le voci d..."](#)

[BORGHI D'EUROPA A SAN MARINO, NELLA TERRA DELLA LI...](#)

[Borghi d'Europa alla enoteca ristorante San Marco ...](#)

[Il Museo di Palazzo Baldeschi torna ad accogliere ...](#)



COMUNICATI STAMPA

Premio Gavi LA BUONA ITALIA

9 ORE AGO by CAMILLA GUIGGI



Vince il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg. Menzioni speciali ad Alto Adige, Chianti Classico e Abruzzo. Le case histories dei 4 vincitori della 6a edizione del "Premio Gavi LA BUONA ITALIA" indicano la strada da seguire per competere nel mercato dell'Enoturismo.

Secondo la ricerca 'ENOTURISMO: I CONSORZI DEL VINO E IL TERRITORIO', commissionata dal [Consorzio Tutela del Gavi](#) all'Università Bocconi, i Consorzi del vino possono assumere un ruolo centrale nel promuovere nei propri territori il comparto enoturistico, favorendo produzione enologica e marketing territoriale. Determinanti la comunicazione nel web - siti e social media - e la professionalizzazione delle competenze nell'accoglienza.

Orientato all'estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco Docg e il suo territorio, capace di fornire informazioni chiare e coerenti per chi desidera esplorare le colline patrimonio Unesco delle bollicine più famose d'Italia: il **Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg** vince il Premio Gavi LA BUONA ITALIA 2020 per l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione on-line e l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori.



PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA



I relatori con i premi per i Consorzi collegati in streaming

Premiati con le Menzioni Speciali Il Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige, il Consorzio Vino Chianti Classico e il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo.

Questi sono i Consorzi di Tutela del vino scelti dai 22 componenti della Giuria del PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020, organizzato dal Consorzio Tutela del Gavi, in quanto **modelli di comunicazione ed esempio di efficace sviluppo dell'attività turistica integrata dei propri territori**.

Dall'Area Pergolesi di Milano sono intervenuti durante la diretta del Premio Gavi La Buona Italia **Magda Antonioli** Direttore del Master di Economia del Turismo Università Bocconi e Consigliere Enit, **Riccardo Ricci Curbastro**, Presidente Federdoc, **Giulio Somma** direttore de il Corriere Vinicolo e **Roberto Ghio**, Presidente Consorzio Tutela del Gavi moderati da **Francesco Moneta**, Laboratorio Gavi La Buona Italia-The Round Table.

*“La competitività enoturistica delle aziende vinicole è frutto anche del gioco di squadra tra Denominazioni e territorio” – commenta **Roberto Ghio**, Presidente del Consorzio Tutela del Gavi – “I Consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare ‘reputazione’ del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende che possono così concentrare i loro sforzi sull’ottimizzazione dell’accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione vinicola”.*

Lo conferma la ricerca **“ENOTURISMO: I CONSORZI DEL VINO E IL TERRITORIO”** condotta dal Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi in collaborazione con il Consorzio Tutela del Gavi e The Round Table e curata dalla Prof.ssa **Magda Antonioli**.



PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA



Presidente Rberto Ghio con i premi

Dall'analisi delle attività e delle strategie attivate dai 124 Consorzi di Tutela del vino con particolare riferimento alle scelte operate in campo enoturistico – rilevate attraverso un mix tra survey quantitativa, review del posizionamento digitale ed interviste esplorative – emerge infatti che **“i Consorzi riconoscono all'unisono un proprio ruolo strategico, oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera”** – sostiene Magda Antonioli -: *in primis (45%) “facendo da collante”, soprattutto in un momento storico come quello che stiamo attraversando, al loro interno tra i produttori propri associati, ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati. In seconda battuta, dedicandosi anche alla promozione “diretta” (35%) oltre che del prodotto-bottiglia, dei luoghi e della cultura del territorio.*

Per la totalità dei rispondenti l'Enoturismo costituisce un'opportunità importante per il settore vitivinicolo, elemento strategico in ottica di promozione e di diversificazione delle entrate, sia per il mercato domestico (79%), che per i mercati esteri (77%) in primis per Stati Uniti e Germania. Questi Paesi sono da un lato tra i principali importatori del prodotto vitivinicolo italiano (con una nutrita partecipazione dei Consorzi agli eventi trade che si tengono in quegli stessi territori) e dall'altro costituiscono i principali bacini di domanda, short e long haul, per l'incoming turistico italiano: sono state infatti 58,6 mln le presenze tedesche in Italia nel 2018 e 14,5 mln quelle statunitensi – Istat, 2020).

Continua Magda Antonioli: *“Considerando quindi gli assiomi maggior conoscenza -> maggior consumo e maggior consumo -> maggiore desiderio di conoscenza (anche del processo produttivo), al di là del Covid-19 e del periodo contingente, questa convergenza sembra essere di buon auspicio per l'enoturismo italiano ed invita tutte le realtà operanti in questo settore ad investire in maniera più strutturata per il suo sviluppo”.*

Navigando nei siti e nei social dei vincitori emergono eccellenze nell'approccio alla comunicazione digitale: innanzitutto una **grande interazione di contenuti tra il sito e i molteplici canali social**, con la possibilità quindi di integrare arte, natura, storia, protagonisti, enogastronomia, e definire così l'autenticità e l'unicità del proprio *terroir*.

In secondo luogo, lo **spazio dedicato all'e-commerce dei produttori**, perché Enoturismo è anche e soprattutto vendere il prezioso frutto della propria terra: infine una **facile ed intuitiva fruizione dei diversi servizi offerti dalle cantine e link diretti e networking con le principali**



[Apri il link](#)

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA

“E’ evidente che la partita dell’Enoturismo, oggi riconosciuto come “il turismo della ripartenza” si gioca in rete, l’ambiente primario della promozione turistica in generale – aggiunge Francesco Moneta di The Round Table – con i Consorzi che devono favorire una rapida evoluzione digitale di se stessi e dei produttori per competere nell’Enoturismo giocando il ruolo fondamentale di aggregatore dell’offerta multiprofessionale del territorio”. L’obiettivo – conclude Moneta – è capitalizzare l’enorme potenziale del nostro Paese, la meta più desiderata dai Turisti enogastronomici di tutto il mondo secondo il Wine Food Travel Monitor 2019”.

TAGS: GAVI, PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA



CAMILLA GUIGGI

Related News



Mine Wine un sogno in un bicchiere



Gavi etichetta istituzionale 2020



Mine Wine la viticoltura che resiste



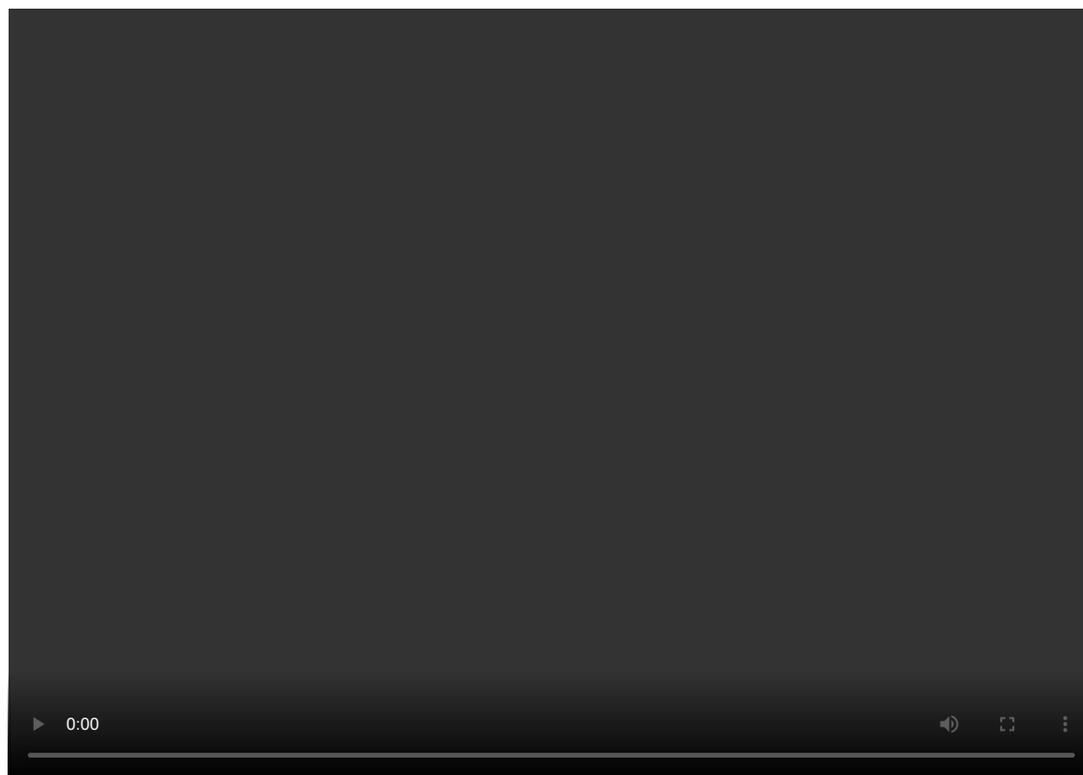
“Valore Gavi” contro gli effetti del coronavirus



Mine il Gavi DOCG che non c’era



Di Gavi in Gavi diventa Festival!


[Home](#) > [Video](#) > Tra vigne e cantine d'Italia per scoprire territori mozzafiato


Tra vigne e cantine d'Italia per scoprire territori mozzafiato

Dal Veneto alla Toscana, passando per l'Alto Adige e l'Abruzzo: perchè è bello andare per cantine ed esplorare il territorio

16 Luglio 2020

[Condividi su Facebook](#)



Vigneti e cantine possono essere un'interessante **opzione per viaggi alternativi**, non solo per scoprire eccellenze enogastronomiche, ma anche per ammirare i luoghi in cui queste specialità vengono prodotte.

Un modo per aggiungere, insomma, piacere al piacere: quello visivo, di **scoperta dei luoghi della nostra bella Italia**, e gustativo, in viaggio tra i sapori della nostra terra. Dunque non resta che preparare le valigie e mettersi in viaggio verso località splendide che possano **attrarre ed emozionare i viaggiatori** e fargli vivere vere e proprie esperienze di viaggio.

Una tendenza che sta sempre più prendendo piede ed è amata da almeno il 92% degli italiani che scelgono proprio l'Italia per questo tipo di turismo. Di questi, quasi un italiano su tre ha intrapreso un viaggio negli ultimi tre anni, motivato dal **desiderio di visitare una cantina** oppure di partecipare a un evento enogastronomico, come si legge in una recente indagine MET Bocconi dedicata all'enoturismo, ai consorzi del vino e al territorio che mette **Toscana, Piemonte, Trentino-Alto Adige e Campania** tra le regioni più visitate dagli enoturisti. Meglio ancora di più se le cantine e le altre mete legate all'enoturismo trovano sede in dimore storiche e sono a conduzione familiare.

[Apri il link](#)

TRA VIGNE E CANTINE D'ITALIA PER SCOPRIRE TERRITORI MOZZAFIATO

Del resto il "wine & food" costituisce un elemento trasversale presente in ogni viaggio e permette ai viaggiatori di vivere un'esperienza unica, di **ritrovare il contatto con la natura**, riscoprire **ritmi slow**, tenere lontani stress e ritmi frenetici, **ritrovare i borghi** e vivere piccoli centri storici.

Ecco che allora si può pensare di **programmare un itinerario ad hoc**, magari in una delle cittadine in cui hanno sede i Consorzi che hanno vinto quest'anno l'ambito Premio Gavi "La Buona Italia 2020" – dedicato appunto all'eno-turismo dei consorzi di tutela del vino. Tra queste città si trova **Conegliano**, in provincia di Treviso, in Veneto. Una volta qui, lasciata la [Strada del Prosecco](#), ci si può dirigere verso borghi e località poco conosciute e frequentate per ammirare le **terre di Conegliano Valdobbiadene**, scoprire tesori naturali, artistici ed architettonici nascosti ed immersi tra i vigneti. Il Consorzio qui propone anche tour verso **castelli e borghi**, percorsi per attraversare **boschi e malghe** oppure mettersi in viaggio verso le colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, patrimonio Unesco, magari in sella a una bici.

Unica anche l'esperienza in **Alto Adige** dove il consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige organizza periodicamente visite guidate nel territorio e nelle cantine locali in modo da far ammirare splendide cittadine come **Caldaro**, con i suoi boschi e [il suo lago suggestivo](#), **Castelbello**, ex fortezza militare immersa tra alberi da frutto e vigneti. Da vedere inoltre **Bolzano**, [città green da vivere a piedi o in bici](#), da cui si possono raggiungere **borghi splendidi** e poco conosciuti come quelli di **Santa Maddalena**, **Santa Giustina** e **Coste**.

Da non dimenticare poi la **Toscana**, dove ha sede il Consorzio Vino Chianti Classico, zona superba ricca di città d'arte, come **Siena** e **Firenze**, [borghi medievali](#) come **Panzano** e **Castellina**, e di grandi spazi naturali, dedicati a chi è appassionato di biking.

Infine, perché non passare un weekend anche in **Abruzzo**? In questa regione splendida, ricca di verde e natura, il Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo ha escogitato diversi itinerari per scoprire cantine e i tesori della propria terra. Un esempio? Programmare un viaggio verso le **terre dei Marrucini**, un itinerario che dal comune più antico d'Abruzzo e fra i più antichi d'Italia, ovvero Chieti, passa per castelli e chiese di rara bellezza come il **Castello Aragonese** ad Ortona, la **Collegiata di Santa Maria Maggiore** a [Guardiagrele](#) finendo poi per arrivare alla **Sorgente delle Acquevive**, uno dei luoghi naturali imperdibili della Regione.

Insomma, quel del turismo enogastronomico è davvero un **modo diverso per passare vacanze indimenticabili** tra vigne e cantine, alla scoperta delle bellezze italiane, nel pieno rispetto del [turismo di prossimità](#).

Tag: [Turismo enogastronomico](#) [Vini](#)

Leggi anche

- [La Strada del Prosecco, da Conegliano a Valdobbiadene](#)
- [A Brescia sulle strade del vino, tra cantine subacquee e musei](#)
- [Chianti Classico in bicicletta, tra castelli, vigneti e borghi incantevoli](#)
- [Val d'Orcia da scoprire tra incantevoli borghi e vigneti](#)
- [I bellissimi borghi italiani omaggiati da "The Guardian"](#)

I VIDEO PIU' VISTI

- | | | |
|---|---|---|
| 
Bagaglio a mano: adesso si può portare in aereo | 
Tra vigne e cantine d'Italia per scoprire territori mozzafiato | 
Le 15 regole da sapere quando si deve volare |
| 
Spiaggia di Sansone, un capolavoro tra le scogliere dell'Elba | 
La fioritura di Castelluccio di Norcia bella come non mai | 
Viaggio a Londra, alla scoperta delle opere d'arte di Banksy |

Le 5 cose da sapere sul siero viso

[LEGGI](#)
[I video più visti](#)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020: VINCE IL CONSORZIO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE

24.4 °C NAPOLI
HORECANEWSLETTER.COM
HORECATV.IT
ILFUORICASA.IT

f
@
in
📺
🐦
📺



IL PORTALE DEL "FUORICASA" **NEWS.IT**



www.panafe.com

HOME
NOTIZIE
PRODOTTI
BUSINESS
HO.RE.CA.
NEWSLETTER
MULTIMEDIA

AGENDA
PARTNERS
CONTATTACI

Italian

🔍

Home > Premi & Riconoscimenti > Premio Gavi la Buona Italia 2020: vince il Consorzio di Conegliano Valdobbiadene

[EVENTI & FIERE](#)
[PREMI & RICONOSCIMENTI](#)
[TURISMO](#)
[PRODOTTI](#)
[VINO & SPUMANTE](#)

Premio Gavi la Buona Italia 2020: vince il Consorzio di Conegliano Valdobbiadene

Da Redazione - 16 Luglio 2020 🗨️ 0



Il **Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Dcog** vince il **Premio Gavi LA BUONA ITALIA 2020** per l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione online e per l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori.

Premiati con le Menzioni Speciali anche Il **Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige**, il **Consorzio Vino Chianti Classico** e il **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo**.

Questi sono i Consorzi di Tutela del vino scelti dai 22 componenti della Giuria del **PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020**, organizzato dal **Consorzio Tutela del Gavi**, in quanto **modelli di comunicazione ed esempio di efficace sviluppo dell'attività turistica integrata dei propri territori**.

Dall'Area Pergolesi di Milano sono intervenuti durante la diretta del **Premio Gavi La Buona Italia** **Magda Antonioli** Direttore del Master di Economia del Turismo Università Bocconi e Consigliere Enit, **Riccardo Ricci Curbastro**, Presidente Federdoc, **Giulio Somma** direttore de il Corriere Vinicolo e **Roberto Ghio**, Presidente **Consorzio Tutela del Gavi** moderati da **Francesco Moneta**, Laboratorio Gavi La Buona Italia-The Round Table.

"La competitività enoturistica delle aziende vinicole è frutto anche del gioco di squadra tra Denominazioni e territorio" – commenta **Roberto Ghio**, Presidente del **Consorzio Tutela del Gavi** – *"I Consorzi di tutela*

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020: VINCE IL CONSORZIO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE

contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare 'reputazione' del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende che possono così concentrare i loro sforzi sull'ottimizzazione dell'accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione vinicola".

Lo conferma la ricerca **"ENOTURISMO: I CONSORZI DEL VINO E IL TERRITORIO"** condotta dal **Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi** in collaborazione con il **Consorzio Tutela del Gavi** e The Round Table e curata dalla **Prof.ssa Magda Antonioli**.

Dall'analisi delle attività e delle strategie attivate dai 124 Consorzi di Tutela del vino con particolare riferimento alle scelte operate in campo enoturistico – rilevate attraverso un mix tra survey quantitativa, review del posizionamento digitale ed interviste esplorative – emerge infatti che **"i Consorzi riconoscono all'unisono un proprio ruolo strategico, oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera"** – sostiene Magda Antonioli -: *in primis (45%) "facendo da collante", soprattutto in un momento storico come quello che stiamo attraversando, al loro interno tra i produttori propri associati, ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati. In seconda battuta, dedicandosi anche alla promozione "diretta" (35%) oltre che del prodotto-bottiglia, dei luoghi e della cultura del territorio".*

Per la totalità dei rispondenti **l'Enoturismo costituisce un'opportunità importante per il settore vitivinicolo**, elemento strategico in ottica di promozione e di diversificazione delle entrate, **sia per il mercato domestico (79%), che per i mercati esteri (77%) in primis per Stati Uniti e Germania**.

Questi Paesi sono da un lato tra i principali importatori del prodotto vitivinicolo italiano (con una nutrita partecipazione dei Consorzi agli eventi trade che si tengono in quegli stessi territori) e dall'altro costituiscono i principali bacini di domanda, short e long haul, per l'incoming turistico italiano: sono state infatti 58,6 mln le presenze tedesche in Italia nel 2018 e 14,5 mln quelle statunitensi – Istat, 2020). Continua Magda Antonioli: *"Considerando quindi gli assiomi maggior conoscenza -> maggior consumo e maggior consumo -> maggiore desiderio di conoscenza (anche del processo produttivo), al di là del Covid-19 e del periodo contingente, questa convergenza sembra essere di buon auspicio per l'enoturismo italiano ed invita tutte le realtà operanti in questo settore ad investire in maniera più strutturata per il suo sviluppo"*.

Navigando nei siti e nei social dei vincitori emergono eccellenze nell'approccio alla comunicazione digitale: innanzitutto una **grande interazione di contenuti tra il sito e i molteplici canali social**, con la possibilità quindi di integrare arte, natura, storia, protagonisti, enogastronomia, e definire così l'autenticità e l'unicità del proprio *terroir*.

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020: VINCE IL CONSORZIO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE

In secondo luogo, lo **spazio dedicato all'e-commerce dei produttori**, perché Enoturismo è anche e soprattutto vendere il prezioso frutto della propria terra; infine una **facile ed intuitiva fruizione dei diversi servizi offerti dalle cantine** e link diretti e **networking con le principali organizzazioni che promuovono il territorio**.

“È evidente che la partita dell’Enoturismo, oggi riconosciuto come “il turismo della ripartenza” si gioca in rete, l’ambiente primario della promozione turistica in generale – aggiunge Francesco Moneta di The Round Table – con i Consorzi che devono favorire una rapida evoluzione digitale di se stessi e dei produttori per competere nell’Enoturismo giocando il ruolo fondamentale di aggregatore dell’offerta multiprofessionale del territorio”.
L’obiettivo – conclude Moneta – è capitalizzare l’enorme potenziale del nostro Paese, la meta più desiderata dai Turisti enogastronomici di tutto il mondo secondo il Wine Food Travel Monitor 2019”.

LUCI E OMBRE SU ENOTURISMO & CONSORZI EMERSE DALLA RICERCA BOCCONI

Oltre alle eccellenze **resta ancora lunga la strada da fare per rendere il prodotto enoturistico Italia appetibile, soprattutto ai turisti stranieri e ai millennials**, che si informano per l’80% in rete prima di scegliere una destinazione per le proprie vacanze.

Il 78% dei Consorzi intervistati dichiara di promuovere già l’attività enoturistica delle aziende associate (praticata da almeno parte delle cantine nel 95% dei casi) e, più in generale, il **territorio, oltre al solo prodotto vitivinicolo**. In particolare, i canali maggiormente utilizzati sono i propri **profili social (82%)** ed il proprio sito internet (71%), l’attività di ufficio stampa con media, guide ed “influencer” (63%), la partecipazione ad eventi trade (60%), materiale informativo cartaceo in italiano (60%) o in altre lingue (51%), l’organizzazione o la partecipazione ad eventi consumer (49%).

In realtà il quadro del posizionamento digitale dei Consorzi che emerge dalla ricerca è parzialmente differente: **vi sono ancora alcuni Consorzi di Tutela sprovvisti di un proprio sito internet** ed un 39% dei casi in cui il portale presenta qualche difficoltà di funzionamento. Con riferimento all’**accessibilità**, il 50% dei Consorzi ha un portale in doppia lingua (italiano/inglese), mentre è inferiore al 20% la percentuale di Consorzi il cui sito web è tradotto in 3 o più lingue (con una prevalenza di tedesco).

Analizzando i **contenuti**, la ricerca rileva che il 66% dei Consorzi ha una pagina o una sezione sul proprio sito web dedicata alla promozione della destinazione ed in diversi casi il contenuto è già pensato per un consumatore finale che possa definirsi anche turista con informazioni sulle

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020: VINCE IL CONSORZIO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE

attrattive dell'area. Percentuali analoghe si riscontrano sui social media, dove è il 44% dei Consorzi a pubblicare post esclusivamente a tema vino, mentre gli altri danno spazio a quegli elementi di destinazione appealing.

“Scende invece di molto la percentuale dei Consorzi che promuove online l'attività enoturistica delle aziende associate (visite in vigna o in cantina, degustazioni ...) o che consente all'utente web di prenotarle direttamente. Allo stesso modo, difficilmente si riscontrano informazioni utili all'organizzazione di una visita, quali la presenza di indicazioni “logistiche”, come parcheggi, orari di apertura, o servizi volti a migliorare l'accessibilità da parte di particolari categorie di utenti, informazioni che peraltro coincidono con alcuni dei vincoli contenuti nel Decreto ministeriale” – certifica la Ricerca.

In pratica, conclude Magda Antonioli, **“i risultati di questa Ricerca, condivisi e approfonditi con i Consorzi di tutela, uniti alla crescente affermazione dell'importanza dell'Enoturismo, rappresentano l'occasione per mettere mano all'attività di comunicazione e promozione declinata nel Web. Quando si parla di un'offerta di turismo enogastronomico lungo tutta la filiera, in risposta ad una nuova tipologia di consumatore e turista, si affrontano non solo gli aspetti di comunicazione del prodotto-vino, ma anche gli aspetti inerenti all'accrescimento del valore e della redditività del territorio, delle terre e, in primis, delle aziende coinvolte”**.



LE BEST PRACTICES DEI VINCITORI

Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg

Vincitore della 6a edizione del **Premio Gavi La Buona Italia 2020**, il **Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg** si presenta con il **sito tradotto in 5 lingue** (italiano/inglese/francese/tedesco/cinese) ed integrato a **5 social network** (Facebook, Twitter, Pinterest, Instagram, Youtube). Sotto il brand **“Visit Conegliano Valdobbiadene”**, una rivista semestrale sfogliabile e scaricabile con tutte le informazioni – corredate da foto splendide – consente di

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020: VINCE IL CONSORZIO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE

organizzare il proprio itinerario tra cultura, storia locale, natura, enogastronomia e con le testimonianze di personaggi noti "amici" del territorio: si tratta di una **vera e propria guida**, sempre a disposizione, per permettere al turista di vivere da protagonista gli eventi e il territorio con grande risalto alle proprie eccellenze, tra cui la prima storica strada enologica d'Italia, che si snoda tra le cittadine di Conegliano a Valdobbiadene.

La sezione "**I percorsi enoturistici**" propone una serie di **percorsi già strutturati fruibili in base a diversi interessi**: itinerario arte, itinerario vino, itinerario bike, itinerario castelli, con **link diretto alla Strada del Prosecco**, partner del Consorzio nell'offerta territoriale integrata.

In ultimo, ma non per importanza, un **motore di ricerca interno al sito del Consorzio permette di filtrare le cantine** a seconda del servizio di cui si è alla ricerca, con precise informazioni sulla logistica.

Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige

Una Menzione Speciale al **Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige** la cui home page del sito, realizzato in **5 lingue** (italiano/Inglese/tedesco/Giapponese/Russo) e integrato con **4 canali social** (Facebook, Youtube, Instagram, Twitter) **che trattano con frequenza il tema enoturismo**, mette in **grande evidenza l'accesso alla sezione e-commerce** con rimando diretto alle cantine che lo praticano. Ampio **spazio alle visite guidate in cantina** con **link ai siti dei singoli produttori** e possibilità di filtrarli in base ai propri interessi e ai servizi che offrono (vendita, ristorante, visite guidate, pernottamento, consegna a casa, etc). Il sito del Consorzio è collegato **con quello del Sudtirolo** in cui si offrono diverse esperienze turistiche ed eventi.

Consorzio Vino Chianti Classico

Con "Casa Chianti Classico", il luogo fisico della narrazione della Denominazione e del Territorio che diventa anche sito e portale di promozione turistica e **l'E-Shop** che propone in acquisto, oltre al vino, anche **merchandising griffato Gallo Nero**, il **Consorzio Vino Chianti Classico** si aggiudica una Menzione Speciale. Il sito, realizzato in 2 lingue (Italiano/inglese) comprende una sezione con **l'indicazione dei ristoranti dove trovare il Vino Chianti** e i **link diretti ai siti dei singoli produttori** con la possibilità di filtrarli per servizio offerto.

Visibilità ad una unicità del Consorzio:

l'organizzazione della **gara ciclistica Granfondo del Gallo Nero** che attrae ogni anno diversi appassionati di biking. Completano la presenza digital del Consorzio **4 canali social** (Facebook, Youtube, Twitter, Instagram) e una **APP** per mobile dedicata.

Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo

Menzione Speciale anche per il **Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo** che, con accesso diretto e ben evidente dalla Home Page, **rimanda sia all'e-commerce delle cantine** sia al sito **Discover**

PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020: VINCE IL CONSORZIO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE

Abruzzo e relativa APP interattiva per mobile con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi. **Collegamento operativo con una rete di Tour Operator internazionali** per organizzare wine tour sul territorio

Il sito è realizzato in 2 lingue (italiano/inglese) e i social sono 2 (Instagram, Facebook).

IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA

Ogni anno, dal 2015, il **Laboratorio Gavi La Buona Italia del Consorzio Tutela del Gavi** propone un osservatorio inedito sulle 'buone pratiche' del comparto enogastronomico italiano, valorizzate con il **Premio Gavi LA BUONA ITALIA**, alla sua VI edizione. Nelle ultime due edizioni protagonisti sono stati **'Il Vino Responsabile'** (la Responsabilità Sociale interpretata dal comparto viticolo, andando oltre il concetto consueto di sostenibilità, 2018), e lo **'Smart Wine'** (l'innovazione digitale nella filiera integrata enologica italiana Vigna-Cantina-Distribuzione-Comunicazione, 2019). Quest'anno la scelta – ancora in periodo pre-pandemico – era caduta **sull'Enoturismo**, o meglio sul **'Nuovo Enoturismo'**, da osservare alla luce delle direttive ministeriali MIPAAF del 2019 grazie alle quali l'enoturismo ora può essere praticato dalle Cantine 'per legge', invitando alla professionalizzazione un comparto destinato a diventare strategico nell'economia dei produttori di vino. La scelta si è rivelata particolarmente felice, se è vero che – dopo il lock down da covid-19 dei primi mesi del 2020 – l'Enoturismo ora è considerato da molti **'il Turismo della ripartenza'**: un turismo di prossimità, economicamente accessibile, sostenibile, integrato con le altre esperienze territoriali di un turismo 'lento' che privilegia i borghi alle città, e open-air, quindi più sicuro, se alle cantine in questa estate del 2020 si preferiranno le vigne, attrezzate per offrire esperienze spesso inedite o sorprendenti, come i corsi di yoga e i picnic e le cene circondati dai filari.

Vuoi ricevere maggiori informazioni sull'argomento di questo articolo? Compila il form indicando i tuoi dati e ti metteremo in contatto con chi potrà fornirti le informazioni richieste senza alcun impegno da parte tua.

Nome e cognome*

Numero telefonico*

Indirizzo e-mail*

Link o titolo di questo articolo*

Testo del messaggio*

Ancora nessun voto.

**Lascia una valutazione**

LEGGI (<https://www.gamberorosso.it/wp-content/uploads/2020/07/settimanale-n28-2020.pdf>)

[Versione stampabile \(<https://www.gamberorosso.it/wp-content/uploads/2020/07/settimanale-n28-2020stampa.pdf>\)](https://www.gamberorosso.it/wp-content/uploads/2020/07/settimanale-n28-2020stampa.pdf)

VENDEMMIA – Meno rese e produzioni in calo nel 2020. Il sondaggio Tre Bicchieri al Centro e al Sud

SCENARI – La formula anticrisi Unicredit? Differenziare. Federvini: “Distruocere il vino non è la soluzione”

DAZI USA – Conclusa l’indagine digital tax: colpito il Made in France, ma dal 2021. E ora l’Italia rischia davvero

PROMOZIONE – Varianti ai progetti: ecco cosa dice il nuovo decreto. E Confagri lancia il questionario online

ENOTURISMO – Il Prosecco Superiore vince il Premio Gavi. Strategico il ruolo dei consorzi per valorizzare i territori

FOCUS – Fondo di stabilità e stoccaggio fuori dalla zona di produzione: il Chianti Classico corre ai ripari

CONSORZI – Per tre anni stop ai nuovi impianti: decisioni storiche per Etna Doc e Primitivo di Manduria

IMPRESE – Alleanza strategica italo-francese: Collina dei Ciliegi e Advini danno vita ad una newco

ESTERI – Stop alle vendite di alcolici: la strana decisione sudafricana per difendersi dal Covid

CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO OTTIENE LA MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020




dove i Golfisti si ritrovano per consolidare le conoscenze avviate sul Green e sulla Rete

HOME CHI SIAMO CONTATTI ▾ ARCHIVIO GOLFMATE ▾ I NOSTRI FOTOGRAFI ▾

ULTIME NOTIZIE > [16 Luglio 2020] COMUNICATO STAMPA Misurare il valore di un centro culturale: il Polo del '900 CERCA ...

CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO OTTIENE LA MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020

CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO OTTIENE LA MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020

Il progetto "Percorsi - L'Abruzzo del vino e della cultura" - disponibile con App gratuita e sul sito www.discoverabruzzo.wine - e il supporto all'attività e-commerce delle cantine sono stati riconosciuti come esempi da seguire per competere al meglio sui mercati.

Milano, luglio 2020_Da anni il **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo** è impegnato nella promozione enoturistica della "Regione verde" d'Europa e oggi è stato scelto dalla giuria del **PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020** proprio perché ha saputo distinguersi in questa direzione. Per questa sesta edizione del Premio, il Consorzio tutela del Gavi, organizzatore dell'evento, ha valutato, per la prima volta in Italia, le attività web, social e digitali dei 124 Consorzi Italiani del vino, fotografando lo stato dell'arte e selezionando le attività più efficaci in chiave di Enoturismo. Determinanti, al fine dell'ottenimento della **Menzione Speciale da parte del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo**, sono stati il **supporto alle attività di e-commerce delle cantine**, strategico negli ultimi difficili mesi, e il **progetto speciale "Percorsi - L'Abruzzo del vino e della cultura"**, creato per promuovere e sostenere percorsi turistici capaci di coniugare le attrattive culturali, artistiche e naturali regionali con l'accoglienza delle cantine abruzzesi.

Nel dettaglio la Menzione Speciale è stata attribuita al **Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo** poiché, con accesso diretto e ben evidente dalla Home Page del sito web istituzionale, **si rimanda sia all'e-commerce delle cantine sia al sito Discover Abruzzo e relativa APP interattiva per mobile <https://www.discoverabruzzo.wine/it/>** con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi, con un collegamento operativo con una rete di Tour Operator per organizzare wine tour sul territorio. Per il **Consorzio** è fondamentale fare sistema e unire le forze anche sul web, che negli ultimi mesi ha consentito di abbattere le distanze. Con questi due strumenti si vuole spingere l'acquisto e diffondere la qualità dei vini abruzzesi e l'unicità del territorio in cui nascono consentendo anche di scoprire tale territorio attraverso dei suggerimenti preziosi.

"Siamo orgogliosi di questa Menzione Speciale perché da anni stiamo investendo nell'enuotismo e stiamo facendo sistema anche per enfatizzare le attività di e-commerce delle cantine, consapevoli - in questi ultimi mesi più che mai - della valenza strategica che ricopre questo canale di vendita", spiega Valentino Di Campi Presidente del Consorzio, che continua "Puntiamo molto sul progetto Percorsi, che si sviluppa sul web e come applicazione, e che coinvolge tour operator nazionali e internazionali ed è diventato in poco tempo un grande contenitore dove si è messa a sistema l'accoglienza delle oltre duecento cantine, dislocate tra la Costa dei Trabocchi e le alture aquilane, per poter offrire ai turisti consigli preziosi che sappiano mettere in mostra al meglio tutta la bellezza, la natura, la storia e l'offerta enoturistica del territorio".

IL CONSORZIO TUTELA VINI D'ABRUZZO

Organismo di carattere associativo senza scopo di lucro, il **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo** è stato istituito nel 2003 con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MiPAF) per svolgere funzioni di tutela, valorizzazione e di cura generale degli interessi connessi alle denominazioni da esso tutelate. Sovrintende all'adempimento della disciplina regolamentare delle denominazioni, alla formulazione di eventuali proposte di aggiornamento della stessa, e coordina il lavoro delle categorie produttive del settore ai fini della valorizzazione delle singole denominazioni.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

CONSORZIO TUTELA VINI DABRUZZO OTTIENE LA MENZIONE SPECIALE AL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020

Il Consorzio tutela i seguenti vini a Denominazione di Origine Controllata: **Montepulciano d'Abruzzo Doc, Trebbiano d'Abruzzo Doc, Cerasuolo d'Abruzzo Doc, Abruzzo Doc, Villamagna Doc**. Tutela inoltre anche i vini a Indicazione Geografica Tipica: **Colline Pescaresi Igt, Colline Teatine Igt, Colline Frentane Igt, Colli del Sangro Igt, Del Vastese o Histonium Igt, Terre di Chieti Igt, Terre Aquilane o Terre de L'Aquila Igt**.

Ufficio Stampa

ZED_COMM

Simonetta Gerra

simonetta@zedcomm.it

Mob.+39.347.1735429

Lucia Boarini

lucia.boarini@zedcomm.it

Mob. +39 349.4332333

Ai sensi del Dlgs 196/2003 questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni che possono essere riservate e rivolte esclusivamente al destinatario in indirizzo. È vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona estranea al destinatario. Nel caso abbiate ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compreso i file allegati) senza farne copia. Qualsiasi utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio costituisce violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle relative conseguenze.

Se vuoi disiscriverti e non ricevere più le nostre comunicazioni [clicca qui](#) | If you would like to unsubscribe and stop receiving our news and press releases, please [click here](#)

tortonaonline

VENERDÌ 17 LUGLIO 2020

[HOME](#) | [ECONOMIA](#) | [POLITICA](#) | [CRONACA](#) | [SOCIETÀ](#) | [CULTURA](#) | [SPETTACOLI](#) | [SPORT](#) | [NETWORK](#)
 CERCA






GAVI

Finisce a Conegliano (via web) il premio "La buona tavola"

Ghio (Consorzio Gavi): "Il vino è inserito in un territorio, che deve essere ospitale. Fondamentale saper accogliere il turista"

→ 17 Luglio 2020 ore 18:00



GAVI – Il Consorzio Colline del prosecco Conegliano Valdobbiadene ha ricevuto, martedì scorso, il premio Gavi La Buona Tavola. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, la manifestazione si è tenuta virtualmente attraverso una diretta facebook invece che a Gavi in presenza. Gli altri premiati sono stati il Consorzio Vini Alto Adige, il Consorzio vino Chianti classico, il Consorzio di tutela vini d'Abruzzo.

Rispetto al passato l'onorificenza è stata consegnata ai consorzi di tutela per la loro attività nell'ambito dell'enoturismo che, fra l'altro, era anche il filone conduttore dell'edizione 2020 del premio. «E' fondamentale – dice Roberto Ghio, presidente del Consorzio tutela del Gavi docg- **pensare al vino inserito in un territorio e il territorio deve essere ospitale.** Il turismo è una scienza e il saper accogliere il turista è una professione». I 124 consorzi presenti in Italia rappresentano l'anello di congiunzione fra la risorsa vino e la cultura di un territorio e possono promuovere l'enoturismo.

Durante la manifestazione la professoressa Magda Antonioli dell'Università Bocconi di Milano ha illustrato i dati emersi da un'indagine sulla diffusione dell'enoturismo e sulla capacità di utilizzare i social per promuovere le varie zone di competenza, sottolineando che la digitalizzazione è importante ma fondamentale è il rapporto umano e la condivisione diretta dei territori.

SEGUI ANCHE: [gavi](#)

L'ORDINANZA

Piemonte, da domani via liber...

→ 17 Luglio 2020 ore 18:10

UNITÀ DI CRISI

Coronavirus: oggi 11 guariti ...

→ 17 Luglio 2020 ore 16:48

BASKET A2

Dubbio sui gironi: il via a n...

→ 17 Luglio 2020 ore 16:17

EDICOLA DIGITALE



SFOGLIA

ABBONATI

novionline

VENERDÌ 17 LUGLIO 2020

[HOME](#) | [CRONACA](#) | [ECONOMIA](#) | [POLITICA](#) | [SOCIETÀ](#) | [CULTURA](#) | [SPETTACOLI](#) | [SPORT](#) | [NETWORK](#)
 CERCA [ACCEDI](#)


GAVI

Finisce a Conegliano (via web) il premio "La buona tavola"

Ghio (Consorzio Gavi): "Il vino è inserito in un territorio, che deve essere ospitale. Fondamentale saper accogliere il turista"

→ 17 Luglio 2020 ore 18:00



GAVI – Il Consorzio Colline del prosecco Conegliano Valdobbiadene ha ricevuto, martedì scorso, il premio Gavi La Buona Tavola. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, la manifestazione si è tenuta virtualmente attraverso una diretta facebook invece che a Gavi in presenza. Gli altri premiati sono stati il Consorzio Vini Alto Adige, il Consorzio vino Chianti classico, il Consorzio di tutela vini d'Abruzzo.

Rispetto al passato l'onorificenza è stata consegnata ai consorzi di tutela per la loro attività nell'ambito dell'enoturismo che, fra l'altro, era anche il filone conduttore dell'edizione 2020 del premio. «E' fondamentale – dice Roberto Ghio, presidente del Consorzio tutela del Gavi docg- **pensare al vino inserito in un territorio e il territorio deve essere ospitale.** Il turismo è una scienza e il saper accogliere il turista è una professione». I 124 consorzi presenti in Italia rappresentano l'anello di congiunzione fra la risorsa vino e la cultura di un territorio e possono promuovere l'enoturismo.

Durante la manifestazione la professoressa Magda Antonioli dell'Università Bocconi di Milano ha illustrato i dati emersi da un'indagine sulla diffusione dell'enoturismo e sulla capacità di utilizzare i social per promuovere le varie zone di competenza, sottolineando che la digitalizzazione è importante ma fondamentale è il rapporto umano e la condivisione diretta dei territori.

SEGUI ANCHE: [gavi](#)

GAVI

Finisce a Conegliano (via web...

→ 17 Luglio 2020 ore 18:00

UNITÀ DI CRISI

Coronavirus: oggi 11 guariti ...

→ 17 Luglio 2020 ore 16:48

SERRAVALLE SCRIVIA

"Storie di Liguria", i Mandil...

→ 17 Luglio 2020 ore 13:00

EDICOLA DIGITALE



SFOGLIA

ABBONATI

alessandria**news**

VENERDÌ 17 LUGLIO 2020

[HOME](#) | [CRONACA](#) | [ECONOMIA](#) | [POLITICA](#) | [SOCIETÀ](#) | [CULTURA](#) | [SPETTACOLI](#) | [SPORT](#) | [NETWORK](#)



GAVI

Finisce a Conegliano (via web) il premio "La buona tavola"

Ghio (Consorzio Gavi): "Il vino è inserito in un territorio, che deve essere ospitale. Fondamentale saper accogliere il turista"

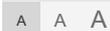
→ 17 Luglio 2020 ore 18:00



GAVI – Il Consorzio Colline del prosecco Conegliano Valdobbiadene ha ricevuto, martedì scorso, il premio Gavi La Buona Tavola. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, la manifestazione si è tenuta virtualmente attraverso una diretta facebook invece che a Gavi in presenza. Gli altri premiati sono stati il Consorzio Vini Alto Adige, il Consorzio vino Chianti classico, il Consorzio di tutela vini d'Abruzzo.

Rispetto al passato l'onorificenza è stata consegnata ai consorzi di tutela per la loro attività nell'ambito dell'enoturismo che, fra l'altro, era anche il filone conduttore dell'edizione 2020 del premio. «E' fondamentale – dice Roberto Ghio, presidente del Consorzio tutela del Gavi docg- **pensare al vino inserito in un territorio e il territorio deve essere ospitale.** Il turismo è una scienza e il saper accogliere il turista è una professione». I 124 consorzi presenti in Italia rappresentano l'anello di congiunzione fra la risorsa vino e la cultura di un territorio e possono promuovere l'enoturismo.

Durante la manifestazione la professoressa Magda Antonioli dell'Università Bocconi di Milano ha illustrato i dati emersi da un'indagine sulla diffusione dell'enoturismo e sulla capacità di utilizzare i social per promuovere le varie zone di competenza, sottolineando che la digitalizzazione è importante ma fondamentale è il rapporto umano e la condivisione diretta dei territori.

SEGUI ANCHE: [gavi](#)

UNITÀ DI CRISI

Coronavirus: oggi 11 guariti ...

→ 17 Luglio 2020 ore 16:48

L'AZIENDA

Sale e Molino dei Torti scelg...

→ 17 Luglio 2020 ore 09:29

DOSSIER SPINETTA

Disastro ambientale e tumori ...

→ 17 Luglio 2020 ore 11:52

EDICOLA DIGITALE



SFOGLIA

ABBONATI

MENU



COMUNICATI-STAMPA.NET

L'informazione dalla fonte ufficiale

Coronavirus: Stop con il super PC più veloce al mondo



PUBBLICATO IL: 20/07/20

TURISMO

Plus Bonarome cancella i voli per la Croazia e l'Inghilterra

EVENTI

Mi piace

Condividi

Assegnato il Premio Gavi La Buona Italia 2020 dedicato all'enoturismo dei Consorzi di Tutela del Vino

July 17 2020



Mariella Belloni
Marketing Journal

- Scheda utente
- Altri testi utente
- RSS utente

ASSEGNATO IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 DEDICATO ALL'ENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO

Vince il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg. Menzioni speciali ad Alto Adige, Chianti Classico e Abruzzo. Le case histories dei 4 vincitori della 6a edizione del "Premio Gavi LA BUONA ITALIA" indicano la strada da seguire per competere nel mercato dell'Enoturismo. Secondo la ricerca 'ENOTURISMO: I CONSORZI DEL VINO E IL TERRITORIO', commissionata dal Consorzio Tutela del Gavi all'Università Bocconi, i Consorzi del vino possono assumere un ruolo centrale nel promuovere nei propri territori il comparto enoturistico, favorendo produzione enologica e marketing territoriale. Determinanti la comunicazione nel web – siti e social media – e la professionalizzazione delle competenze nell'accoglienza.



Orientato all'estero, abile nel coinvolgere sui social la community di chi ama il Prosecco Docg e il suo territorio, capace di fornire informazioni chiare e coerenti per chi desidera esplorare le colline patrimonio

Unesco delle bollicine più famose d'Italia: il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg vince il Premio Gavi LA BUONA ITALIA 2020 per l'efficacia con cui si muove nei canali di comunicazione on-line e l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori.

Premiati con le Menzioni Speciali Il Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige, il Consorzio Vino Chianti Classico e il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo.

Questi sono i Consorzi di Tutela del vino scelti dai 22 componenti della Giuria del PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020, organizzato dal

ASSEGNATO IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 DEDICATO ALL'ENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO

Consorzio Tutela del Gavi, in quanto modelli di comunicazione ed esempio di efficace sviluppo dell'attività turistica integrata dei propri territori.

Dall'Area Pergolesi di Milano sono intervenuti durante la diretta del Premio Gavi La Buona Italia Magda Antonioli Direttore del Master di Economia del Turismo Università Bocconi e Consigliere Enit, Riccardo Ricci Curbastro, Presidente Federdoc, Giulio Somma direttore de il Corriere Vinicolo e Roberto Ghio, Presidente Consorzio Tutela del Gavi moderati da Francesco Moneta, Laboratorio Gavi La Buona Italia-The Round Table.

"La competitività enoturistica delle aziende vinicole è frutto anche del gioco di squadra tra Denominazioni e territorio" – commenta Roberto Ghio, Presidente del Consorzio Tutela del Gavi - "I Consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare 'reputazione' del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende che possono così concentrare i loro sforzi sull'ottimizzazione dell'accoglienza, oltre naturalmente sulla produzione vinicola".

Lo conferma la ricerca "ENOTURISMO: I CONSORZI DEL VINO E IL TERRITORIO" condotta dal Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi in collaborazione con il Consorzio Tutela del Gavi e The Round Table e curata dalla Prof.ssa Magda Antonioli.

Dall'analisi delle attività e delle strategie attivate dai 124 Consorzi di Tutela del vino con particolare riferimento alle scelte operate in campo enoturistico - rilevate attraverso un mix tra survey quantitativa, review del posizionamento digitale ed interviste esplorative - emerge infatti che "i Consorzi riconoscono all'unisono un proprio ruolo strategico, oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera" - sostiene Magda Antonioli - in primis (45%) "facendo da collante", soprattutto in un momento storico come quello che stiamo attraversando, al loro interno tra i produttori propri associati, ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati. In seconda battuta, dedicandosi anche alla promozione "diretta" (35%) oltre che del prodotto-bottiglia, dei luoghi e della cultura del territorio".

Per la totalità dei rispondenti l'Enoturismo costituisce un'opportunità importante per il settore vitivinicolo, elemento strategico in ottica di promozione e di diversificazione delle entrate, sia per il mercato domestico (79%), che per i mercati esteri (77%) in primis per Stati Uniti e Germania. Questi Paesi sono da un lato tra i principali importatori del prodotto vitivinicolo italiano (con una nutrita partecipazione dei Consorzi agli eventi trade che si tengono in quegli stessi territori) e dall'altro costituiscono i principali bacini di domanda, short e long haul, per l'incoming turistico italiano: sono state infatti 58,6 mln le presenze tedesche in Italia nel 2018 e 14,5 mln quelle statunitensi – Istat, 2020).

Continua Magda Antonioli: "Considerando quindi gli assiomi maggior conoscenza -> maggior consumo e maggior consumo -> maggiore desiderio di conoscenza (anche del processo produttivo), al di là del Covid-19 e del periodo contingente, questa convergenza sembra essere di buon auspicio per l'enoturismo italiano ed invita tutte le realtà operanti in questo settore ad investire in maniera più strutturata per il suo sviluppo".

Navigando nei siti e nei social dei vincitori emergono eccellenze

ASSEGNATO IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 DEDICATO ALL'ENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO

nell'approccio alla comunicazione digitale: innanzitutto una grande interazione di contenuti tra il sito e i molteplici canali social, con la possibilità quindi di integrare arte, natura, storia, protagonisti, enogastronomia, e definire così l'autenticità e l'unicità del proprio terroir.

In secondo luogo, lo spazio dedicato all'e-commerce dei produttori, perché Enoturismo è anche e soprattutto vendere il prezioso frutto della propria terra; infine una facile ed intuitiva fruizione dei diversi servizi offerti dalle cantine e link diretti e networking con le principali organizzazioni che promuovono il territorio.

"E' evidente che la partita dell'Enoturismo, oggi riconosciuto come "il turismo della ripartenza" si gioca in rete, l'ambiente primario della promozione turistica in generale - aggiunge Francesco Moneta di The Round Table - con i Consorzi che devono favorire una rapida evoluzione digitale di se stessi e dei produttori per competere nell'Enoturismo giocando il ruolo fondamentale di aggregatore dell'offerta multiprofessionale del territorio". L'obiettivo - conclude Moneta - è capitalizzare l'enorme potenziale del nostro Paese, la meta più desiderata dai Turisti enogastronomici di tutto il mondo secondo il Wine Food Travel Monitor 2019".

LUCI E OMBRE SU ENOTURISMO & CONSORZI EMERGE DALLA RICERCA BOCCONI

Oltre alle eccellenze resta ancora lunga la strada da fare per rendere il prodotto enoturistico Italia appetibile, soprattutto ai turisti stranieri e ai millennials, che si informano per l'80% in rete prima di scegliere una destinazione per le proprie vacanze.

Il 78% dei Consorzi intervistati dichiara di promuovere già l'attività enoturistica delle aziende associate (praticata da almeno parte delle cantine nel 95% dei casi) e, più in generale, il territorio, oltre al solo prodotto vitivinicolo. In particolare, i canali maggiormente utilizzati sono i propri profili social (82%) ed il proprio sito internet (71%), l'attività di ufficio stampa con media, guide ed "influencer" (63%), la partecipazione ad eventi trade (60%), materiale informativo cartaceo in italiano (60%) o in altre lingue (51%), l'organizzazione o la partecipazione ad eventi consumer (49%).

In realtà il quadro del posizionamento digitale dei Consorzi che emerge dalla ricerca è parzialmente differente: vi sono ancora alcuni Consorzi di Tutela sprovvisti di un proprio sito internet ed un 39% dei casi in cui il portale presenta qualche difficoltà di funzionamento.

Con riferimento all'accessibilità, il 50% dei Consorzi ha un portale in doppia lingua (italiano/inglese), mentre è inferiore al 20% la percentuale di Consorzi il cui sito web è tradotto in 3 o più lingue (con una prevalenza di tedesco).

Analizzando i contenuti, la ricerca rileva che il 66% dei Consorzi ha una pagina o una sezione sul proprio sito web dedicata alla promozione della destinazione ed in diversi casi il contenuto è già pensato per un consumatore finale che possa definirsi anche turista con informazioni sulle attrattive dell'area. Percentuali analoghe si riscontrano sui social media, dove è il 44% dei Consorzi a pubblicare post esclusivamente a tema vino, mentre gli altri danno spazio a quegli elementi di destinazione appealing.

"Scende invece di molto la percentuale dei Consorzi che promuove

ASSEGNATO IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 DEDICATO ALL'ENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO

online l'attività enoturistica delle aziende associate (visite in vigna o in cantina, degustazioni ...) o che consente all'utente web di prenotarle direttamente. Allo stesso modo, difficilmente si riscontrano informazioni utili all'organizzazione di una visita, quali la presenza di indicazioni "logistiche", come parcheggi, orari di apertura, o servizi volti a migliorare l'accessibilità da parte di particolari categorie di utenti, informazioni che peraltro coincidono con alcuni dei vincoli contenuti nel Decreto ministeriale" - certifica la Ricerca.

In pratica, conclude Magda Antonioli, "i risultati di questa Ricerca, condivisi e approfonditi con i Consorzi di tutela, uniti alla crescente affermazione dell'importanza dell'Enoturismo, rappresentano l'occasione per mettere mano all'attività di comunicazione e promozione declinata nel Web. Quando si parla di un'offerta di turismo enogastronomico lungo tutta la filiera, in risposta ad una nuova tipologia di consumatore e turista, si affrontano non solo gli aspetti di comunicazione del prodotto-vino, ma anche gli aspetti inerenti all'accrescimento del valore e della redditività del territorio, delle terre e, in primis, delle aziende coinvolte".

LE BEST PRACTICES DEI VINCITORI

Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg Vincitore della 6a edizione del Premio Gavi La Buona Italia 2020, il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg si presenta con il sito tradotto in 5 lingue (italiano/inglese/francese/tedesco/cinese) ed integrato a 5 social network (Facebook, Twitter, Pinterest, Instagram, Youtube). Sotto il brand "Visit Conegliano Valdobbiadene" (<https://www.prosecco.it/it/territorio/visit-conegliano-valdobbiadene/>), una rivista semestrale sfogliabile e scaricabile con tutte le informazioni - corredate da foto splendide - consente di organizzare il proprio itinerario tra cultura, storia locale, natura, enogastronomia e con le testimonianze di personaggi noti "amici" del territorio: si tratta di una vera e propria guida, sempre a disposizione, per permettere al turista di vivere da protagonista gli eventi e il territorio con grande risalto alle proprie eccellenze, tra cui la prima storica strada enologica d'Italia, che si snoda tra le cittadine di Conegliano a Valdobbiadene. La sezione "I percorsi enoturistici" (<https://www.prosecco.it/it/territorio/itinerari-enoturistici/>) propone una serie di percorsi già strutturati fruibili in base a diversi interessi: itinerario arte, itinerario vino, itinerario bike, itinerario castelli, con link diretto alla Strada del Prosecco, partner del Consorzio nell'offerta territoriale integrata. In ultimo, ma non per importanza, un motore di ricerca interno al sito del Consorzio permette di filtrare le cantine a seconda del servizio di cui si è alla ricerca, con precise informazioni sulla logistica (<https://www.prosecco.it/it/cantine/>).

Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige
Una Menzione Speciale al Consorzio Volontario di Tutela Vini Alto Adige la cui home page del sito, realizzato in 5 lingue (italiano/Inglese/tedesco/Giapponese/Russo) e integrato con 4 canali social (Facebook, Youtube, Instagram, Twitter) che trattano con frequenza il tema enoturismo, mette in grande evidenza l'accesso alla sezione e-commerce con rimando diretto alle cantine che lo praticano. Ampio spazio alle visite guidate in cantina

ASSEGNATO IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 DEDICATO ALL'ENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO

<https://www.vinialtoadige.com/it/viticoltori/visite-guidate/42-0.html> con link ai siti dei singoli produttori e possibilità di filtrarli in base ai propri interessi e ai servizi che offrono (vendita, ristorante, visite guidate, pernottamento, consegna a casa, etc). Il sito del Consorzio è collegato con quello del Sudtirolo in cui si offrono diverse esperienze turistiche ed eventi.

Consorzio Vino Chianti Classico

Con "Casa Chianti Classico", il luogo fisico della narrazione della Denominazione e del Territorio che diventa anche sito e portale di promozione turistica <https://www.casachianticlassico.it/it/> e l'E-Shop che propone in acquisto, oltre al vino, anche merchandising griffato Gallo Nero, il Consorzio Vino Chianti Classico si aggiudica una Menzione Speciale. Il sito, realizzato in 2 lingue (Italiano/Inglese) comprende una sezione con l'indicazione dei ristoranti dove trovare il Vino Chianti e i link diretti ai siti dei singoli produttori con la possibilità di filtrarli per servizio offerto.

Visibilità ad una unicità del Consorzio: l'organizzazione della gara ciclistica Granfondo del Gallo Nero che attrae ogni anno diversi appassionati di biking.

Completano la presenza digital del Consorzio 4 canali social (Facebook, Youtube, Twitter, Instagram) e una APP per mobile dedicata.

Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo

Menzione Speciale anche per il Consorzio Tutela Vini D'Abruzzo che, con accesso diretto e ben evidente dalla Home Page, rimanda sia all'e-commerce delle cantine sia al sito Discover Abruzzo e relativa APP interattiva per mobile <https://www.discoverabruzzo.wine/it/> con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno a cui sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi. Collegamento operativo con una rete di Tour Operator internazionali per organizzare wine tour sul territorio <https://www.qtours.com/wine-tours/>

Il sito è realizzato in 2 lingue (italiano/inglese) e i social sono 2 (Instagram, Facebook).

IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA

Ogni anno, dal 2015, il Laboratorio Gavi La Buona Italia del Consorzio Tutela del Gavi propone un osservatorio inedito sulle 'buone pratiche' del comparto enogastronomico italiano, valorizzate con il Premio Gavi LA BUONA ITALIA, alla sua VI edizione.

Nelle ultime due edizioni protagonisti sono stati 'Il Vino Responsabile' (la Responsabilità Sociale interpretata dal comparto vinicolo, andando oltre il concetto consueto di sostenibilità, 2018), e lo 'Smart Wine' (l'innovazione digitale nella filiera integrata enologica italiana Vigna-Cantina-Distribuzione-Comunicazione, 2019).

Quest'anno la scelta - ancora in periodo pre-pandemico - era caduta sull'Enoturismo, o meglio sul 'Nuovo Enoturismo', da osservare alla luce delle direttive ministeriali MIPAAF del 2019 grazie alle quali l'enoturismo ora può essere praticato dalle Cantine 'per legge', invitando alla professionalizzazione un comparto destinato a diventare strategico nell'economia dei produttori di vino.

La scelta si è rivelata particolarmente felice, se è vero che - dopo il lock down da covid-19 dei primi mesi del 2020 - l'Enoturismo ora è considerato da molti 'il Turismo della ripartenza': un turismo di prossimità, economicamente accessibile, sostenibile, integrato con le altre esperienze territoriali di un turismo 'lento' che privilegia i borghi

ASSEGNATO IL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020 DEDICATO ALL'ENOTURISMO DEI CONSORZI DI TUTELA DEL VINO

alle città, e open-air, quindi più sicuro, se alle cantine in questa estate del 2020 si preferiranno le vigne, attrezzate per offrire esperienze spesso inedite o sorprendenti, come i corsi di yoga e i picnic e le cene circondati dai filari.

LA GIURIA

Partecipano alla Giuria i componenti del Comitato di Indirizzo, i rappresentanti delle Istituzioni e delle realtà patrocinatrici, alcuni autorevoli protagonisti e osservatori dei settori dell'agroalimentare, della tecnologia, dell'informazione, del marketing e della comunicazione d'impresa, del turismo, oltre che i rappresentanti dei promotori del Premio Gavi LA BUONA ITALIA 2020.

Il Comitato di indirizzo mette a punto i contenuti del Premio, oltre che valutare la composizione della Short list dei Progetti da cui usciranno i vincitori, sulla base di una mappatura a cura di The Round Table per il Laboratorio Gavi. Ne fanno parte: Magda Antonioli, Professore Associato del Dipartimento di Analisi delle Politiche e Management Pubblico presso l'Università Bocconi, Consigliere di Amministrazione di ENIT; Roberto Ghio, Presidente del Consorzio Tutela del Gavi; Francesco Moneta, fondatore di The Round Table e coordinatore del Laboratorio Gavi; Carlo Pietrasanta, Past President e fondatore del Movimento Turismo del Vino; Giulio Somma, direttore de Il Corriere Vinicolo.

Oltre ai membri del Comitato di Indirizzo la Giuria della VI Edizione del Premio Gavi LA BUONA ITALIA è composta da: Bruno Bertero – Direttore Marketing PromoTurismo FriuliVeneziaGiulia, Roberto Cerrato – Direttore dell'Associazione per il Patrimonio UNESCO dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, Vincenzo Chierchia – Caposervizio Economia e Imprese, Grand Tour, Il Sole 24 Ore, Tatjana Đorđević Simić – Presidente dell'Associazione Stampa Estera di Milano, Luciano Ferraro – Caporedattore del Corriere della Sera, Federico Geremei – Direttore di Lonely Planet Magazine, Luigi Gia – caporedattore La Repubblica Affari&Finanza, Filippo Marini – Brand Director di Frescobaldi, Alessandra Marini - Responsabile Ospitalità e Accoglienza Cantina Antinori nel Chianti Classico, Cristina Mascanzoni Kaiser - Docente al Master in Wine Business al CUOA Business School di Vicenza e fondatrice di WineHospitality, Giovanni Pellicci - Direttore Responsabile I Grandi Vini, Fabio Piccoli – Editore e Direttore di Wine Meridian, Anna Prandoni - giornalista e scrittrice esperta di cibo e vino, Alessandro Regoli - Direttore e Fondatore di Wine News, Riccardo Ricci Curbastro – Presidente di FEDERDOC, Sergio Valentini – esperto di promozione territoriale e del comparto vitivinicolo, Floriano Zambon, Presidente Associazione Città del Vino.

SUGGERITI PER VOI



Cambio al vertice delle Città dell'Olio:



Molo Sant'Erasmus, la trattoria di mare



Istituti Tecnici, 80% dei Diplomati trova lavoro entro 1 anno



L'origine it le certifica

REGISTRATI     

VENERDÌ, 17 LUGLIO 2020

The Travel News

EUROPE WORLD ITALY

CRUISE DESTINATIONS EVENTS FLY GOURMET HOTEL, SPA & CO HOUSES + VILLAS INTERVIEWS NEWS STYLE TRAVEL DESIGNER >

GOURMET

I vincitori del Premio Gavi La Buona Italia 2020

*Quattro Consorzi di tutela premiati per la capacità di promuovere la cultura del
vino e l'attività turistica nei territori che danno vita ai pregiati vitigni di casa
nostra*

PAOLA PARDIERI | 17 LUG, 2020



I VINCITORI DEL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020



Paesaggio del Gavi

Sono stati proclamati i quattro vincitori della sesta edizione del **Premio Gavi La Buona Italia**, organizzato dal **Consorzio tutela del Gavi** – il vino che prende il nome dal territorio in provincia di Alessandria, nell'area sudorientale del Piemonte, al confine con la Liguria – e patrocinato, tra gli altri, da Mpaaf (ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali), Federdoc (Confederazione nazionale dei consorzi volontari per la tutela delle denominazioni dei vini italiani), Enit (Agenzia nazionale del turismo), Associazione città del vino e Unione italiana vini. Il riconoscimento in questione viene assegnato ai Consorzi di tutela del vino del nostro Paese che dimostrano di essere modelli di comunicazione ed esempio di efficace sviluppo dell'attività turistica integrata dei propri territori. In altre parole, viene premiato chi attua "buone pratiche" nella valorizzazione delle filiere enogastronomiche di casa nostra al fine di condividerle e favorire la competitività di questo settore cruciale per l'economia nazionale.



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

I VINCITORI DEL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

I VINCITORI DEL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020



L'etichetta istituzionale 2020 del Consorzio tutela del Gavi

Durante la premiazione **Roberto Ghio**, presidente Consorzio tutela del Gavi, ha sottolineato che «i Consorzi di tutela contribuiscono a creare e rafforzare la peculiare “reputazione” del comprensorio, rappresentata da un insieme di elementi quali natura, vino, personaggi, storia, tradizioni, innovazione. Questo lavoro integrato ricade positivamente sulle singole aziende che possono così concentrare i loro sforzi sull'ottimizzazione dell'accoglienza, oltre che, naturalmente, sulla produzione vinicola».



Il Mar Ligure visto dall'Appennino. L'Oltregiogo, ovvero il territorio del Gavi, antico entroterra delle signorie di Genova, è in Piemonte ma risente dell'influenza del mare

Una conferma del ruolo fondamentale dei produttori che hanno scelto di unire le loro forze arriva anche dalla ricerca *Enoturismo. I Consorzi del vino e il territorio*, condotta dal Master in economia del turismo dell'Università Bocconi di Milano, in collaborazione con il Consorzio tutela del Gavi, The Round Table, Federdoc e curata da **Magda Antonioli**, professore associato del Dipartimento di analisi

[Apri il link](#)

I VINCITORI DEL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020

delle politiche e management pubblico presso l'ateneo meneghino. Come spiega lei stessa, dalla ricerca risulta, tra l'altro, che «i Consorzi riconoscono all'unisono un proprio ruolo strategico, oltre a quello sulle fasi di qualità della produzione, anche sugli aspetti turistici della filiera, in primis facendo da collante, soprattutto in un momento storico come quello che stiamo attraversando, tra i produttori propri associati, ma anche verso gli stakeholder esterni, pubblici e privati. In seconda battuta, dedicandosi anche alla promozione "diretta" oltre che del prodotto-bottiglia, dei luoghi e della cultura del territorio».



In bici fra i filari di vite – foto Bruno Murialdo

Per quel che riguarda la promozione, Internet e i social – com'è emerso con particolare evidenza nel periodo dell'emergenza sanitaria – svolgono un ruolo sempre più importante anche per i produttori di vino, non solo perché attraverso l'e-commerce sono in grado di incrementare le proprie vendite, ma anche in considerazione del fatto che, operando sul web, possono far conoscere in maniera più capillare i servizi offerti dalle proprie cantine e favorire i contatti con le principali organizzazioni che promuovono il territorio. «E' evidente che la partita dell'enoturismo, oggi riconosciuto come "turismo della ripartenza", si gioca in Rete, l'ambiente primario della promozione turistica in generale», sottolinea **Francesco Moneta** di The Round Table. Fondamentale anche in questo caso la funzione dei Consorzi che, continua Moneta, «devono favorire una rapida evoluzione digitale di se stessi e dei produttori per competere nell'enoturismo giocando il ruolo fondamentale di aggregatore dell'offerta multiprofessionale del territorio. L'obiettivo è capitalizzare l'enorme potenziale del nostro Paese, la meta più desiderata dei turisti enogastronomici di tutto il mondo secondo il Wine food travel monitor 2019».

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

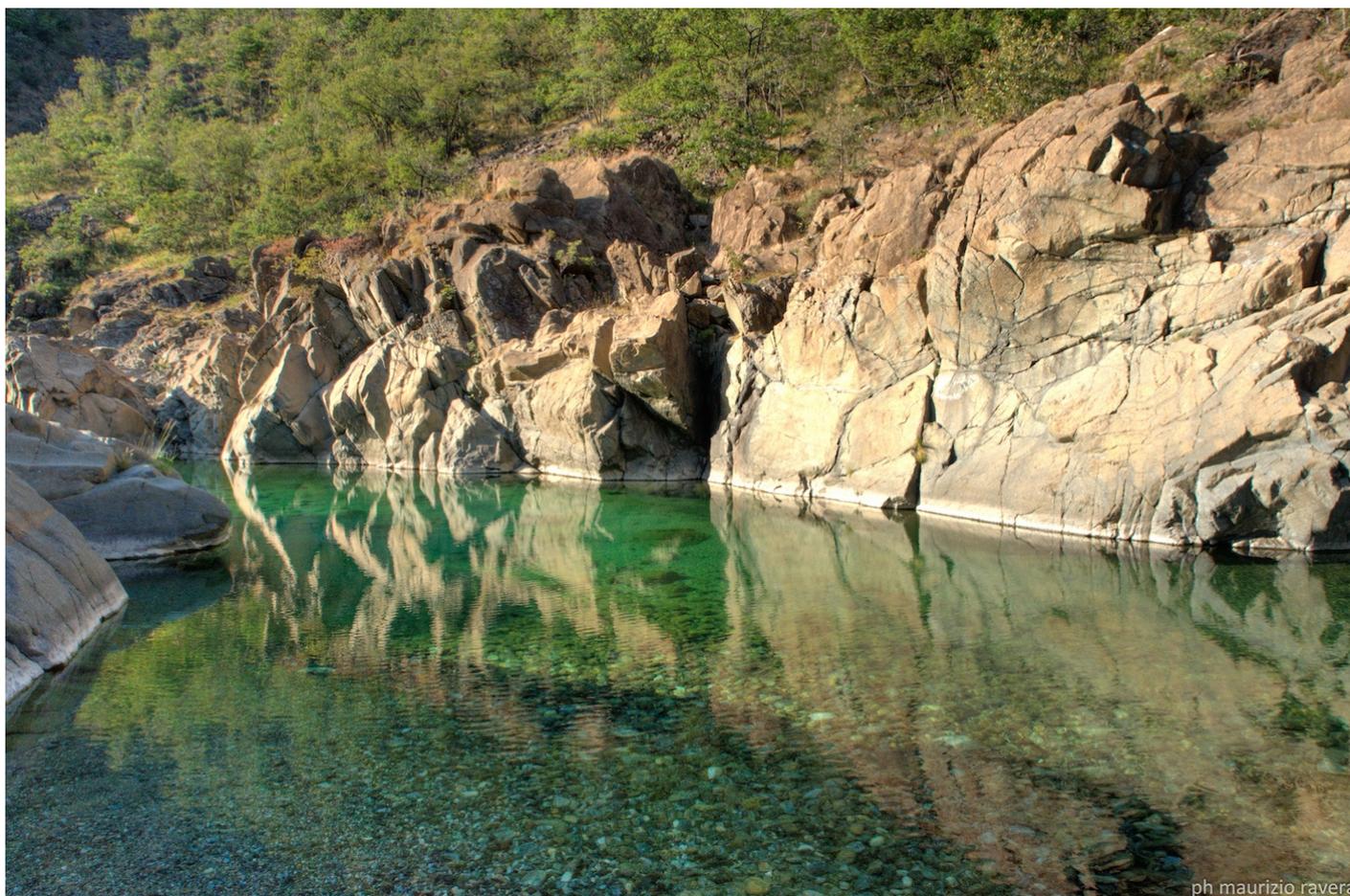
I VINCITORI DEL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020



Coltivazioni di vite vicino al Monte Tobbio: nelle giornate limpide dalla cima di questa altura si vedono il golfo di Genova, le Langhe e il Monferrato

Tornando ai premiati di quest'anno, hanno ottenuto il riconoscimento quattro Consorzi che stanno già lavorando molto bene per raggiungere gli obiettivi di cui sopra. Primo sul podio il **Consorzio tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg**, premiato appunto per l'efficacia con la quale si muove nei canali di comunicazione online e l'attitudine a svolgere un ruolo di aggregazione territoriale attraendo turisti e viaggiatori. Il sito di riferimento di questo Consorzio è tradotto in cinque lingue (italiano/inglese/francese/tedesco/cinese) ed integrato a cinque social network (Facebook, Twitter, Pinterest, Instagram, Youtube). Sotto il brand **Visit Conegliano Valdobbiadene** (<https://www.prosecco.it/it/territorio/visit-conegliano-valdobbiadene>), una rivista semestrale sfogliabile e scaricabile con tutte le informazioni – corredate da foto splendide – consente di organizzare il proprio itinerario tra cultura, storia locale, natura, enogastronomia e con le testimonianze di personaggi noti amici del territorio: si tratta di una vera e propria guida che permette al turista di vivere da protagonista gli eventi e il territorio, per esempio la prima storica strada enologica d'Italia, che si snoda tra le cittadine di **Conegliano a Valdobbiadene**. La sezione **I percorsi enoturistici** (<https://www.prosecco.it/it/territorio/itinerari-enoturistici>) propone una serie di percorsi già strutturati fruibili in base a diversi interessi: itinerario arte, itinerario vino, itinerario bike, itinerario castelli, con link diretto alla **Strada del Prosecco**, partner del Consorzio nell'offerta territoriale integrata. Last but not least, un motore di ricerca interno al sito del Consorzio permette di filtrare le cantine a seconda del servizio di cui si è alla ricerca, con precise informazioni sulla logistica (<https://www.prosecco.it/it/cantine>).

I VINCITORI DEL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020



ph maurizio ravera

I laghetti del Gorzente, tra Piemonte e Liguria

Tra gli altri tre premiati, che hanno ottenuto Menzioni speciali, c'è il **Consorzio volontario di tutela vini Alto Adige**: il suo sito, realizzato in 5 lingue (italiano/inglese/tedesco/giapponese/russo) e integrato con quattro canali social (Facebook, Youtube, Instagram, Twitter) che trattano con frequenza il tema enoturismo, mette in grande evidenza l'accesso alla sezione e-commerce con rimando diretto alle cantine che lo propongono. Ampio spazio alle visite guidate in cantina (<https://www.vinialtoadige.com/it/viticoltori/visite-guidate/42-0.html>) con link ai siti dei singoli produttori e possibilità di filtrarli in base ai propri interessi e ai servizi che offrono (vendita, ristorante, visite guidate, pernottamento, consegna a casa, etc). Il sito del Consorzio è collegato con quello del **Sudtirolo** in cui si può trovare un'ampia offerta di esperienze turistiche ed eventi.

I VINCITORI DEL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020



I laghi di Lavagnina, in provincia di Alessandria

Con **Casa Chianti Classico**, il luogo fisico della narrazione della Denominazione e del Territorio che diventa anche sito e portale di promozione turistica (<https://www.casachianticlassico.it/it>) e l'e-shop che propone in acquisto, oltre al vino, anche merchandising griffato Gallo Nero, pure il **Consorzio Vino Chianti Classico** si aggiudica una Menzione speciale. Il sito, realizzato in due lingue (italiano/inglese) comprende una sezione con l'indicazione dei ristoranti dove trovare il Vino Chianti e i link diretti ai siti dei singoli produttori con la possibilità di filtrarli per servizio offerto. Completano la presenza digital del Consorzio quattro canali social (Facebook, Youtube, Twitter, Instagram) e una app per mobile dedicata.



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

I VINCITORI DEL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020



Un calice di Gavi

Ultima menzione speciale: il **Consorzio tutela vini d'Abruzzo** che, con accesso diretto e ben evidente dalla home page, rimanda sia all'e-commerce delle cantine sia al sito **Discover Abruzzo** e relativa app

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

[Apri il link](#)

I VINCITORI DEL PREMIO GAVI LA BUONA ITALIA 2020

interattiva per mobile (<https://www.discoverabruzzo.wine/it>) con 14 itinerari che toccano oltre 200 punti di interesse storico, artistico, culturale e naturale, intorno ai quali sorge la costellazione di cantine vitivinicole abruzzesi. Non manca un collegamento operativo con una rete di tour operator internazionali per dare la possibilità agli utenti di prenotare wine tour sul territorio <https://www.qutours.com/wine-tours>. Il sito è realizzato in due lingue (italiano/inglese) e i social di riferimento sono due (Instagram, Facebook).



Categorie: ECOTOURISM, GOURMET, Italy. Tag: Associazione città del vino, Casa Chianti Classico, conegliano valdobbiadene, Consorzio tutela del Gavi, Consorzio tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg, Consorzio tutela vini d'Abruzzo, Consorzio Vino Chianti Classico, Consorzio volontario di tutela vini Alto Adige, Discover Abruzzo, enit, Enoturismo. I Consorzi del vino e il territorio, Federdoc, Francesco Moneta, Magda Antonioli, Mpaaf, Premio Gavi La Buona Italia, Roberto Ghio, Strada del Prosecco, sudtirolo, The Round Table, Unione italiana vini, Università Bocconi di Milano. Link articolo: <https://www.thetravelnews.it/2020/07/i-vincitori-del-premio-gavi-la-buona-italia-2020/>.

FINISCE A CONEGLIANO (VIA WEB) IL PREMIO "LA BUONA TAVOLA"

ovadaonline

VENERDÌ 17 LUGLIO 2020

[HOME](#) | [CRONACA](#) | [ECONOMIA](#) | [POLITICA](#) | [SOCIETÀ](#) | [CULTURA](#) | [SPETTACOLI](#) | [SPORT](#) | [NETWORK](#)



GAVI

Finisce a Conegliano (via web) il premio "La buona tavola"

Ghio (Consorzio Gavi): "Il vino è inserito in un territorio, che deve essere ospitale. Fondamentale saper accogliere il turista"

→ 17 Luglio 2020 ore 18:00



GAVI – Il Consorzio Colline del prosecco Conegliano Valdobbiadene ha ricevuto, martedì scorso, il premio Gavi La Buona Tavola. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, la manifestazione si è tenuta virtualmente attraverso una diretta facebook invece che a Gavi in presenza. Gli altri premiati sono stati il Consorzio Vini Alto Adige, il Consorzio vino Chianti classico, il Consorzio di tutela vini d'Abruzzo.

Rispetto al passato l'onorificenza è stata consegnata ai consorzi di tutela per la loro attività nell'ambito dell'enoturismo che, fra l'altro, era anche il filone conduttore dell'edizione 2020 del premio. «E' fondamentale – dice Roberto Ghio, presidente del Consorzio tutela del Gavi docg- **pensare al vino inserito in un territorio e il territorio deve essere ospitale.** Il turismo è una scienza e il saper accogliere il turista è una professione». I 124 consorzi presenti in Italia rappresentano l'anello di congiunzione fra la risorsa vino e la cultura di un territorio e possono promuovere l'enoturismo.

Durante la manifestazione la professoressa Magda Antonioli dell'Università Bocconi di Milano ha illustrato i dati emersi da un'indagine sulla diffusione dell'enoturismo e sulla capacità di utilizzare i social per promuovere le varie zone di competenza, sottolineando che la digitalizzazione è importante ma fondamentale è il rapporto umano e la condivisione diretta dei territori.

SEGUI ANCHE: [gavi](#)

A A A

UNITÀ DI CRISI

Coronavirus: oggi 11 guariti ...

→ 17 Luglio 2020 ore 16:48

CORONAVIRUS

«Sette giorni di fila senza d...

→ 17 Luglio 2020 ore 07:05

OVADA

Esordio per lo street food ov...

→ 16 Luglio 2020 ore 09:32

EDICOLA DIGITALE



SFOGLIA

ABBONATI

IL PICCOLO

VENERDÌ 17 LUGLIO 2020 GIORNALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA DAL 1925

HOME | CRONACA | ECONOMIA | POLITICA | SOCIETÀ | CULTURA | SPETTACOLI | SPORT | ANIMALI | NECROLOGIE |

SEGNALA UNA NOTIZIA | NOVI LIGURE | ACQUI TERME | CASALE | OVADA | TORTONA | VALENZA

Q CERCA | ACCEDI | f | @ | WhatsApp | RSS

GAVI

Finisce a Conegliano (via web) il premio "La buona tavola"

Ghio (Consorzio Gavi): "Il vino è inserito in un territorio, che deve essere ospitale. Fondamentale saper accogliere il turista"

→ 17 Luglio 2020 ore 18:00



GAVI – Il Consorzio Colline del prosecco Conegliano Valdobbiadene ha ricevuto, martedì scorso, il premio Gavi La Buona Tavola. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, la manifestazione si è tenuta virtualmente attraverso una diretta facebook invece che a Gavi in presenza. Gli altri premiati sono stati il Consorzio Vini Alto Adige, il Consorzio vino Chianti classico, il Consorzio di tutela vini d'Abruzzo.

Rispetto al passato l'onorificenza è stata consegnata ai consorzi di tutela per la loro attività nell'ambito dell'enoturismo che, fra l'altro, era anche il filone conduttore dell'edizione 2020 del premio. «E' fondamentale – dice Roberto Ghio, presidente del Consorzio tutela del Gavi docg- **pensare al vino inserito in un territorio e il territorio deve essere ospitale.** Il turismo è una scienza e il saper accogliere il turista è una professione». I 124 consorzi presenti in Italia rappresentano l'anello di congiunzione fra la risorsa vino e la cultura di un territorio e possono promuovere l'enoturismo.

Durante la manifestazione la professoressa Magda Antonioli dell'Università Bicconi di Milano ha illustrato i dati emersi da un **indagine sulla diffusione dell'enoturismo** e sulla capacità di utilizzare i social per promuovere le varie zone di competenza, sottolineando che la digitalizzazione è importante ma fondamentale è il rapporto umano e la condivisione diretta dei territori.

SEGUI ANCHE: [gavi](#)

L'ORDINANZA

Piemonte, da domani via liber...

→ 17 Luglio 2020 ore 18:10

UNITÀ DI CRISI

Coronavirus: oggi 11 guariti ...

→ 17 Luglio 2020 ore 16:48

DOSSIER SPINETTA

Disastro ambientale e tumori ...

→ 17 Luglio 2020 ore 11:52

EDICOLA DIGITALE



SFOGLIA

ABBONATI

A A A

BIRRA, VINI, LIQUORE. 3 SEGRETI PER QUESTESTATE

Un segreto rubato a **Flavio Boero**, storico Mastro Birraio? Bevete questa Lager in un **bicchiere biconico**, che favorisce e abbraccia la schiuma, che custodisce e sprigiona il profumo della bevanda.

Vini: per l'enoturismo, puntare sui Consorzi



Di enoturismo si parla molto quest'anno. Anche perché lo capiamo e lo sentiamo affine: è **un turismo vicino e rassicurante** nei luoghi che conosciamo (mai abbastanza) e che amiamo, valorizzante per il territorio, motore dell'accoglienza. Un turismo responsabile e responsabilizzante.

Ha fiutato bene il **Premio Gavi La Buona Italia**, nato nel cuore della meravigliosa Gavi ma con i radar puntati su tutto il Paese, che quest'anno ha scelto **l'enoturismo** come tema portante e, complice una sostanziosa ricerca dell'Università Bocconi, indica nel concreto **chi idealmente potrebbe gestire l'enoturismo**, esserne il fulcro: **i Consorzi di Tutela del Vino**.



Se dunque per la cronaca, grazie a best practices sul terreno e digitali il Consorzio del **Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg** ha vinto il Premio mentre Alto Adige, Chianti Classico e Abruzzo hanno riportato menzioni speciali, a noi interessa il messaggio così sintetizzabile: **il vino è territorio, il territorio è turismo, il turismo è un driver economico**.

Il segreto rubato al **Premio Gavi**? Quando puntiamo a un **viaggio foodcultural**, sentiamo il locale Consorzio di tutela del Vino. Sarà più facile - o più probabile - scoprire le strade e i percorsi, i produttori e le cantine, le vigne e i vignaioli, il vino, il pane e il companatico, dove dormire e che cosa guardare.

Liquore: nasce **MediterranIO**, blend stellato di fiori e frutti